

# ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane

**RASSEGNA STAMPA**

**ADSI e Airbnb insieme per la valorizzazione degli  
immobili storici**

A cura della Direzione Comunicazione & Media Relations di UTOPIA



# Indice

Economia e finanza: gli avvenimenti della settimana -3- Borsaitaliana.it - 09/09/2022	9
L'agenda della prossima settimana it.advfn.com - 09/09/2022	10
L'agenda della prossima settimana -2- it.marketscreener.com - 09/09/2022	17
Economia e finanza: gli avvenimenti della settimana -3- notizie.lazio.it - 12/09/2022	20
Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDI' 15 settembre Borsaitaliana.it - 12/09/2022	21
L'agenda della settimana Tgcom24.mediaset.it - 13/09/2022	23
L'agenda della settimana it.marketscreener.com - 12/09/2022	26
L'agenda della settimana Tgcom24.mediaset.it - 13/09/2022	29
L'agenda della settimana it.marketscreener.com - 14/09/2022	31
L'agenda di domani it.marketscreener.com - 14/09/2022	33
L'agenda di domani Tgcom24.mediaset.it - 14/09/2022	36
L'agenda di oggi Tgcom24.mediaset.it - 15/09/2022	38
Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDI' 15 settembre Borsaitaliana.it - 15/09/2022	40
Airbnb dona un milione di euro per restaurare le dimore storiche italiane forbes.it - 15/09/2022	42
Dimore storiche, Airbnb dona un milione di euro per i restauri luxurystylemag.com - 15/09/2022	44
Airbnb dona un milione di euro per restaurare le dimore storiche italiane 247.libero.it - 15/09/2022	46
ACCORDO   Adsi e Airbnb per la valorizzazione degli immobili storici: bando grazie alla donazione di 1 milione di euro turismoitalianews.it - 15/09/2022	47
Airbnb dona un milione di euro per restaurare le dimore storiche italiane lacittanews.it - 15/09/2022	50
Dimore storiche, Airbnb dona un milione di euro per i restauri webpost.it - 15/09/2022	52
Da Airbnb donazione di 1 milione di Euro per le Dimore Storiche	54

qualitytravel.it - 16/09/2022	
ADSI e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici agenparl.eu - 16/09/2022	57
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici adnkronos.com - 16/09/2022	60
Giornate Europee del Patrimonio, da Airbnb 1 mln per ristrutturazione dimore storiche agcult.it - 16/09/2022	65
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici Sassarinotizie.com - 16/09/2022	66
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici ilgazzettino.it - 16/09/2022	68
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici teleromagna24.it - 16/09/2022	71
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici lasvolta.it - 16/09/2022	73
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici cronacadisicilia.it - 16/09/2022	76
Ultime Notizie - Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici informazioneeriservata.eu - 16/09/2022	79
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici oltrepomantovanonews.it - 16/09/2022	82
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici ilsannioquotidiano.it - 16/09/2022	85
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici LiberoQuotidiano.it - 16/09/2022	87
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici italiasera.it - 16/09/2022	90
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici localpage.eu - 16/09/2022	93
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici ilmattino.it - 16/09/2022	96
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici affaritaliani.it - 16/09/2022	99
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici corriereadriatico.it - 16/09/2022	101
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici olbianotizie.it - 16/09/2022	104
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici it.finance.yahoo.com - 16/09/2022	106
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici sbircialanotizia.it - 16/09/2022	109
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici ledicoladelsud.it - 16/09/2022	112

Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici SardiniaPost.it - 16/09/2022	115
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici Trend-Online.com - 16/09/2022	118
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici tarantoseira.info - 16/09/2022	120
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici panathlonclubmilano.it - 16/09/2022	122
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici notizie.it - 16/09/2022	125
Bando da 1 mln per dimore storiche con zampino Airbnb travelnostop.com - 16/09/2022	128
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici lasicilia.it - 16/09/2022	131
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici laragione.eu - 16/09/2022	134
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici ecoseven.net - 16/09/2022	136
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici cremaoggi.it - 16/09/2022	138
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici entilocali-online.it - 16/09/2022	141
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici ilfoglio.it - 16/09/2022	144
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici gazzettadifirenze.it - 16/09/2022	147
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici siciliareport.it - 16/09/2022	150
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici agimeg.it - 16/09/2022	152
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici itanews24.com - 16/09/2022	155
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici Studenti.it - 16/09/2022	157
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici tiscalì.it - 16/09/2022	159
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici oglioponews.it - 16/09/2022	162
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici ilgiornaleditalia.it - 16/09/2022	165
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici un-industria.it - 16/09/2022	167
Immobili: da Adsi e Airbnb contributi per valorizzare le dimore storiche	169

Borsaitaliana.it - 16/09/2022	
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici ilmessaggero.it - 16/09/2022	170
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici lifestyleblog.it - 16/09/2022	173
Airbnb sostiene le dimore storiche: sul piatto 1 milione di euro corrierecomunicazioni.it - 16/09/2022	175
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici yahoo.it - 16/09/2022	177
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici studiocataldi.it - 16/09/2022	180
BANDO DA UN MILIONE DI EURO PER REALIZZARE B&B IN DIMORE STORICHE virtuquotidiane.it - 16/09/2022	182
Airbnb sostiene le dimore storiche: sul piatto 1 milione di euro finanza-24h.com - 16/09/2022	186
Airbnb dona 1 milione di euro per la ristrutturazione delle dimore storiche italiane paesesera.toscana.it - 16/09/2022	188
Airbnb dona 1 milione alle dimore storiche italiane agenziadiviaggi.it - 16/09/2022	190
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici news.upday.com - 16/09/2022	192
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici mantovauno.it - 16/09/2022	195
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici altomantovanonews.it - 16/09/2022	198
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici mediaintelligence.cloud - 16/09/2022	201
Da Airbnb 1 milione di Euro per Dimore Storiche extralberghiero.it - 16/09/2022	204
Bando da un milione per recupero dimore storiche pambianconews.com - 16/09/2022	207
Italy 16/09/2022, 10:45:34 Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici twnews.it - 16/09/2022	208
Adsi e Airbnb, bando da 1 milione di euro per la valorizzazione delle dimore storiche Tgitalia.com - 16/09/2022	211
Airbnb dona 1 milione alle dimore storiche italiane finanza-24h.com - 16/09/2022	212
Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura LiberoQuotidiano.it - 16/09/2022	213
Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura finanza-24h.com - 16/09/2022	215
Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura iltempo.it - 16/09/2022	216

Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura notizie.it - 16/09/2022	218
Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura askanews.it - 16/09/2022	220
Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura ilsole24ore.com - 16/09/2022	222
Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura ilmessaggero.it - 16/09/2022	224
Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura ilgiornaleditalia.it - 16/09/2022	225
Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura Msn (Italia) - 16/09/2022	227
Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura timgate.it - 16/09/2022	229
Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura newsonline.it - 16/09/2022	231
Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura tiscali.it - 16/09/2022	232
Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura 247.libero.it - 16/09/2022	234
Turismo   le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura Zazoom.it - 16/09/2022	236
Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura affaritaliani.it - 16/09/2022	237
IL VIDEO. Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura ildolomiti.it - 16/09/2022	239
Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura yahoo.it - 16/09/2022	241
Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura today.it - 16/09/2022	243
Da Airbn un milione di euro alle dimore storiche areamediapress.it - 17/09/2022	245
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici viverepesaro.it - 17/09/2022	247
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici vivere.srl - 17/09/2022	250
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici Vivereancona.it - 17/09/2022	253
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici viverejesi.it - 17/09/2022	256
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici viverecamerino.it - 17/09/2022	259
Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici	262

L'Associazione Dimore Storiche Italiane lancia un Bando di 1 milione di euro grazie alla donazione di Airbnb confagricoltura.it - 19/09/2022	265
Airbnb, accordo con ADSI finanza-24h.com - 20/09/2022	267
Airbnb, accordo con ADSI advtraining.it - 20/09/2022	268
ADSI e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici Il Sole 24 Ore Domenica - 17/09/2022	270
Associazione Dimore Storiche Italiane e Airbnb: Bando per progetti a fini turistico-ricettivi liberacr.it - 20/09/2022	271
ADSI e Airbnb collaborano per valorizzazione degli immobili storici: una grande donazione per interventi sugli immobili girofvfg.com - 20/09/2022	273
Dimore storiche: Airbnb dona 1 milione per la conservazione del più grande museo diffuso d'Italia adtoday.it - 20/09/2022	276
Abitare la storia, un bando per valorizzare il più grande museo diffuso d'Italia repubblica.it - 21/09/2022	280
Il Castello di Thiene ora è su Airbnb. Un sogno da 450 euro a notte ilgiornaledivicenza.it - 22/09/2022	284
ADSI e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici almatv.tv - 22/09/2022	286
Recupero dimore storiche: Airbnb dona ad Adsi 1 milione di euro Guidaviaggi.it - 24/09/2022	291
Valore vero, italiano Vanity Fair (IT) - 04/10/2022	293
Dimore storiche trasformate in strutture ricettive. Airbnb investe un milione Artribune.com - 04/10/2022	294
Turismo Airbnb dona 1 milione di euro alle Dimore storiche italiane La Repubblica Design - Design - 11/10/2022	296
Dormire in un'abbazia con Dimore storiche di Airbnb Ansa.it - 21/11/2022	297
Ripopolare un borgo, con una dimora storica su Airbnb Ansa.it - 21/11/2022	298
La nuova moda dei soggiorni nelle dimore storiche: categoria ad hoc su Airbnb travelnostop.com - 21/11/2022	300
Fuggire dalla folla e dormire in castelli e abbazie, la nuova moda del turismo abruzzolive.it - 21/11/2022	301
Castelli, ville e abbazie, turisti pazzi per dimore storiche Ansa.it - 21/11/2022	303
Castelli e abbazie, turisti pazzi per dimore storiche Gds.it - 21/11/2022	304

DIMORE VERSIONE HOTEL  
Pambianco Hotellerie - 30/11/2022

309

Dimore storiche versione hotel  
pambianconews.com - 30/11/2022

312



## Economia e finanza: gli avvenimenti della settimana -3-

GIOVEDI' 15 settembre FINANZA - Nessun appuntamento in agenda.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE - APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Banca Intermobiliare, Nice Footwear, Seri Industrial.

INCONTRI SOCIETA' QUOTATE - Nessun appuntamento in agenda.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI - Siena: assemblea straordinaria Banca Monte dei Paschi di Siena. Ore 14,30. Viale Mazzini 23.

DATI MACROECONOMICI - Nessun appuntamento in agenda.

ECONOMIA - Roma: presentazione della 163 Indagine Congiunturale di Federmeccanica. Ore 11,00. Hotel Nazionale di Piazza Monte Citorio.

- Venezia: conferenza stampa di presentazione di 'Venice Sustainable Fashion Forum 2022', summit internazionale dedicato alla transizione sostenibile del settore Moda. Ore 11,30. Partecipano, tra gli altri, Carlo Capasa, presidente Camera Nazionale della Moda Italiana; Sergio Tamborini, presidente Sistema Moda Italia. Presso Casa di The Human Safety Net, Procuratie Vecchie, piazza San Marco, 128.

- Milano: conferenza stampa Sky "Vieni a guardare il futuro da vicino". Ore 12,00. Via Moncucco, 35.

- evento Esa in vista dell'impatto pianificato a fine mese della missione DART della NASA con un asteroide. Ore 14,00.

In streaming.

Roma: convegno "Abitare nella storia, guardare al futuro: le dimore storiche come volano per il turismo diffuso in Italia", organizzato dall' Associazione Dimore Storiche Italiane e Airbnb.

Ore 17,30. Palazzo Taverna, via del Monte Giordano, 36.

Red-

(RADIOCOR) 09-09-22 19:30:59 (0546) 5 NNNN



## L'agenda della prossima settimana



Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici piú rilevanti della prossima settimana:

SABATO 10 settembre

FINANZA

--

ASSEMBLEE

ECONOMIA POLITICA

FINANZA INTERNAZIONALE

--

ECONOMIA INTERNAZIONALE

--

DOMENICA 11 settembre

FINANZA

--

ASSEMBLEE

--

ECONOMIA POLITICA

FINANZA INTERNAZIONALE

--

ECONOMIA INTERNAZIONALE

--

LUNEDI' 12 settembre

FINANZA

CDA Conti

Cembre, Circle, El.En, Garofalo, Orsero, Saes G. Seco, Tamburi I.P. Tiscali

## ALTRI CDA

--

## ASSEMBLEE

--

## ECONOMIA POLITICA

Brescia 9h46 Trenord Primo viaggio del nuovo treno Colleoni di Trenord sulla linea Brescia-Piadena-Parma l'Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile di Regione Lombardia, Claudia Maria Terzi, e i sindaci dei Comuni attraversati dalla linea Brescia-Piadena-Parma.

Roma 10h00 Istat - produzione industriale (luglio)

Roma 11h00 Istat - nota mensile sull'andamento dell'economia italiana (agosto)

Milano 11h00 Pwc con con Promoberg terrà Conferenza stampa di presentazione della 2° edizione di B2Cheese, Fiera Nazionale Lattiero-Casearia per operatori di settore. Interverranno tra gli altri Alberto Gottardi - Vice Presidente Progetto FORME, Erika Andreetta - Consulting leader Food - Partner PwC Italia, Luciano Patelli - Presidente - Promoberg, Francesco Maroni - Presidente Progetto FORME e Associazione Cheese Valleys - Le Tre Signorie Video intervento Fabio Rolfi - Assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi - Regione Lombardia presso in Torre PwC, Piazza Tre Torri a Milano

Milano 11h30 SEA e Free To X inaugurano della PRIMA STAZIONE DI RICARICA ULTRAFast intervengono, tra gli altri, ARMANDO BRUNINI CEO SEA ,ELISABETTA OLIVERI presidente Autostrade per l'Italia, GIORGIO MORONI CEO Free ToX ,PIERLUIGI DI PALMA ,Presidente ENAC, CLAUDIA MARIA TERZI ,Assessore Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile Regione Lombardia ,GIUSEPPE SALA , Sindaco Comune di Milano ENRICO GIOVANNINI,Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Presso Aeroporto di Linate, al piano arrivi in prossimità del parcheggio P12. Milano.

Roma 12h00 Udienza del Santo Padre all'Assemblea Confindustria, Carlo Bonomi, terrà una conferenza stampa presso l'Auditorium della Conciliazione, Via della Conciliazione, 4 (Evento in presenza)

Roma 12h00 Cna incontra i leader politici. Alle 12 Enrico Letta, alle 16 Giuseppe Conte (Cna, piazza Armellini 9, e in streaming)

Roma 15h00 L'Ance incontra i leader politici. Incontro con Antonio Tajani (Ance, via Guattani 16)

Castellabate (Sa) 17h00 Convegno: 'Pnrr occasione di sviluppo: quali controlli e quale contributo della giustizia amministrativa?'. Con Giuseppe Busia, presidente dell'Anac; Pasquale Stanzone, presidente dell'Autorità garante per la privacy; Riccardo Colombani, segretario generale di First Cisl. Presso Aula consiliare del Comune.

## FINANZA INTERNAZIONALE

--

## ECONOMIA INTERNAZIONALE

--

MARTEDI'13 settembre

## FINANZA

--

CDA Conti

Alkemy, Be, Esprinet, Fine Food, Mondo Tv, Sesa, Isg, Wiit

ALTRI CDA

ASSEMBLEE

--

ECONOMIA POLITICA

Milano Parigi Capitali 2022.10h00 L'unione dei talenti, la spinta delle imprese' interverranno tra gli altri, Paolo Panerai, Editor in Chief e Chief Executive Officer, Class Editori, Giuseppe Sala, Sindaco, Comune di Milano, Stéphane Boujnah, Chief Executive Officer, Euronext Jean-Pierre Darnis, Direttore del master in relazioni franco italiane, Université Côte d'Azur (UCA), Professore di storia contemporanea, LUISS Guido Carli, - Louis Dreyfus, Président du Directoire, Groupe Le Monde, - Sandro Gozi, Deputato al Parlamento europeo - Fabrizio Maria Romano, Presidente, Irefi, Giorgio Modica, Direttore finanziario, Euronext Francesca Puggioni, Managing Director Southern Europe, Orange Business Services, Mario Virano, Direttore Generale, TELT-Tunnel Euralpin Lyon Turin, Fabrizio Testa, Amministratore Delegato, Borsa Italiana Andrea Vismara, Chief Executive Officer, Equita Group, - Tony Estanguet, Presidente, Comitato organizzatore Paris 2024, Giovanni Malagò, Presidente, CONI e Fondazione Milano Cortina 2026, membro CIO. evento organizzato dal gruppo Class E. live su ClassCnbc (Sky 507), milanofinanza.it e piattaforma Zoom.

Roma 10h00 Istat - il mercato del lavoro (secondo trimestre)

Roma 10h30 Presentazione Rapporto Italia Sostenibile. Organizzato da Cerved Group. Interviene: Giovanni Sabatini, Direttore Generale Abi. In streaming.

Roma 10h30 Cna incontra i leader politici. Alle 10h30 Carlo Calenda, alle 13 Giorgia Meloni (Cna, piazza Armellini 9, e in streaming).

Roma 11h00 Istat - esportazioni delle regioni italiane (primo sem.)

12h00 webinar che Primonial Primonial REIM, player nella gestione degli asset immobiliari in Europa, ha realizzato il report 'L'immobiliare europeo nell'allocatione patrimoniale: un nuovo modello per un nuovo mondo'.

14h00 IntesaSanpaolo Conferenza Stampa dedicata al 'Venture Capital: protagonisti, crescita e progetti di Neva Sgr'. Interverranno, tra gli altri, Luca Remmert, e dal presidente di Intesa Sanpaolo, Gian Maria Gros-Pietro. (evento in streaming).

Roma 15h00 l'Ance incontra i leader politici. Incontro con Giuseppe Conte (Ance, via Guattani 16)

Milano 15h30 - AIFI-PwC: presentazione dati semestrali private equity e venture capital, Interverranno, tra gli altri, il Presidente AIFI Innocenzo Cipolletta e il direttore generale Anna Gervasoni, da Francesco Giordano. (sarà possibile seguire l'evento in streaming su zoom).

Milano 16h00 Innovation Summit, DLA Piper, 'evento sarà l'occasione per analizzare i trend di mercato relativi alla digitalizzazione delle imprese che hanno impattato l'economia italiana nel corso dell'ultimo anno. Interverranno tra gli altri, Walter Ruffinoni - CEO Italia, NTT Data, Fabrizio Caretta - Group General Counsel, Dolce&Gabbana, Elisabetta Pagnini - General Counsel, Intesa Sanpaolo, Alessandro La Pergola - COO, Banca Progetto presso l'Enterprise Hotel, in Corso Sempione, 91.

Roma 17h30 "L'Italia al voto: confronto sulla politica estera dei principali partiti nazionali", intervengono Giancarlo Giorgetti, Antonio Tajani (via dei Montecatini, 17,

anche in streaming)

FINANZA INTERNAZIONALE

--

ECONOMIA INTERNAZIONALE

--

MERCOLEDI' 14 settembre

FINANZA

--

CDA Conti

Caleffi, Giglio G. Gpi, G. Viaggi.

ALTRI CDA

--

ASSEMBLEE

--

ECONOMIA POLITICA

Roma 10h00 il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali terrà una conferenza stampa PREVISIONI VEMMIALI 2022, intervengono tra gli altri Sen. Stefano Patuanelli, Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Sen. Gian Marco Centinaio, Sottosegretario di Stato alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali,

Fabio Del Bravo, Direttore Servizi per lo Sviluppo Rurale Ismea,

Paolo Brogioni, Direttore Assoenologi, Ignacio Sánchez Recarte, Segretario Generale CEEV, Lamberto Frescobaldi, Presidente Unione Italiana Vini Riccardo Cotarella, Presidente Assoenologi presso Sala Cavour - Via XX settembre 20, Roma.

10h30 - Integratori & Salute: indagine di settore 'Aggiornamenti sull'impatto della pandemia da Covid-19 sul mercato' l'indagine condotta dal Centro Studi Integratori & Salute con le aziende associate, con i contributi della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e Mediobanca. (Sarà possibile seguire l'evento online).

11h00 Presentazione virtuale del Rapporto Export 2022 di SACE dal titolo 'Caro Export. Sfide globali e il valore di esserci', intervengono tra gli altri, Filippo Giansante - Presidente, SACE, Alessandro Terzulli - Chief Economist, SACE, Cristiano Nardi - Presidente Esecutivo, Gruppo Pietro Fiorentini, Raffaella Pinori - Titolare, Pinori Filati, Clara Conti - Amministratore Delegato, SAIB, Anna Roscio - Executive Director, Direzione Sales and Marketing Imprese, Intesa Sanpaolo, Michele Viale - Presidente e Amministratore Delegato, Alstom Ferroviaria, Tran Thi LE - CEO, Nutifood Nutrition Food Joint Stock Company, Riccardo Cavanna - Presidente, UCIMA Alessandra Ricci - Amministratore Delegato, Sace. (diretta Streaming)

Roma 11h00 Confartigianato incontra i leader politici. Alle 11h00 Enrico Letta, alle 14h00 Matteo Salvini, alle 17h00 Carlo Calenda. Incontri aperti alla stampa (Confartigianato, via San Giovanni in Laterano 152)

Milano 17h00 Invito PwC Presentazione del libro con il Ministro Brunetta, Marco Fortis e Alberto Quadrio Curzio 'Una nuova Italia in una nuova Europa' intervengono, tra gli altri Marco Buti, Capo di Gabinetto del Commissario Europeo agli Affari Economici Paolo Gentiloni, Giovanna Iannantuoni, Rettore dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca presso Torre PwC, Piazza Tre Torri 2 Milano (sarà possibile seguire l'evento sia in presenza, che online).

Prosegue 'Milano Parigi Capitali 2022. L'unione dei talenti, la spinta delle imprese' evento organizzato dal gruppo Class E. live su ClassCnbc (Sky 507), milanofinanza.it e piattaforma Zoom.

#### FINANZA INTERNAZIONALE

--

#### ECONOMIA INTERNAZIONALE

--

GIOVEDI' 15 settembre

#### FINANZA

CDA Conti

Gibus, Greenthesis, Iwb, Lventure G., Nice F., Seri Ind.

ALTRI CDA

--

#### ASSEMBLEE

Siena B.Mps '14h30 Assemblea Straordinaria degli azionisti , presso Banca Monte dei Paschi di Siena Sala StampaViale Mazzini 23, Siena (evento in presenza).

#### ECONOMIA POLITICA

Roma Eni - comunicato su delibera acconto dividendo per 2022

Milano 09h30 Cirdan Group ha il piacere di invitarti a un incontro rivolto ai media in cui verrà presentato un nuovo modo di fare Banca. Nel corso dell'evento verrà annunciato l'arrivo in Italia di una realtà fintech innovativa e unica nel suo genere che porterà nel nostro Paese un nuovo approccio al mondo bancario. All'evento interverranno tra gli altri Emanuele Grasso, Italy Securitised Derivatives Lead, Borsa Italiana, PAntonio de Negri, Amministratore Delegato, Cirdan Group, Carlo Alberto Carnevale Maffè, Economista e Docente della SDA Bocconi, Sessione di Q&A presso Borsa Italiana, Piazza degli Affari 6, Milano.

Roma 10h30 Confartigianato incontra i leader politici. Alle 10h30 Giorgia Meloni Incontri aperti alla stampa (Confartigianato, via San Giovanni in Laterano 152).

Roma 11h00 Federmeccanica: presentazione 163° Indagine Congiunturale presso l'Hotel Nazionale di Piazza Monte Citorio Roma (evento in presenza).

Roma 11h00 Global Blue Conferenza Stampa - 'Restart Rome' interverranno, tra gli altri, Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda del comune di Roma Stefano Rizzi, Country Manager di Global Blue Fulvio Giannetti, CEO di Lybra Tech Piazza di Spagna 29 Roma. (evento in presenza)

Milano 11h30 Sky Conferenza stampa 'vieni a guardare il futuro da vicino' presso Superstudio MaXI via Moncucco 35 Milano.

Mantova 11h30 Confagricoltura conferenza stampa di presentazione della 6a edizione del Food&Science Festival Presso Casa Del Mantegna via Acerbi, 47 Mantova.

Torino 12h00 conferenza stampa sugli Stati Generali dell'Oncologia, dedicata all'evento 'ONCConnection Stati Generali Nord Ovest: Piemonte, Liguria, Lombardia', presso l'Hotel NH Torino Santo Stefano, Via Porta Palatina, 19 - 10122, per incontrare, intervistare i massimi esperti in materia ed analizzare con loro il futuro dell'Oncologia. (evento in presenza).

Roma 17h30 Convegno "Abitare nella storia, guardare al futuro: le dimore storiche come

volano per il turismo diffuso in Italia" ADSI e Airbnb presso Palazzo Taverna, Via Monte Giordano,36. Roma.

Prosegue L'evento 'Milano Parigi Capitali 2022. L'unione dei talenti, la spinta delle imprese' evento organizzato dal gruppo Class E. live su ClassCnbc (Sky 507), milanofinanza.it e piattaforma Zoom.

FINANZA INTERNAZIONALE

--

ECONOMIA INTERNAZIONALE

--

VENERDI' 16 settembre

FINANZA

--

CDA Conti

Farmacosmo, Health I., Irce, Juventus. Premia F. Tribuo.

ALTRI CDA

ASSEMBLEE

--

ECONOMIA POLITICA

Roma 10h00 Istat - commercio estero e prezzi all'import (luglio)

10h00 Prometeia Webinar A un passo dal voto: il sentiment economico delle famiglie italiane intervengono, tra gli altri Stefania Tomasini, Senior Partner Prometeia, Nando Pagnoncelli, Presidente Ipsos.

Santa Margherita Ligure, GE) 10h30 si terrà 30° Forum di Scenari Immobiliari, a Santa Margherita Ligure, avrà come tema guida 'The future is now'. Un evento dedicato al real estate per fornire indicazioni operative utili alla definizione di strategie aziendali, individuare le tendenze dei mercati e analizzare le innovazioni più significative presso il Grand Hotel Miramare (via Milite Ignoto, 30 - Santa Margherita Ligure, GE)

Roma 11h00 Istat - prezzi al consumo (agosto)

Rubano (PD) 11h00 Kalaway - Corpay "EXTERNAL FINANCIAL EXPERTISE

L'outsourcing che moltiplica le competenze" Intervengono gli altri Marco Piga Regional Director, Sales and Dealing Corpay Italy, Erika Fribbi Head of Options Corpay Italy, Fabio Vianello, CFO Inox Market Service Spa, Alessandro Allamprese Manes Rossi CEO e Founder Kalaway srl Marco Bressan Senior Corporate Finance Advisor Kalaway srl Patrizia Tolot Vice Presidente Fondazione Vite Vere Down DADI presso Villa Borromeo Rubano

(PD).(evento in presenza)

Milano 11h30 Bper' Conferenza Stampa Fattore R' Presso BPER Banca, Sala Meeting Via Gaetano Negri, 10 - 20123 Milano.

Milano 18h00 : FONDAZIONE CARIPLLO | Invito a incontro 'Comunicare, mettere in comune, avere cura' intervengono per i saluti, Sergio Urbani, Direttore Generale di Fondazione Cariplo tra gli altri presso teatro Gerolamo, Piazza Cesare Beccaria 8 Milano

FINANZA INTERNAZIONALE

--

ECONOMIA INTERNAZIONALE

--

red

(END) Dow Jones Newswires

September 09, 2022 13:34 ET (17:34 GMT)

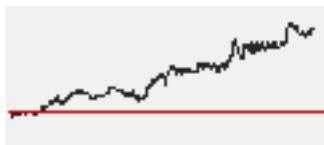
Copyright (c) 2022 MF-Dow Jones News Srl.



## L'agenda della prossima settimana -2-



Tempo differito - 20:20 09/09/2022 86.79 USD +4.54%



Milano 09h30 Cirdan Group ha il piacere di invitarti a un incontro rivolto ai media in cui verrà presentato un nuovo modo di fare Banca. Nel corso dell'evento verrà annunciato l'arrivo in Italia di una realtà fintech innovativa e unica nel suo genere che porterà nel nostro Paese un nuovo

approccio al mondo bancario. All'evento interverranno tra gli altri Emanuele Grasso, Italy Securitised Derivatives Lead, Borsa Italiana, PAntonio de Negri, Amministratore Delegato, Cirdan Group, Carlo Alberto Carnevale Maffè, Economista e Docente della SDA Bocconi, Sessione di Q&A presso Borsa Italiana, Piazza degli Affari 6, Milano.

Roma 10h30 Confartigianato incontra i leader politici. Alle 10h30 Giorgia Meloni Incontri aperti alla stampa (Confartigianato, via San Giovanni in Laterano 152).

Roma 11h00 Federmeccanica: presentazione 163° Indagine Congiunturale presso l'Hotel Nazionale di Piazza Monte Citorio Roma (evento in presenza).

Roma 11h00 Global Blue Conferenza Stampa - 'Restart Rome' interverranno, tra gli altri, Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda del comune di Roma Stefano Rizzi, Country Manager di Global Blue Fulvio Giannetti, CEO di Lybra Tech Piazza di Spagna 29 Roma. (evento in presenza)

Milano 11h30 Sky Conferenza stampa 'vieni a guardare il futuro da vicino' presso Superstudio MaXI via Moncucco 35 Milano.

Mantova 11h30 Confagricoltura conferenza stampa di presentazione della 6a edizione del Food&Science Festival Presso Casa Del Mantegna via Acerbi, 47 Mantova.

Torino 12h00 conferenza stampa sugli Stati Generali dell'Oncologia, dedicata all'evento 'ONConnection Stati Generali Nord Ovest: Piemonte, Liguria, Lombardia', presso l'Hotel NH Torino Santo Stefano, Via Porta Palatina, 19 - 10122, per incontrare, intervistare i massimi esperti in materia ed analizzare con loro il futuro dell'Oncologia. (evento in presenza).

Roma 17h30 Convegno "Abitare nella storia, guardare al futuro: le dimore storiche come volano per il turismo diffuso in Italia" ADSI e Airbnb presso Palazzo Taverna, Via Monte

Giordano,36. Roma.

Prosegue L'evento 'Milano Parigi Capitali 2022. L'unione dei talenti, la spinta delle imprese' evento organizzato dal gruppo Class E. live su ClassCnbc (Sky 507), milanofinanza.it e piattaforma Zoom.

FINANZA INTERNAZIONALE

--

ECONOMIA INTERNAZIONALE

--

VENERDI' 16 settembre

FINANZA

--

CDA Conti

Farmacosmo, Health I., Irce, Juventus. Premia F. Triboo.

ALTRI CDA

ASSEMBLEE

--

ECONOMIA POLITICA

Roma 10h00 Istat - commercio estero e prezzi all'import (luglio)

10h00 Prometeia Webinar A un passo dal voto: il sentiment economico delle famiglie italiane intervorrann,tra glialtri Stefania Tomasini, Senior Partner Prometeia,Nando Pagnoncelli, Presidente Ipsos.

Santa Margherita Ligure, GE) 10h30 si terrà 30° Forum di Scenari Immobiliari, a Santa Margherita Ligure, avrà come tema guida 'The future is now'. Un evento dedicato al real estate per fornire indicazioni operative utili alla definizione di strategie aziendali, individuare le tendenze dei mercati e analizzare le innovazioni più significative presso il Grand Hotel Miramare (via Milite Ignoto, 30 - Santa Margherita Ligure, GE)

Roma 11h00 Istat - prezzi al consumo (agosto)

Rubano (PD) 11h00 Kalaway - Corpay "EXTERNAL FINANTIAL EXPERTISE L'outsourcing che moltiplica le competenze" Interverranno gli altri Marco Piga Regional Director, Sales and Dealing Corpay Italy, Erika Fribbi Head of Options Corpay Italy, Fabio Vianello, CFO Inox Market Service Spa, Alessandro Allamprese Manes Rossi CEO e Founder Kalaway srl Marco Bressan Senior Corporate Finance Advisor Kalaway srl Patrizia Tolot Vice Presidente Fondazione Vite Vere Down DADI prsso Villa Borromeo Rubano

(PD).(evento in presenza)

Milano 11h30 Bper' Conferenza Stampa Fattore R' Presso BPER Banca, Sala Meeting Via Gaetano Negri, 10 - 20123 Milano.

Milano 18h00 : FONDAZIONE CARIPLLO | Invito a incontro 'Comunicare, mettere in comune, avere cura' intervorrà per i saluti, Sergio Urbani, Direttore Generale di Fondazione Cariplo tra gli altri presso teatro Gerolamo, Piazza Cesare Beccaria 8 Milano

FINANZA INTERNAZIONALE

--

ECONOMIA INTERNAZIONALE

--

red

(END) Dow Jones Newswires

September 09, 2022 13:34 ET (17:34 GMT)



## Economia e finanza: gli avvenimenti della settimana -3-

Data: 12 Settembre 2022

-

GIOVEDI' 15 settembre

FINANZA

- Nessun appuntamento in agenda.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE

- APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Banca Intermobiliare, Nice Footwear, Seri Industrial.

INCONTRI SOCIETA' QUOTATE

- Nessun appuntamento in agenda.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI

- Siena: assemblea straordinaria Banca Monte dei Paschi di Siena. Ore 14,30. Viale Mazzini 23.

DATI MACROECONOMICI

- Nessun appuntamento in agenda.

ECONOMIA

- Roma: presentazione della 163 Indagine Congiunturale di Federmeccanica. Ore 11,00. Hotel Nazionale di Piazza Monte Citorio.

- Venezia: conferenza stampa di presentazione di 'Venice Sustainable Fashion Forum 2022', summit internazionale dedicato alla transizione sostenibile del settore Moda. Ore 11,30. Partecipano, tra gli altri, Carlo Capasa, presidente Camera Nazionale della Moda Italiana; Sergio Tamborini, presidente Sistema Moda Italia. Presso Casa di The Human Safety Net, Procuratie Vecchie, piazza San Marco, 128.

- Milano: conferenza stampa Sky "Vieni a guardare il futuro da vicino". Ore 12,00. Via Moncucco, 35.

- evento Esa in vista dell'impatto pianificato a fine mese della missione DART della NASA con un asteroide. Ore 14,00.

In streaming.

- Roma: convegno "Abitare nella storia, guardare al futuro: le dimore storiche come volano per il turismo diffuso in Italia", organizzato dall' Associazione Dimore Storiche Italiane e Airbnb. Ore 17,30. Palazzo Taverna, via del Monte Giordano, 36.

Red-

(RADIOCOR) 12-09-22 07:20:40 (0010)PA 5 NNNN

Fonte:

[https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/economia-e-finanza-gli-avvenimenti-della-settimana-3-nRC\\_12092022\\_0720\\_10191731.html](https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/economia-e-finanza-gli-avvenimenti-della-settimana-3-nRC_12092022_0720_10191731.html)



## Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDÌ 15 settembre

FINANZA - Nessun appuntamento in agenda.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE - APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Banca Intermobiliare, Nice Footwear, Seri Industrial.

INCONTRI SOCIETA' QUOTATE - Nessun appuntamento in agenda.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI - Siena: assemblea straordinaria Banca Monte dei Paschi di Siena. Ore 14,30. Viale Mazzini 23.

DATI MACROECONOMICI - Giappone: bilancia commerciale, agosto. Ore 1,50.

- Francia: inflazione, agosto. Ore 8,45.
- Eurozona: Costo del lavoro Eurozona, Il trimestre. Ore 11,00.
- Stati Uniti: Prezzi all'import m/m, agosto. Ore 14,30.
- Stati Uniti: Indice Empire Manufacturing, settembre. Ore 14,30.
- Stati Uniti: Vendite al dettaglio m/m, agosto. Ore 14,30.
- Stati Uniti: Indice Philadelphia Fed, settembre. Ore 14,30.
- Stati Uniti: Richieste di sussidio, settim.. Ore 14,30.
- Stati Uniti: Produzione industriale m/m, agosto. Ore 15,15.
- Stati Uniti: Impiego capacita' produttiva, agosto. Ore 15,15.
- Stati Uniti: Scorte delle imprese m/m, luglio. Ore 16,00.

ECONOMIA - Milano: presentazione Bilancio Sociale 2021 Lega del Filo D'Oro. Ore 10,00. Universita' degli Studi di Milano via Conservatorio, 7.

- Roma: presentazione della 163 Indagine Congiunturale di Federmeccanica. Ore 11,00. Partecipano, tra gli altri, Diego Andreis, vice presidente Federmeccanica; Stefano Franchi, d.g. Federmeccanica; Hotel Nazionale di Piazza Monte Citorio.

- Venezia: conferenza stampa di presentazione di 'Venice Sustainable Fashion Forum 2022', summit internazionale dedicato alla transizione sostenibile del settore Moda. Ore 11,30. Partecipano, tra gli altri, Carlo Capasa, presidente Camera Nazionale della Moda Italiana; Sergio Tamborini, presidente Sistema Moda Italia. Presso Casa di The Human Safety Net, Procuratie Vecchie, piazza San Marco, 128.

- Milano: conferenza stampa Sky "Vieni a guardare il futuro da vicino". Ore 12,00. Via Moncucco, 35.

- evento Esa in vista dell'impatto pianificato a fine mese della missione DART della NASA con un asteroide. Ore 14,00.

In streaming.

- Roma: Presentazione Rapporto Regionale PMI 2022, a cura di Confindustria e Cerved, in collaborazione con Unicredit e Gruppo 24 Ore. Ore 15,00. Partecipano, tra gli altri, Giovanni Baroni, Vice Presidente Confindustria e Presidente P.I. di Confindustria; Vito Grassi, Vice Presidente di Confindustria e Presidente del Consiglio delle Rappresentanze Regionali e per le Politiche di Coesione Territoriale di Confindustria; Aurelio Regina, Delegato del Presidente di Confindustria per l'Energia. Viale dell'Astronomia 30.

- Mestre (Ve): "Quale futuro per le nostre imprese" assemblea generale pubblica Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Venezia Rovigo. Ore 17,00. Auditorium dell'M9 Museo del '900.

- Roma: convegno "Abitare nella storia, guardare al futuro: le dimore storiche come volano per il turismo diffuso in Italia", organizzato dall' Associazione Dimore Storiche Italiane e Airbnb. Ore 17,30. Palazzo Taverna, via del Monte Giordano, 36.

- Torino: incontro "Salario Minimo e Reddito di Cittadinanza" di Fondazione Collegio Carlo Alberto. Ore 18,00. Collegio Carlo Alberto, piazza Vincenzo Arbarello,8.

POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE Camera 9,30 DI aiuti bis (Aula) 11,00 Dlgs attuazione direttiva Ue frodi finanziarie (Giustizia) 13,00 Dm acquisizione unita' navali pattugliatori (Offshore Patrol Vessel - OPV); acquisizione 12 'Cacciamine di nuova generazione (CNG)'; sostegno tecnico-logistico elicotteri EH-101 Marina militare; acquisizione sistemi di difesa aerea a corto/medio raggio Grifo esercito; mantenimento capacita' operative - Mid Life Update dei cacciatorpediniere della Classe Doria; 'Ammodernamento del carro Ariete' (Difesa) 13,30 Dlgs attuazione direttiva Euratom protezione radiazioni (Affari sociali) 14,15 Dpcm missioni 2022 (Esteri e Difesa riunite) 14,30 DI aiuti bis (Aula) 16,30 Relazione al Parlamento su obiettivi finanza pubblica (Aula).

Red-

(RADIOCOR) 12-09-22 19:41:35 (0541) 5 NNNN



## L'agenda della settimana

MILANO (MF-DJ)--Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici piu' rilevanti della settimana: **MERCOLEDI' 14 settembre FINANZA** -- CDA Conti Caleffi , Giglio G. Gpi G. Viaggi . **ALTRI CDA -- ASSEMBLEE -- ECONOMIA POLITICA** Roma 10h00 il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali terra' una conferenza stampa **PREVISIONI VENDEMMIALI 2022**,interverranno tra gli altri Sen. Stefano Patuanelli, Ministro delle Politiche Agricole,Alimentari e Forestali, Sen. Gian Marco Centinaio, Sottosegretario di Stato alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Fabio Del Bravo, Direttore Servizi per lo Sviluppo Rurale Ismea, Paolo Brogioni, Direttore Assoenologi, Ignacio Sa'nchez Recarte, Segretario Generale CEEV,Lamberto Frescobaldi, Presidente Unione Italiana Vini Riccardo Cotarella, Presidente Assoenologi pressoSala Cavour - Via XX settembre 20, Roma. 10h30 - Integratori & Salute: indagine di settore 'Aggiornamenti sull'impatto della pandemia da Covid-19 sul mercato' l'indagine condotta dal Centro Studi Integratori & Salute con le aziende associate, con i contributi della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e Mediobanca .(Sara possibile seguirel'evento online). 11h00 Presentazione virtuale del Rapporto Export 2022 di SACE dal titolo 'Caro Export. Sfide globali e il valore di esserci',interverranno tra gli altri, Filippo Giansante - Presidente, SACE, Alessandro Terzulli - Chief Economist, SACE, Cristiano Nardi - Presidente Esecutivo, Gruppo Pietro Fiorentini,Raffaella Pinori - Titolare, Pinori Filati, Clara Conti -Amministratore Delegato, SAIB, Anna Roscio - Executive Director, Direzione Sales and Marketing Imprese, Intesa Sanpaolo , Michele Viale - Presidente e Amministratore Delegato, Alstom Ferroviaria , Tran Thi LE - CEO, Nutifood Nutrition Food Joint Stock Company, Riccardo Cavanna - Presidente, UCIMA Alessandra Ricci - Amministratore Delegato, Sace. (diretta Streaming) Roma 11h00 Confartigianato incontra i leader politici. Alle 11h00 Enrico Letta, alle 14h00 Matteo Salvini, alle 17h00 Carlo Calenda. Incontri aperti alla stampa (Confartigianato, via San Giovanni in Laterano 152) Genova B.Carige Bper Udienza al Tribunale di Genova su ricorso Malacalza Investimenti. Milano 17h00 PwC Presentazione del libro con il Ministro Brunetta,Marco Fortis e Alberto Quadrio Curzio 'Una nuova Italia in una nuova Europa' interverranno,tra gli altri Marco Buti, Capo di Gabinetto del Commissario Europeo agli Affari Economici Paolo Gentiloni Giovanna Iannantuoni, Rettrice dell'Universita' degli Studi di Milano-Bicocca presso Torre PwC, Piazza Tre Torri 2 Milano (sara' possibileseguire l'evento sia in presenza,che online). Prosegue 'Milano Parigi Capitali 2022. L'unione dei talenti, la spinta delle imprese' evento organizzato dal gruppo Class E . live su ClassCnbc (Sky 507), milanofinanza.it e piattaforma Zoom. **FINANZA INTERNAZIONALE -- ECONOMIA INTERNAZIONALE STRASBURGO** 9H00 Sessione plenaria del Parlamento europeo. Dibattito sullo stato dell'Unione. Intervengono la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, e la presidente dell'Europarlamento, Roberta Metsola. **STRASBURGO 13H30** Sessione plenaria del Parlamento europeo. Discussione sul rischio che l'Ungheria violi i valori su cui l'Ue e' fondata. **STRASBURGO 14H45** Sessione plenaria del Parlamento europeo. Discussione sulla situazione dei diritti fondamentali nell'Ue nel 2020 e nel 2021. **STRASBURGO 18H00** Sessione plenaria del Parlamento europeo. Dibattito su alcuni casi di violazione di diritti umani, democrazia e Stato di diritto. **GIOVEDI' 15 settembre FINANZA** CDA Conti Gibus Greenthesis Iwb Lventure G.,Nice F., Seri Ind. **ALTRI CDA -- ASSEMBLEE** Siena B.Mps '14h30 Assemblea Straordinaria degli azionisti , presso Banca Monte dei Paschi di Siena Sala StampaViale Mazzini 23, Siena (evento in presenza). **ECONOMIA POLITICA** Roma Eni - comunicato su delibera acconto dividendo per 2022 Milano 09h30 Cirdan Group ha il piacere di invitarti a un incontro rivolto ai media in cui verra' presentato un nuovo modo di fare Banca. Nel corso dell'evento verra' annunciato l'arrivo in Italia di una realta' fintech innovativa e unica nel suo genere che portera' nel nostro

Paese un nuovo approccio al mondo bancario. All'evento intervengono tra gli altri Emanuele Grasso, Italy Securitised Derivatives Lead, Borsa Italiana, PAntonio de Negri, Amministratore Delegato, Cirdan Group, Carlo Alberto Carnevale Maffe', Economista e Docente della SDA Bocconi, Sessione di Q&A presso Borsa Italiana, Piazza degli Affari 6, Milano. Roma 10h30 Confartigianato incontra i leader politici. Alle 10h30 Giorgia Meloni Incontri aperti alla stampa (Confartigianato, via San Giovanni in Laterano 152). Roma 11h00 Federmeccanica: presentazione 163 Indagine Congiunturale intervengono, tra gli altri, Diego Andreis, Vice Presidente Federmeccanica, Stefano Franchi, Direttore Generale Federmeccanica. presso l'Hotel Nazionale di Piazza Monte Citorio Roma (evento in presenza). Roma 11h00 Global Blue Conferenza Stampa - 'Restart Rome' intervengono, tra gli altri, Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda del comune di Roma Stefano Rizzi, Country Manager di Global Blue Fulvio Giannetti, CEO di Lybra Tech Piazza di Spagna 29 Roma. (evento in presenza) Milano 11h30 Sky Conferenza stampa 'vieni a guardare il futuro da vicino' presso Superstudio MaXI via Moncucco 35 Milano. Mantova 11h30 Confagricoltura conferenza stampa di presentazione della 6a edizione del Food&Science Festival Presso Casa Del Mantegna via Acerbi, 47 Mantova. Torino 12h00 conferenza stampa sugli Stati Generali dell'Oncologia, dedicata all'evento 'ONConnection Stati Generali Nord Ovest: Piemonte, Liguria, Lombardia', presso l'Hotel NH Torino Santo Stefano, Via Porta Palatina, 19 - 10122, per incontrare, intervistare i massimi esperti in materia ed analizzare con loro il futuro dell'Oncologia. (evento in presenza). Roma 17h30 Convegno 'Abitare nella storia, guardare al futuro: le dimore storiche come volano per il turismo diffuso in Italia' ADSI e Airbnb presso Palazzo Taverna, Via Monte Giordano, 36. Roma. Prosegue L'evento 'Milano Parigi Capitali 2022. L'unione dei talenti, la spinta delle imprese' evento organizzato dal gruppo Class E . live su ClassCnbc (Sky 507), milanofinanza.it e piattaforma Zoom. FINANZA INTERNAZIONALE -- ECONOMIA INTERNAZIONALE STRASBURGO 10H00 Sessione plenaria del Parlamento europeo. Discussione sull'implementazione della Nuova Strategia Industriale europea. VENERDI' 16 settembre FINANZA -- CDA Conti Farmacosmo , Health I., Irce Juventus . Premia F. Triboo . ALTRI CDA ASSEMBLEE -- ECONOMIA POLITICA Roma 10h00 Istat - commercio estero e prezzi all'import (luglio) 10h00 Prometeia Webinar A un passo dal voto: il sentiment economico delle famiglie italiane intervengono, tra gli altri Stefania Tomasini, Senior Partner Prometeia, Nando Pagnoncelli, Presidente Ipsos. Santa Margherita Ligure, GE) 10h30 si terra' 30 Forum di Scenari Immobiliari, a Santa Margherita Ligure, avra' come tema guida 'The future is now'. Un evento dedicato al real estate per fornire indicazioni operative utili alla definizione di strategie aziendali, individuare le tendenze dei mercati e analizzare le innovazioni piu' significative, tra gli altri, intervengono: Mario Breglia (Scenari Immobiliari), Manfredi Catella (Coima), Jacopo Palermo (Costim), Cristina Angelico (Banca d'Italia), Alessandro Cattaneo (Camera dei Deputati), Francesco Polastri ( Unicredit ), Paolo Bottelli (Kryalos Sgr), Giovanna Della Posta (Invimit Sgr), Benedetto Giustiniani ( Generali Real Estate), Emanuele Caniggia (DeA Capital Real Estate Sgr) e Riccardo Serrini (Prelios). Presso il Grand Hotel Miramare (via Milite Ignoto, 30 - Santa Margherita Ligure, GE) Roma 11h00 Istat - prezzi al consumo (agosto) Rubano (PD) 11h00 Kalaway - Corpay 'EXTERNAL FINANTIAL EXPERTISE L'outsourcing che moltiplica le competenze' Intervengono gli altri Marco Piga Regional Director, Sales and Dealing Corpay Italy, Erika Fribbi Head of Options Corpay Italy, Fabio Vianello, CFO Inox Market Service Spa, Alessandro Allamprese Manes Rossi CEO e Founder Kalaway srl Marco Bressan Senior Corporate Finance Advisor Kalaway srl Patrizia Tolot Vice Presidente Fondazione Vite Vere Down DADI presso Villa Borromeo Rubano (PD). (evento in presenza) Milano 11h30 Bper ' Conferenza Stampa Fattore R' Presso BPER Banca , Sala Meeting Via Gaetano Negri, 10 - 20123 Milano. Webinar Natixis 13h00 'Recessione: puo' essere evitata?' con Patrick Artus e Jean-Francois Robin Milano 18h00 : FONDAZIONE CARIPOLO | Invito a incontro

'Comunicare, mettere in comune, avere cura' interverrà per i saluti, Sergio Urbani, Direttore Generale di Fondazione Cariplo tra gli altri presso teatro Gerolamo, Piazza Cesare Beccaria 8 Milano FINANZA INTERNAZIONALE -- ECONOMIA INTERNAZIONALE -- red (fine) MF-DJ NEWS



## L'agenda della settimana | MarketScreener



Tempo differito - 01:49 13/09/2022 88.00 USD +1.97%



MILANO (MF-DJ)--Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici più rilevanti della settimana:  
MARTEDI'13 settembre FINANZA -- CDA Conti Alkemy, Be, Esprinet, Fine Food, Mondo Tv, Sesa, Isg, Wiit ALTRI  
CDA ASSEMBLEE -- ECONOMIA POLITICA Milano Parigi

Capitali 2022.10h00 L'unione dei talenti, la spinta delle imprese interverranno tra gli altri, Paolo Panerai, Editor in Chief e Chief Executive Officer, Class Editori, Giuseppe Sala, Sindaco, Comune di Milano, Stéphane Boujnah, Chief Executive Officer, Euronext Jean-Pierre Darnis, Direttore del master in relazioni franco italiane, Université Côte d'Azur (UCA), Professore di storia contemporanea, LUISS Guido Carli, - Louis Dreyfus, Président du Directoire, Groupe Le Monde, - Sandro Gozi, Deputato al Parlamento europeo - Fabrizio Maria Romano, Presidente, Irefi, Giorgio Modica, Direttore finanziario, Euronext Francesca Puggioni, Managing Director Southern Europe, Orange Business Services, Mario Virano, Direttore Generale, TELT-Tunnel Euralpin Lyon Turin, Fabrizio Testa, Amministratore Delegato, Borsa Italiana Andrea Vismara, Chief Executive Officer, Equita Group, - Tony Estanguet, Presidente, Comitato organizzatore Paris 2024, Giovanni Malagò, Presidente, CONI e Fondazione Milano Cortina 2026, membro CIO. evento organizzato dal gruppo Class E. live su ClassCnbc (Sky 507), milanofinanza.it e piattaforma Zoom. Roma 10h00 Istat - il mercato del lavoro (secondo trimestre) Roma 10h30 Presentazione Rapporto Italia Sostenibile. Organizzato da Cerved Group. Interviene: Giovanni Sabatini, Direttore Generale Abi. In streaming. Roma 10h30 Cna incontra i leader politici. Alle 10h30 Carlo Calenda, alle 13 Giorgia Meloni (Cna, piazza Armellini 9, e in streaming). Roma 11h00 Istat - esportazioni delle regioni italiane (primo sem.) 12h00 webinar che Primonial Primonial REIM, player nella gestione degli asset immobiliari in Europa, ha realizzato il report 'L'immobiliare europeo nell'allocatione patrimoniale: un nuovo modello per un nuovo mondo. 14h00 IntesaSanpaolo Conferenza Stampa dedicata al 'Venture Capital: protagonisti, crescita e progetti di Neva Sgr'. Interverranno, tra gli altri, Luca Remmert, e dal presidente di Intesa Sanpaolo, Gian Maria Gros-Pietro. (evento in streaming). Roma 15h00 l'Ance incontra i leader politici.

Incontro con Giuseppe Conte (Ance, via Guattani 16) Milano 15h30 - AIFI-PwC: presentazione dati semestrali private equity e venture capital, Interverranno ,tra cli altri, I Presidente AIFI Innocenzo Cipolletta e il direttore generale Anna Gervasoni, da Francesco Giordano.( sarà possibile seguire l'eventoin streaming su zoom. Milano 16h00 Innovation Summit, DLA Piper, 'evento sara' l'occasione per analizzare i trend di mercato relativi alla digitalizzazione delle imprese che hanno impattato l'economia italiana nel corso dell'ultimo anno. Interverranno tra gli altri, Walter Ruffinoni - CEO Italia, NTT Data,Fabrizio Caretta - Group General Counsel, Dolce&Gabbana, Elisabetta Pagnini - General Counsel, Intesa Sanpaolo, Alessandro La Pergola - COO, Banca Progetto presso l'Enterprise Hotel, in Corso Sempione, 91. Roma 17h30 'L'Italia al voto: confronto sulla politica estera dei principali partiti nazionali', intervengono Giancarlo Giorgetti, Antonio Tajani (via dei Montecatini, 17, anche in streaming) FINANZA INTERNAZIONALE -- ECONOMIA INTERNAZIONALE -- MERCOLEDI' 14 settembre FINANZA -- CDA Conti Caleffi, Giglio G. Gpi, G. Viaggi. ALTRI CDA -- ASSEMBLEE -- ECONOMIA POLITICA Roma 10h00 il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali terrà una conferenza stampa PREVISIONI VENDEMMIALI 2022,interverranno tra gli altri Sen. Stefano Patuanelli, Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Sen. Gian Marco Centinaio, Sottosegretario di Stato alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Fabio Del Bravo, Direttore Servizi per lo Sviluppo Rurale Ismea, Paolo Brogioni, Direttore Assoenologi, Ignacio Sánchez Recarte, Segretario Generale CEEV,Lamberto Frescobaldi, Presidente Unione Italiana Vini Riccardo Cotarella, Presidente Assoenologi pressoSala Cavour - Via XX settembre 20, Roma. 10h30 - Integratori & Salute: indagine di settore 'Aggiornamenti sull'impatto della pandemia da Covid-19 sul mercato l'indagine condotta dal Centro Studi Integratori & Salute con le aziende associate, con i contributi della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e Mediobanca.(Sara possibile seguirel'evento online). 11h00 Presentazione virtuale del Rapporto Export 2022 di SACE dal titolo 'Caro Export. Sfide globali e il valore di esserci',interverranno tra gli altri, Filippo Giansante - Presidente, SACE, Alessandro Terzulli - Chief Economist, SACE, Cristiano Nardi - Presidente Esecutivo, Gruppo Pietro Fiorentini,Raffaella Pinori - Titolare, Pinori Filati, Clara Conti - Amministratore Delegato, SAIB, Anna Roscio - Executive Director, Direzione Sales and Marketing Imprese, Intesa Sanpaolo, Michele Viale - Presidente e Amministratore Delegato, Alstom Ferroviaria , Tran Thi LE - CEO, Nutifood Nutrition Food Joint Stock Company, Riccardo Cavanna - Presidente, UCIMA Alessandra Ricci - Amministratore Delegato, Sace. (diretta Streaming) Roma 11h00 Confartigianato incontra i leader politici. Alle 11h00 Enrico Letta, alle 14h00 Matteo Salvini, alle 17h00 Carlo Calenda. Incontri aperti alla stampa (Confartigianato, via San Giovanni in Laterano 152) Milano 17h00 Invito PwC Presentazione del libro con il Ministro Brunetta, Marco Fortis e Alberto Quadrio Curzio 'Una nuova Italia in una nuova Europa' interverranno,tra gli altri Marco Buti, Capo di Gabinetto del Commissario Europeo agli Affari Economici Paolo Gentiloni Giovanna Iannantuoni, Rettrice dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca presso Torre PwC, Piazza Tre Torri 2 Milano (sarà possibileseguire l'evento sia in presenza,che online). Prosegue 'Milano Parigi Capitali 2022. L'unione dei talenti, la spinta delle imprese evento organizzato dal gruppo Class E. live su ClassCnbc (Sky 507), milanofinanza.it e piattaforma Zoom. FINANZA INTERNAZIONALE -- ECONOMIA INTERNAZIONALE -- GIOVEDI' 15 settembre FINANZA CDA Conti Gibus, Greenthesis, Iwb, Lventure G.,Nice F., Seri Ind. ALTRI CDA -- ASSEMBLEE Siena B.Mps '14h30 Assemblea Straordinaria degli azionisti , presso Banca Monte dei Paschi di Siena Sala StampaViale Mazzini 23, Siena (evento in presenza). ECONOMIA POLITICA Roma Eni - comunicato su delibera acconto dividendo per 2022 Milano 09h30 Cirdan Group ha il piacere di invitarti a un incontro rivolto ai media in cui verra' presentato un nuovo modo di fare Banca. Nel corso dell'evento verrà annunciato l'arrivo in Italia di una realtà fintech innovativa e unica nel suo genere che porterà nel nostro Paese un nuovo approccio al mondo bancario. All'evento interverranno tra gli altri Emanuele Grasso, Italy Securitised Derivatives Lead,

Borsa Italiana, PAntonio de Negri, Amministratore Delegato, Cirdan Group, Carlo Alberto Carnevale Maffè, Economista e Docente della SDA Bocconi, Sessione di Q&A presso Borsa Italiana, Piazza degli Affari 6, Milano. Roma 10h30 Confartigianato incontra i leader politici. Alle 10h30 Giorgia Meloni Incontri aperti alla stampa (Confartigianato, via San Giovanni in Laterano 152). Roma 11h00 Federmeccanica: presentazione 163° Indagine Congiunturale presso l'Hotel Nazionale di Piazza Monte Citorio Roma (evento in presenza). Roma 11h00 Global Blue Conferenza Stampa - 'Restart Rome' interverranno, tra gli altri, Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda del comune di Roma Stefano Rizzi, Country Manager di Global Blue Fulvio Giannetti, CEO di Lybra Tech Piazza di Spagna 29 Roma. (evento in presenza) Milano 11h30 Sky Conferenza stampa 'vieni a guardare il futuro da vicino' presso Superstudio MaXI via Moncucco 35 Milano. Mantova 11h30 Confagricoltura conferenza stampa di presentazione della 6a edizione del Food&Science Festival Presso Casa Del Mantegna via Acerbi, 47 Mantova. Torino 12h00 conferenza stampa sugli Stati Generali dell'Oncologia, dedicata all'evento 'ONCOnnection Stati Generali Nord Ovest: Piemonte, Liguria, Lombardia', presso l'Hotel NH Torino Santo Stefano, Via Porta Palatina, 19 - 10122, per incontrare, intervistare i massimi esperti in materia ed analizzare con loro il futuro dell'Oncologia. (evento in presenza). Roma 17h30 Convegno 'Abitare nella storia, guardare al futuro: le dimore storiche come volano per il turismo diffuso in Italia' ADSI e Airbnb presso Palazzo Taverna, Via Monte Giordano, 36. Roma. Prosegue L'evento 'Milano Parigi Capitali 2022. L'unione dei talenti, la spinta delle imprese' evento organizzato dal gruppo Class E. live su ClassCnbc (Sky 507), milanofinanza.it e piattaforma Zoom. FINANZA INTERNAZIONALE -- ECONOMIA INTERNAZIONALE -- VENERDI' 16 settembre FINANZA -- CDA Conti Farmacosmo, Health I., Irce, Juventus. Premia F. Triboo. ALTRI CDA ASSEMBLEE -- ECONOMIA POLITICA Roma 10h00 Istat - commercio estero e prezzi all'import (luglio) 10h00 Prometeia Webinar A un passo dal voto: il sentiment economico delle famiglie italiane interverranno, tra gli altri Stefania Tomasini, Senior Partner Prometeia, Nando Pagnoncelli, Presidente Ipsos. Santa Margherita Ligure, GE) 10h30 si terrà 30° Forum di Scenari Immobiliari, a Santa Margherita Ligure, avrà come tema guida 'The future is now'. Un evento dedicato al real estate per fornire indicazioni operative utili alla definizione di strategie aziendali, individuare le tendenze dei mercati e analizzare le innovazioni più significative presso (MORE TO FOLLOW) Dow Jones Newswires

September 12, 2022 02:01 ET (06:01 GMT)



## L'agenda della settimana

MILANO (MF-DJ)--Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici piu' rilevanti della settimana: GIOVEDI' 15 settembre FINANZA CDA Conti Gibus Greenthesis Iwb Lventure G., Nice F., Seri Ind. ALTRI CDA -- ASSEMBLEE Siena B.Mps '14h30 Assemblea Straordinaria degli azionisti , presso Banca Monte dei Paschi di Siena Sala Stampa Viale Mazzini 23, Siena (evento in presenza). ECONOMIA POLITICA Roma Eni - comunicato su delibera acconto dividendo per 2022 Milano 09h30 Cirdan Group ha il piacere di invitarti a un incontro rivolto ai media in cui verra' presentato un nuovo modo di fare Banca. Nel corso dell'evento verra' annunciato l'arrivo in Italia di una realta' fintech innovativa e unica nel suo genere che portera' nel nostro Paese un nuovo approccio al mondo bancario. All'evento interverranno tra gli altri Emanuele Grasso, Italy Securitised Derivatives Lead, Borsa Italiana, PAntonio de Negri, Amministratore Delegato, Cirdan Group, Carlo Alberto Carnevale Maffe', Economista e Docente della SDA Bocconi, Sessione di Q&A presso Borsa Italiana, Piazza degli Affari 6, Milano. Roma 10h30 Confartigianato incontra i leader politici. Alle 10h30 Giorgia Meloni Incontri aperti alla stampa (Confartigianato, via San Giovanni in Laterano 152). Roma 11h00 Federmeccanica: presentazione 163 Indagine Congiunturale interverranno, tra gli altri, Diego Andreis, Vice Presidente Federmeccanica, Stefano Franchi, Direttore Generale Federmeccanica. presso l'Hotel Nazionale di Piazza Monte Citorio Roma (evento in presenza). Roma 11h00 Global Blue Conferenza Stampa - ' Restart Rome' interverranno, tra gli altri, Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda del comune di Roma Stefano Rizzi, Country Manager di Global Blue Fulvio Giannetti, CEO di Lybra Tech Piazza di Spagna 29 Roma. (evento in presenza) Milano 11h30 Sky Conferenza stampa 'vieni a guardare il futuro da vicino' presso Superstudio MaXI via Moncucco 35 Milano. Mantova 11h30 Confagricoltura conferenza stampa di presentazione della 6a edizione del Food&Science Festival Presso Casa Del Mantegna via Acerbi, 47 Mantova. Torino 12h00 conferenza stampa sugli Stati Generali dell'Oncologia, dedicata all'evento 'ONCConnection Stati Generali Nord Ovest: Piemonte, Liguria, Lombardia', presso l'Hotel NH Torino Santo Stefano, Via Porta Palatina, 19 - 10122, per incontrare, intervistare i massimi esperti in materia ed analizzare con loro il futuro dell'Oncologia. (evento in presenza). Roma 17h30 Convegno 'Abitare nella storia, guardare al futuro: le dimore storiche come volano per il turismo diffuso in Italia' ADSI e Airbnb presso Palazzo Taverna, Via Monte Giordano, 36. Roma. Prosegue l'evento 'Milano Parigi Capitali 2022. L'unione dei talenti, la spinta delle imprese' evento organizzato dal gruppo Class E . live su ClassCnbc (Sky 507), milanofinanza.it e piattaforma Zoom. FINANZA INTERNAZIONALE -- ECONOMIA INTERNAZIONALE STRASBURGO 10H00 Sessione plenaria del Parlamento europeo. Discussione sull'implementazione della Nuova Strategia Industriale europea. VENERDI' 16 settembre FINANZA -- CDA Conti Farmacosmo , Health I., Irce Juventus . Premia F. Triboo . ALTRI CDA ASSEMBLEE -- ECONOMIA POLITICA Roma 10h00 Istat - commercio estero e prezzi all'import (luglio) 10h00 Prometeia Webinar A un passo dal voto: il sentiment economico delle famiglie italiane interverranno, tra gli altri Stefania Tomasini, Senior Partner Prometeia, Nando Pagnoncelli, Presidente Ipsos. Santa Margherita Ligure, GE) 10h30 si terra' 30 Forum di Scenari Immobiliari, a Santa Margherita Ligure, avra' come tema guida 'The future is now'. Un evento dedicato al real estate per fornire indicazioni operative utili alla definizione di strategie aziendali, individuare le tendenze dei mercati e analizzare le innovazioni piu' significative, tra gli altri, interverranno: Mario Breglia (Scenari Immobiliari), Manfredi Catella (Coima), Jacopo Palermo (Costim), Cristina Angelico (Banca d'Italia), Alessandro Cattaneo (Camera dei Deputati), Francesco Polastri ( Unicredit ), Paolo Bottelli (Kryalos Sgr), Giovanna Della Posta (Invimit Sgr), Benedetto Giustiniani ( Generali Real Estate),

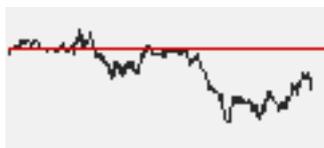
Emanuele Caniggia (DeA Capital Real Estate Sgr) e Riccardo Serrini (Prelios). Presso il Grand Hotel Miramare (via Milite Ignoto, 30 - Santa Margherita Ligure, GE) Roma 11h00 Istat - prezzi al consumo (agosto) Rubano (PD) 11h00 Kalaway - Corpay 'EXTERNAL FINANTIAL EXPERTISE L'outsourcing che moltiplica le competenze' Interverranno gli altri Marco Piga Regional Director, Sales and Dealing Corpay Italy, Erika Fribbi Head of Options Corpay Italy, Fabio Vianello, CFO Inox Market Service Spa, Alessandro Allamprese Manes Rossi CEO e Founder Kalaway srl Marco Bressan Senior Corporate Finance Advisor Kalaway srl Patrizia Tolot Vice Presidente Fondazione Vite Vere Down DADI prsso Villa Borromeo Rubano (PD).(evento in presenza) Milano 11h30 Bper ' Conferenza Stampa Fattore R' Presso BPER Banca , Sala Meeting Via Gaetano Negri, 10 - 20123 Milano. Webinar Natixis 13h00 'Recessione: puo' essere evitata?' con Patrick Artus e Jean-Fran ois Robin Milano 18h00 : FONDAZIONE CARIPLO | Invito a incontro 'Comunicare, mettere in comune, avere cura' interverra' per i saluti, Sergio Urbani, Direttore Generale di Fondazione Cariplo tra gli altri presso teatro Gerolamo, Piazza Cesare Beccaria 8 Milano. FINANZA INTERNAZIONALE -- ECONOMIA INTERNAZIONALE -- red (fine) MF-DJ NEWS



## L'agenda della settimana | MarketScreener



Tempo differito - 08:50 14/09/2022 87.01 USD -0.65%



MILANO (MF-DJ)--Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici più rilevanti della settimana:

GIOVEDÌ 15 settembre FINANZA CDA Conti Gibus, Greenthesis, Iwb, Lventure G., Nice F., Seri Ind. ALTRI CDA -- ASSEMBLEE Siena B.Mps '14h30 Assemblea

Straordinaria degli azionisti, presso Banca Monte dei Paschi di Siena Sala Stampa/Viale Mazzini 23, Siena (evento in presenza). ECONOMIA POLITICA Roma Eni - comunicato su delibera acconto dividendo per 2022 Milano 09h30 Cirdan Group ha il piacere di invitarvi a un incontro rivolto ai media in cui verrà presentato un nuovo modo di fare Banca. Nel corso dell'evento verrà annunciato l'arrivo in Italia di una realtà fintech innovativa e unica nel suo genere che porterà nel nostro Paese un nuovo approccio al mondo bancario. All'evento interverranno tra gli altri Emanuele Grasso, Italy Securitised Derivatives Lead, Borsa Italiana, PAntonio de Negri, Amministratore Delegato, Cirdan Group, Carlo Alberto Carnevale Maffè, Economista e Docente della SDA Bocconi, Sessione di Q&A presso Borsa Italiana, Piazza degli Affari 6, Milano. Roma 10h30 Confartigianato incontra i leader politici. Alle 10h30 Giorgia Meloni Incontri aperti alla stampa (Confartigianato, via San Giovanni in Laterano 152). Roma 11h00 Federmeccanica: presentazione 163° Indagine Congiunturale interverranno, tra gli altri, Diego Andreis, Vice Presidente Federmeccanica, Stefano Franchi, Direttore Generale Federmeccanica. presso l'Hotel Nazionale di Piazza Monte Citorio Roma (evento in presenza). Roma 11h00 Global Blue Conferenza Stampa - 'Restart Rome' interverranno, tra gli altri, Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda del comune di Roma Stefano Rizzi, Country Manager di Global Blue Fulvio Giannetti, CEO di Lybra Tech Piazza di Spagna 29 Roma. (evento in presenza) Milano 11h30 Sky Conferenza stampa 'vieni a guardare il futuro da vicino' presso Superstudio MaXI via Moncucco 35 Milano. Mantova 11h30 Confagricoltura conferenza stampa di presentazione della 6a edizione del Food&Science Festival Presso Casa Del Mantegna via Acerbi, 47 Mantova. Torino 12h00 conferenza stampa sugli Stati Generali dell'Oncologia, dedicata all'evento 'ONCConnection Stati Generali

Nord Ovest: Piemonte, Liguria, Lombardia', presso l'Hotel NH Torino Santo Stefano, Via Porta Palatina, 19 - 10122, per incontrare, intervistare i massimi esperti in materia ed analizzare con loro il futuro dell'Oncologia.(evento in presenza). Roma 17h30 Convegno 'Abitare nella storia, guardare al futuro: le dimore storiche come volano per il turismo diffuso in Italia' ADSI e Airbnb presso Palazzo Taverna, Via Monte Giordano,36. Roma. Prosegue L'evento 'Milano Parigi Capitali 2022. L'unione dei talenti, la spinta delle imprese evento organizzato dal gruppo Class E. live su ClassCnbc (Sky 507), milanofinanza.it e piattaforma Zoom. FINANZA INTERNAZIONALE -- ECONOMIA INTERNAZIONALE STRASBURGO 10H00 Sessione plenaria del Parlamento europeo. Discussione sull'implementazione della Nuova Strategia Industriale europea. VENERDI' 16 settembre FINANZA -- CDA Conti Farmacosmo, Health I., Irce, Juventus. Premia F. Triboo. ALTRI CDA ASSEMBLEE -- ECONOMIA POLITICA Roma 10h00 Istat - commercio estero e prezzi all'import (luglio) 10h00 Prometeia Webinar A un passo dal voto: il sentiment economico delle famiglie italiane intervengono,tra gli altri Stefania Tomasini, Senior Partner Prometeia,Nando Pagnoncelli, Presidente Ipsos. Santa Margherita Ligure, GE) 10h30 si terrà 30° Forum di Scenari Immobiliari, a Santa Margherita Ligure, avrà come tema guida 'The future is now'. Un evento dedicato al real estate per fornire indicazioni operative utili alla definizione di strategie aziendali, individuare le tendenze dei mercati e analizzare le innovazioni più significative, tra gli altri, intervengono: Mario Breglia (Scenari Immobiliari), Manfredi Catella (Coima), Jacopo Palermo (Costim), Cristina Angelico (Banca d'Italia), Alessandro Cattaneo (Camera dei Deputati), Francesco Polastri (Unicredit), Paolo Bottelli (Kryalos Sgr), Giovanna Della Posta (Invimit Sgr), Benedetto Giustiniani (Generali Real Estate), Emanuele Caniggia (DeA Capital Real Estate Sgr) e Riccardo Serrini (Prelios). Presso il Grand Hotel Miramare (via Milite Ignoto, 30 - Santa Margherita Ligure, GE) Roma 11h00 Istat - prezzi al consumo (agosto) Rubano (PD) 11h00 Kalaway - Corpay 'EXTERNAL FINANTIAL EXPERTISE L'outsourcing che moltiplica le competenze Intervengono gli altri Marco Piga Regional Director, Sales and Dealing Corpay Italy, Erika Fribbi Head of Options Corpay Italy, Fabio Vianello, CFO Inox Market Service Spa, Alessandro Allamprese Manes Rossi CEO e Founder Kalaway srl Marco Bressan Senior Corporate Finance Advisor Kalaway srl Patrizia Tolot Vice Presidente Fondazione Vite Vere Down DADI presso Villa Borromeo Rubano (PD).(evento in presenza) Milano 11h30 Bper' Conferenza Stampa Fattore R' Presso BPER Banca, Sala Meeting Via Gaetano Negri, 10 - 20123 Milano. Webinar Natixis 13h00 'Recessione: puo' essere evitata?' con Patrick Artus e Jean-François Robin Milano 18h00 : FONDAZIONE CARIPLLO | Invito a incontro 'Comunicare, mettere in comune, avere cura' interverrà per i saluti, Sergio Urbani, Direttore Generale di Fondazione Cariplo tra gli altri presso teatro Gerolamo, Piazza Cesare Beccaria 8 Milano. FINANZA INTERNAZIONALE -- ECONOMIA INTERNAZIONALE --

red  
(END) Dow Jones Newswires

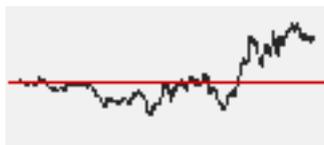
September 14, 2022 02:00 ET (06:00 GMT)



## L'agenda di domani | MarketScreener



Tempo differito - 19:49 14/09/2022 89.35 USD +2.03%



19:33 L'agenda di domani

DJ

18:29 **ERDOGAN, TURCHIA:** l'atteggiamento armeno nei confronti dell'Azerbaijan avrà delle conseguenze

MR

18:26 I prezzi al consumo russi scendono per la decima settimana, mentre si profila una riunione per la fissazione dei tassi.

MR

MILANO (MF-DJ)--Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici più rilevanti di domani:

GIOVEDÌ 15 settembre

FINANZA

CDA Conti

Gibus, Greenthesis, Iwb, Lventure G., Nice F., Seri Ind.

ALTRI CDA

--

ASSEMBLEE

Siena - B.Mps - 14h30 Assemblea straordinaria degli azionisti, presso

Banca Monte dei Paschi di Siena, Sala Stampa Viale Mazzini 23, Siena (evento in presenza).

ECONOMIA POLITICA

Roma Eni - comunicato su delibera acconto dividendo per 2022

Milano 09h30 - Cirdan Group organizza incontro rivolto ai media in cui verrà presentato un nuovo modo di fare banca. Nel corso dell'evento verrà annunciato l'arrivo in Italia di una realtà fintech innovativa e unica nel suo genere che porterà nel nostro Paese un nuovo approccio al mondo bancario. All'evento intervengono tra gli altri Emanuele

Grasso, Italy Securitised Derivatives Lead, Borsa Italiana, Antonio de Negri, amministratore delegato, Cirdan Group, Carlo Alberto Carnevale Maffè, economista e docente della Sda Bocconi - Sessione di Q&A presso Borsa Italiana, Piazza degli Affari 6, Milano.

Roma 09h30 - Il direttore dell'Ufficio Studi Confcommercio, Mariano Bella, presenterà nel corso di un briefing online con la stampa la Congiuntura di settembre con l'andamento e le previsioni di Pil, consumi, inflazione e altri indicatori economici alla luce dell'attuale scenario di emergenza energetica e crisi russo-ucraina. Il briefing si terrà esclusivamente online

Milano 09h45 - Milano Capitalismo Responsabile, intervengono tra gli altri, Fabrizio Testa, ceo Borsa Italiana; Claudia Parzani, presidente Borsa Italiana; Herman Daems, chair of the Ecgi board of directors; Michele Crisostomo, chairman Enel; Matteo Del Fante, ceo Poste Italiane; Andrea Sironi, chairman Generali; Margherita Bianchini di Assonime; Luca Garavoglia, chair Campari Group; Massimo Ferrari ceo Webuild; Andrea Vismara, ceo Equita; Chiara Mosca della Consob, Marco Becht Solvay Brussels School; Francesco Gianni, founder Gianni & Origani; Matteo Liberali, ceo Lu-ve; Andrea Munari, chair Bnl Paribas Group. Presso Palazzo Mezzanotte Milano

Roma 10h30 Confartigianato incontra i leader politici. Alle 10h30

Giorgia Meloni Incontri aperti alla stampa (Confartigianato, via San Giovanni in Laterano 152).

Roma 11h00 Federmeccanica: presentazione 163° Indagine Congiunturale intervengono, tra gli altri, Diego Andreis, Vice Presidente

Federmeccanica, Stefano Franchi, Direttore Generale Federmeccanica.

presso l'Hotel Nazionale di Piazza Monte Citorio Roma (evento in presenza).

Roma 11h00 Global Blue Conferenza Stampa - 'Restart Rome' intervengono, tra gli altri, Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi

Eventi, Sport, Turismo e Moda del comune di Roma Stefano Rizzi, Country Manager di Global Blue Fulvio Giannetti, CEO di Lybra Tech Piazza di Spagna 29 Roma. (evento in presenza)

Milano 11h30 Sky Conferenza stampa 'vieni a guardare il futuro da vicino' presso Superstudio MaXI via Moncucco 35 Milano.

Mantova 11h30 Confagricoltura conferenza stampa di presentazione della 6a edizione del Food&Science Festival Presso Casa Del Mantegna via Acerbi, 47 Mantova.

Torino 12h00 conferenza stampa sugli Stati Generali dell'Oncologia, dedicata all'evento 'ONConnection Stati Generali Nord Ovest: Piemonte, Liguria, Lombardia', presso l'Hotel NH Torino Santo Stefano, Via Porta Palatina, 19 - 10122, per incontrare, intervistare i massimi esperti in materia ed analizzare con loro il futuro dell'Oncologia. (evento in presenza).

Roma 15h00 presentazione del rapporto regionale Pmi 2022, a cura di Confindustria e Cerved, intervengono Giovanni Baroni, vicepresidente Confindustria e presidente P.I. di Confindustria, Vito Grassi, vicepresidente di Confindustria, Aurelio Regina, delegato del

presidente di Confindustria per l'Energia (Confindustria, viale dell'Astronomia 30)  
Roma 17h30 Convegno 'Abitare nella storia, guardare al futuro: le dimore storiche come volano per il turismo diffuso in Italia' ADSI e

Airbnb presso Palazzo Taverna, Via Monte Giordano,36. Roma.

Milano 18h30 Assolombarda incontra Carlo Calenda, Segretario Azione via Pantano 9, Milano. (evento in presenza)

Prosegue L'evento 'Milano Parigi Capitali 2022. L'unione dei talenti, la spinta delle imprese evento organizzato dal gruppo Class E. live su

ClassCnbc (Sky 507), milanofinanza.it e piattaforma Zoom.

FINANZA INTERNAZIONALE

--

ECONOMIA INTERNAZIONALE

STRASBURGO 10H00 Sessione plenaria del Parlamento europeo. Discussione sull'implementazione della Nuova Strategia Industriale europea.

ssm

MF-DJ NEWS

1419:31 set 2022

(END) Dow Jones Newswires

September 14, 2022 13:32 ET (17:32 GMT)



## L'agenda di domani

MILANO (MF-DJ)--Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici piu' rilevanti di domani: GIOVEDI' 15 settembre FINANZA CDA Conti Gibus Greenthesi Iwb Lventure G., Nice F., Seri Ind. ALTRI CDA -- ASSEMBLEE Siena - B.Mps - 14h30 Assemblea straordinaria degli azionisti, presso Banca Monte dei Paschi di Siena, Sala Stampa Viale Mazzini 23, Siena (evento in presenza). ECONOMIA POLITICA Roma Eni - comunicato su delibera acconto dividendo per 2022 Milano 09h30 - Cirdan Group organizza incontro rivolto ai media in cui verra' presentato un nuovo modo di fare banca. Nel corso dell'evento verra' annunciato l'arrivo in Italia di una realta' fintech innovativa e unica nel suo genere che portera' nel nostro Paese un nuovo approccio al mondo bancario. All'evento interverranno tra gli altri Emanuele Grasso, Italy Securitised Derivatives Lead, Borsa Italiana, Antonio de Negri, amministratore delegato, Cirdan Group, Carlo Alberto Carnevale Maffe', economista e docente della Sda Bocconi - Sessione di Q&A presso Borsa Italiana, Piazza degli Affari 6, Milano. Roma 09h30 - Il direttore dell'Ufficio Studi Confindustria, Mariano Bella, presentera' nel corso di un briefing online con la stampa la Congiuntura di settembre con l'andamento e le previsioni di Pil, consumi, inflazione e altri indicatori economici alla luce dell'attuale scenario di emergenza energetica e crisi russo-ucraina. Il briefing si terra' esclusivamente online Milano 09h45 - Milano Capitalismo Responsabile, interverranno tra gli altri, Fabrizio Testa, ceo Borsa Italiana; Claudia Parzani, presidente Borsa Italiana; Herman Daems, chair of the Ecgi board of directors; Michele Crisostomo, chairman Enel ; Matteo Del Fante, ceo Poste Italiane ; Andrea Sironi, chairman Generali ; Margherita Bianchini di Assonime; Luca Garavoglia, chair Campari Group; Massimo Ferrari ceo Webuild ; Andrea Vismara, ceo Equita ; Chiara Mosca della Consob, Marco Becht Solvay Brussels School; Francesco Gianni, founder Gianni & Origani; Matteo Liberali, ceo Lu-ve ; Andrea Munari, chair Bnl Paribas Group. Presso Palazzo Mezzanotte Milano Roma 10h30 Confartigianato incontra i leader politici. Alle 10h30 Giorgia Meloni Incontri aperti alla stampa (Confartigianato, via San Giovanni in Laterano 152). Roma 11h00 Federmeccanica: presentazione 163 Indagine Congiunturale interverranno, tra gli altri, Diego Andreis, Vice Presidente Federmeccanica, Stefano Franchi, Direttore Generale Federmeccanica. presso l'Hotel Nazionale di Piazza Monte Citorio Roma (evento in presenza). Roma 11h00 Global Blue Conferenza Stampa - ' Restart Rome' interverranno, tra gli altri, Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda del comune di Roma Stefano Rizzi, Country Manager di Global Blue Fulvio Giannetti, CEO di Lybra Tech Piazza di Spagna 29 Roma. (evento in presenza) Milano 11h30 Sky Conferenza stampa 'vieni a guardare il futuro da vicino' presso Superstudio MaXI via Moncucco 35 Milano. Mantova 11h30 Confagricoltura conferenza stampa di presentazione della 6a edizione del Food&Science Festival Presso Casa Del Mantegna via Acerbi, 47 Mantova. Torino 12h00 conferenza stampa sugli Stati Generali dell'Oncologia, dedicata all'evento 'ONCConnection Stati Generali Nord Ovest: Piemonte, Liguria, Lombardia', presso l'Hotel NH Torino Santo Stefano, Via Porta Palatina, 19 - 10122, per incontrare, intervistare i massimi esperti in materia ed analizzare con loro il futuro dell'Oncologia.(evento in presenza). Roma 15h00 presentazione del rapporto regionale Pmi 2022, a cura di Confindustria e Cerved, intervengono Giovanni Baroni, vicepresidente Confindustria e presidente P.I. di Confindustria, Vito Grassi, vicepresidente di Confindustria, Aurelio Regina, delegato del presidente di Confindustria per l'Energia (Confindustria, viale dell'Astronomia 30) Roma 17h30 Convegno 'Abitare nella storia, guardare al futuro: le dimore storiche come volano per il turismo diffuso in Italia' ADSI e Airbnb presso Palazzo Taverna, Via Monte Giordano, 36. Roma. Milano 18h30 Assolombarda incontra Carlo Calenda, Segretario Azione via Pantano 9, Milano. (evento in presenza) Prosegue L'evento 'Milano Parigi Capitali 2022. L'unione dei talenti, la spinta delle imprese' evento



URL :<http://www.tgcom24.mediaset.it/>

PAESE :Italia

TYPE :Web Grand Public

► 14 settembre 2022 - 18:15

[> Versione online](#)

organizzato dal gruppo Class E . live su ClassCnbc (Sky 507), milanofinanza.it e piattaforma Zoom. FINANZA INTERNAZIONALE -- ECONOMIA INTERNAZIONALE STRASBURGO 10H00 Sessione plenaria del Parlamento europeo. Discussione sull'implementazione della Nuova Strategia Industriale europea. ssm MF-DJ NEWS



## L'agenda di oggi

MILANO (MF-DJ)--Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici piu' rilevanti di oggi: GIOVEDI' 15 settembre FINANZA CDA Conti Gibus Greentthesis Iwb Lventure G.,Nice F., Seri Ind. ALTRI CDA -- ASSEMBLEE Siena - B.Mps - 14h30 Assemblea straordinaria degli azionisti, presso Banca Monte dei Paschi di Siena, Sala Stampa Viale Mazzini 23, Siena (evento in presenza). ECONOMIA POLITICA Roma Eni - comunicato su delibera acconto dividendo per 2022 Milano 09h30 - Cirdan Group organizza incontro rivolto ai media in cui verra' presentato un nuovo modo di fare banca. Nel corso dell'evento verra' annunciato l'arrivo in Italia di una realta' fintech innovativa e unica nel suo genere che portera' nel nostro Paese un nuovo approccio al mondo bancario. All'evento interverranno tra gli altri Emanuele Grasso, Italy Securitised Derivatives Lead, Borsa Italiana, Antonio de Negri, amministratore delegato, Cirdan Group, Carlo Alberto Carnevale Maffe', economista e docente della Sda Bocconi - Sessione di Q&A presso Borsa Italiana, Piazza degli Affari 6, Milano. Roma 09h30 - Il direttore dell'Ufficio Studi Concommercio, Mariano Bella, presentera' nel corso di un briefing online con la stampa la Congiuntura di settembre con l'andamento e le previsioni di Pil, consumi, inflazione e altri indicatori economici alla luce dell'attuale scenario di emergenza energetica e crisi russo-ucraina. Il briefing si terra' esclusivamente online Milano 09h45 - Milano Capitalismo Responsabile, interverranno tra gli altri, Fabrizio Testa, ceo Borsa Italiana; Claudia Parzani, presidente Borsa Italiana; Herman Daems, chair of the Ecgi board of directors; Michele Crisostomo, chairman Enel ; Matteo Del Fante, ceo Poste Italiane ; Andrea Sironi, chairman Generali ; Margherita Bianchini di Assonime; Luca Garavoglia, chair Campari Group; Massimo Ferrari ceo Webuild ; Andrea Vismara, ceo Equita ; Chiara Mosca della Consob, Marco Becht Solvay Brussels School; Francesco Gianni, founder Gianni & Origani; Matteo Liberali, ceo Lu-ve ; Andrea Munari, chair Bnl Paribas Group. Presso Palazzo Mezzanotte Milano Roma 10h30 Confartigianato incontra i leader politici. Alle 10h30 Giorgia Meloni Incontri aperti alla stampa (Confartigianato, via San Giovanni in Laterano 152). Roma 11h00 Federmeccanica: presentazione 163 Indagine Congiunturale interverranno, tra gli altri,Diego Andreis, Vice Presidente Federmeccanica,Stefano Franchi, Direttore Generale Federmeccanica. presso l'Hotel Nazionale di Piazza Monte Citorio Roma (evento in presenza). Roma 11h00 Global Blue Conferenza Stampa - ' Restart Rome' interverranno,tra gli altri, Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda del comune di Roma Stefano Rizzi, Country Manager di Global BlueFulvio Giannetti, CEO di Lybra TechPiazza di Spagna 29 Roma. (evento in presenza) Milano 11h30 Sky Conferenza stampa 'vieni a guardare il futuro da vicino' presso Superstudio MaXI via Moncucco 35 Milano. Mantova 11h30 Confagricoltura conferenza stampa di presentazione della 6a edizione del Food&Science Festival Presso Casa Del Mantegna via Acerbi, 47 Mantova. Torino 12h00 conferenza stampa sugli Stati Generali dell'Oncologia, dedicata all'evento 'ONCConnection Stati Generali Nord Ovest: Piemonte, Liguria, Lombardia', presso l'Hotel NH Torino Santo Stefano, Via Porta Palatina, 19 - 10122, per incontrare, intervistare i massimi esperti in materia ed analizzare con loro il futuro dell'Oncologia.(evento in presenza). Roma 15h00 presentazione del rapporto regionale Pmi 2022, a cura di Confindustria e Cerved, intervengono Giovanni Baroni, vicepresidente Confindustria e presidente P.I. di Confindustria, Vito Grassi, vicepresidente di Confindustria, Aurelio Regina, delegato del presidente di Confindustria per l'Energia (Confindustria, viale dell'Astronomia 30) Roma 17h30 Convegno 'Abitare nella storia, guardare al futuro: le dimore storiche come volano per il turismo diffuso in Italia' ADSI e Airbnb presso Palazzo Taverna, Via Monte Giordano,36. Roma. Milano 18h30 Assolombarda incontra Carlo Calenda, Segretario Azione via Pantano 9, Milano. (evento in presenza) Prosegue L'evento 'Milano Parigi Capitali 2022. L'unione dei talenti, la spinta delle imprese' evento

organizzato dal gruppo Class E . live su ClassCnbc (Sky 507), milanofinanza.it e piattaforma Zoom. FINANZA INTERNAZIONALE -- ECONOMIA INTERNAZIONALE STRASBURGO 10H00 Sessione plenaria del Parlamento europeo. Discussione sull'implementazione della Nuova Strategia Industriale europea. ssm (fine) MF-DJ NEWS



## Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDÌ 15 settembre

FINANZA - Nessun appuntamento in agenda.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE - APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Banca Intermobiliare, Nice Footwear, Seri Industrial.

INCONTRI SOCIETA' QUOTATE - Nessun appuntamento in agenda.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI - Siena: assemblea straordinaria Banca Monte dei Paschi di Siena. Ore 14,30. Viale Mazzini 23.

DATI MACROECONOMICI - Stati Uniti: Prezzi all'import m/m, agosto. Ore 14,30.

- Stati Uniti: Indice Empire Manufacturing, settembre. Ore 14,30.

- Stati Uniti: Vendite al dettaglio m/m, agosto. Ore 14,30.

- Stati Uniti: Indice Philadelphia Fed, settembre. Ore 14,30.

- Stati Uniti: Richieste di sussidio, settim.. Ore 14,30.

- Stati Uniti: Produzione industriale m/m, agosto. Ore 15,15.

- Stati Uniti: Impiego capacita' produttiva, agosto. Ore 15,15.

- Stati Uniti: Scorte delle imprese m/m, luglio. Ore 16,00.

ECONOMIA - evento Esa in vista dell'impatto pianificato a fine mese della missione DART della NASA con un asteroide. Ore 14,00.

In streaming.

- Milano: convegno "Elettrificazione dei consumi domestici: sicurezza energetica, decarbonizzazione e comfort" organizzato da Agici e Enel. Ore 14,00. Presso l'Auditorium Enel. Via Carducci, 1.

- Roma: Presentazione Rapporto Regionale PMI 2022, a cura di Confindustria e Cerved, in collaborazione con Unicredit e Gruppo 24 Ore. Ore 15,00. Partecipano, tra gli altri, Giovanni Baroni, Vice Presidente Confindustria e Presidente P.I. di Confindustria; Vito Grassi, Vice Presidente di Confindustria e Presidente del Consiglio delle Rappresentanze Regionali e per le Politiche di Coesione Territoriale di Confindustria; Aurelio Regina, Delegato del Presidente di Confindustria per l'Energia. Viale dell'Astronomia 30.

- Bologna: presentazione dei risultati del progetto "Smart & Value", "La digitalizzazione e la sostenibilita' ESG dei modelli di smart working". Ore 15,00. Bologna Business School. Via degli Scalini, 18.

- Mestre (Ve): "Quale futuro per le nostre imprese" assemblea generale Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Venezia Rovigo. Ore 17,00. Partecipa, tra gli altri, Riccardo Di Stefano, vice presidente Confindustria e presidente G.I. di Confindustria. Auditorium dell'M9 Museo del '900.

- Roma: convegno "Abitare nella storia, guardare al futuro: le dimore storiche come volano per il turismo diffuso in Italia", organizzato dall' Associazione Dimore Storiche Italiane e Airbnb. Ore 17,30. Palazzo Taverna, via del Monte Giordano, 36.

- Torino: incontro "Salario Minimo e Reddito di Cittadinanza" di Fondazione Collegio Carlo Alberto. Ore 18,00. Collegio Carlo Alberto, piazza Vincenzo Arbarello,8.

POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE Camera 13,00 Dm acquisizione unita' navali

pattugliatori (Offshore Patrol Vessel - OPV); acquisizione 12 'Cacciamine di nuova generazione (CNG)'; sostegno tecnico-logistico elicotteri EH-101 Marina militare; acquisizione sistemi di difesa aerea a corto/medio raggio Grifo esercito; mantenimento capacita' operative - Mid Life Update dei cacciatorpediniere della Classe Doria; 'Ammodernamento del carro Ariete' (Difesa) 13,30 Dlgs attuazione direttiva Euratom protezione radiazioni (Affari sociali) 14,15 Dpcm missioni 2022 (Esteri e Difesa riunite) 14,30 DI aiuti bis (Aula) 16,30 Relazione al Parlamento su obiettivi finanza pubblica (Aula).

Red-

(RADIOCOR) 15-09-22 12:35:12 (0282) 5 NNNN



## Airbnb dona un milione di euro per restaurare le dimore storiche italiane



Cultura

15/09/2022 17:0115/09/2022 16:06

Fino a 150mila euro per restaurare **dimore storiche** o convertirle all'ospitalità. L'**Associazione dimore storiche italiane** (Adsi), che riunisce i proprietari degli immobili, ha lanciato un bando reso possibile da una donazione di un milione di euro di **Airbnb**. Un'iniziativa che, si legge nel comunicato, vuole "sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze e renderle sempre più accessibili".

### Il bando di Adsi

Il bando prevede l'assegnazione di contributi **da 25mila a 150mila euro** per convertire dimore storiche di proprietà privata all'ospitalità, oppure per restaurare o migliorare i servizi di quelle già convertite.

Le candidature saranno valutate da una commissione. I membri dovranno tenere conto anche dell'eventuale posizione in zone terremotate o borghi, della potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di tremila abitanti e prive di strutture ricettive, del sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, dell'accessibilità, delle possibili sinergie, delle possibilità di innovazione e dell'impatto sui giovani.

### Le dimore storiche su Airbnb

Le prenotazioni di dimore storiche su Airbnb, nella prima metà del 2022, sono **più che raddoppiate** rispetto allo stesso periodo del 2019, ultimo anno pre-pandemia. Ed è aumentato di più del 50% il numero di host in una categoria che, si legge nel comunicato di Adsi e Airbnb, rappresenta "una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo".

Più del 90% delle dimore storiche presenti sulla piattaforma, infatti, si trova in zone rurali o poco popolate. E a frequentarle sono soprattutto turisti stranieri, che viaggiano in coppia e si trattengono per almeno sette giorni. In media, il tasso di soddisfazione degli utenti è altissimo: il 94% assegna una valutazione di cinque stelle.

"Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono

un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi”, afferma **Giacomo Trovato**, country manager di Airbnb in Italia. “Incentivano i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano. La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi”.

#### “Il più grande museo diffuso d’Italia”

Il presidente nazionale di Adsi, **Giacomo di Thiene**, ha definito l’insieme delle dimore storiche “un museo diffuso. Una rete distribuita in modo capillare sul territorio che genera lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali e costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici”. Le dimore storiche, secondo Di Thiene, “molto spesso non ricevono però un adeguato sostegno da parte delle istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l’incombenza del mantenimento”.

Secondo i dati dell’Osservatorio sul patrimonio culturale privato, promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, in Italia si trovano circa **37.700 immobili storici privati**. Il 54% è in comuni con una popolazione inferiore ai 20mila abitanti, il 26% in centri con meno di cinquemila. I potenziali utilizzi comprendono le visite, l’organizzazione di eventi, l’accoglienza, la promozione delle specialità enogastronomiche.

“Grazie al contributo di Airbnb, l’onere del mantenimento sarà più facile da fronteggiare”, ha aggiunto Di Thiene. “Le risorse permetteranno di creare opportunità di lavoro, di tramandare tradizioni, arti e mestieri, di incentivare le produzioni territoriali e di riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico, che altrimenti rischiano di scomparire”.

#### **30mila dimore storiche**

Per renderle più visibili e facilitare la prenotazione, Airbnb ha introdotto in estate la categoria ‘Dimore storiche’ sulla sua piattaforma in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito. La sezione conta circa 30mila alloggi, di cui **novemila** in Italia.

La collaborazione tra Airbnb e Adsi ha portato anche alla nascita della Heritage Academy, un programma di formazione dedicato ai soci o ai proprietari di dimore storiche che vogliono diventare host e sfruttare le possibilità della piattaforma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per altri contenuti iscriviti alla newsletter di Forbes.it [QUI](#).



## Dimore storiche, Airbnb dona un milione di euro per i restauri



- Home
- Business
- Fashion
- Beauty
- Jewels
- Travels
- Cooking
- Design
- Art
- Events

Businessnews 34 minuti fa6 visualizzazioni0

Fino a 150mila euro per restaurare **dimore storiche** o convertirle all'ospitalità. L' **Associazione dimore storiche italiane** (Adsi), che riunisce i proprietari degli immobili, ha lanciato un bando reso possibile da una donazione di un milione di euro di **Airbnb**. Un'iniziativa che, si legge nel comunicato, vuole "sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze e renderle sempre più accessibili".

### Il bando di Adsi

Il bando prevede l'assegnazione di contributi **da 25mila a 150mila euro** per convertire dimore storiche di proprietà privata all'ospitalità, oppure per restaurare o migliorare i servizi di quelle già convertite.

Le candidature saranno valutate da una commissione. I membri dovranno tenere conto anche dell'eventuale posizione in zone terremotate o borghi, della potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di tremila abitanti e prive di strutture ricettive, del sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, dell'accessibilità, delle possibili sinergie, delle possibilità di innovazione e dell'impatto sui giovani.

### Le dimore storiche su Airbnb

Le prenotazioni di dimore storiche su Airbnb, nella prima metà del 2022, sono **più che raddoppiate** rispetto allo stesso periodo del 2019, ultimo anno pre-pandemia. Ed è aumentato di più del 50% il numero di host in una categoria che, si legge nel comunicato di Adsi e Airbnb, rappresenta "una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo".

Più del 90% delle dimore storiche presenti sulla piattaforma, infatti, si trova in zone rurali o poco popolate. E a frequentarle sono soprattutto turisti stranieri, che viaggiano in coppia e si trattengono per almeno sette giorni. In media, il tasso di soddisfazione degli utenti è altissimo: il 94% assegna una valutazione di cinque stelle.

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi”, afferma **Giacomo Trovato**, country manager di Airbnb in Italia. “Incentivano i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano. La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi”.

### “Il più grande museo diffuso d’Italia”

Il presidente nazionale di Adsi, **Giacomo di Thiene**, ha definito l’insieme delle dimore storiche “un museo diffuso. Una rete distribuita in modo capillare sul territorio che genera lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali e costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici”. Le dimore storiche, secondo Di Thiene, “molto spesso non ricevono però un adeguato sostegno da parte delle istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l’incombenza del mantenimento”.

Secondo i dati dell’Osservatorio sul patrimonio culturale privato, promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, in Italia si trovano circa **37.700 immobili storici privati**. Il 54% è in comuni con una popolazione inferiore ai 20mila abitanti, il 26% in centri con meno di cinquemila. I potenziali utilizzi comprendono le visite, l’organizzazione di eventi, l’accoglienza, la promozione delle specialità enogastronomiche.

“Grazie al contributo di Airbnb, l’onere del mantenimento sarà più facile da fronteggiare”, ha aggiunto Di Thiene. “Le risorse permetteranno di creare opportunità di lavoro, di tramandare tradizioni, arti e mestieri, di incentivare le produzioni territoriali e di riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico, che altrimenti rischiano di scomparire”.

### 30mila dimore storiche

Per renderle più visibili e facilitare la prenotazione, Airbnb ha introdotto in estate la categoria ‘Dimore storiche’ sulla sua piattaforma in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito. La sezione conta circa 30mila alloggi, di cui **novemila** in Italia.

La collaborazione tra Airbnb e Adsi ha portato anche alla nascita della Heritage Academy, un programma di formazione dedicato ai soci o ai proprietari di dimore storiche che vogliono diventare host e sfruttare le possibilità della piattaforma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per altri contenuti iscriviti alla newsletter di Forbes.it QUI.



## **Airbnb dona un milione di euro per restaurare le dimore storiche italiane**

L'Associazione dimore storiche italiane ha annunciato un bando che assegnerà tra 25mila e 150mila euro per interventi di .... Un'iniziativa che, si legge nel comunicato, vuole "sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, ... ..



## ACCORDO | Adsi e Airbnb per la valorizzazione degli immobili storici: bando grazie alla donazione di 1 milione di euro

Categoria: Le News Pubblicato: 15 Settembre 2022



Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo di un milione di euro - consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti.

(TurismoItaliaNews) La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

"Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano - ha detto **Giacomo Trovato**, country manager di Airbnb Italia - la possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni".



Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, in Italia sono oltre 37.700 gli immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. Adsi, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

"I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico - così afferma **Giacomo di Thiene**, presidente nazionale di Adsi - una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono - anche in termini sociali ed economici-occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire".

L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo. Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice

appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

### **Il bando completo**



## Airbnb dona un milione di euro per restaurare le dimore storiche italiane



Redazione1 Maggio 13, 2022

### DISCLAIMER

Fino a 150mila euro per restaurare **dimore storiche** o convertirle all'ospitalità. L'**Associazione dimore storiche italiane** (Adsi), che riunisce i proprietari degli immobili, ha lanciato un bando reso possibile da una donazione di un milione di euro di **Airbnb**. Un'iniziativa che, si legge nel comunicato, vuole "sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze e renderle sempre più accessibili".

### Il bando di Adsi

Il bando prevede l'assegnazione di contributi **da 25mila a 150mila euro** per convertire dimore storiche di proprietà privata all'ospitalità, oppure per restaurare o migliorare i servizi di quelle già convertite.

Le candidature saranno valutate da una commissione. I membri dovranno tenere conto anche dell'eventuale posizione in zone terremotate o borghi, della potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di tremila abitanti e prive di strutture ricettive, del sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, dell'accessibilità, delle possibili sinergie, delle possibilità di innovazione e dell'impatto sui giovani.

### Le dimore storiche su Airbnb

Le prenotazioni di dimore storiche su Airbnb, nella prima metà del 2022, sono **più che raddoppiate** rispetto allo stesso periodo del 2019, ultimo anno pre-pandemia. Ed è aumentato di più del 50% il numero di host in una categoria che, si legge nel comunicato di Adsi e Airbnb, rappresenta "una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo".

Più del 90% delle dimore storiche presenti sulla piattaforma, infatti, si trova in zone rurali o poco popolate. E a frequentarle sono soprattutto turisti stranieri, che viaggiano in coppia e si trattengono per almeno sette giorni. In media, il tasso di soddisfazione degli utenti è altissimo: il 94% assegna una valutazione di cinque stelle.

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il

Post Views:6

Leggi tutto:

<https://forbes.it/2022/09/15/dimore-storiche-airbnb-dona-milione-euro-restauri/>



## Dimore storiche, Airbnb dona un milione di euro per i restauri

Fino a 150mila euro per restaurare dimore storiche o convertirle all'ospitalità. L'Associazione dimore storiche italiane (Adsi),... Fino a 150mila euro per restaurare dimore storiche o convertirle all'ospitalità. L'Associazione dimore storiche italiane (Adsi), che riunisce i proprietari degli immobili, ha lanciato un bando reso possibile da una donazione di un milione di euro di Airbnb. Un'iniziativa che, si legge nel comunicato, vuole "sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze e renderle sempre più accessibili".

Il bando di Adsi

Il bando prevede l'assegnazione di contributi da 25mila a 150mila euro per convertire dimore storiche di proprietà privata all'ospitalità, oppure per restaurare o migliorare i servizi di quelle già convertite.

Le candidature saranno valutate da una commissione. I membri dovranno tenere conto anche dell'eventuale posizione in zone terremotate o borghi, della potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di tremila abitanti e prive di strutture ricettive, del sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, dell'accessibilità, delle possibili sinergie, delle possibilità di innovazione e dell'impatto sui giovani.

Le dimore storiche su Airbnb

Le prenotazioni di dimore storiche su Airbnb, nella prima metà del 2022, sono più che raddoppiate rispetto allo stesso periodo del 2019, ultimo anno pre-pandemia. Ed è aumentato di più del 50% il numero di host in una categoria che, si legge nel comunicato di Adsi e Airbnb, rappresenta "una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo".

Più del 90% delle dimore storiche presenti sulla piattaforma, infatti, si trova in zone rurali o poco popolate. E a frequentarle sono soprattutto turisti stranieri, che viaggiano in coppia e si trattengono per almeno sette giorni. In media, il tasso di soddisfazione degli utenti è altissimo: il 94% assegna una valutazione di cinque stelle.

"Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi", afferma Giacomo Trovato, country manager di Airbnb in Italia. "Incentivano i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano. La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi".

"Il più grande museo diffuso d'Italia"

Il presidente nazionale di Adsi, Giacomo di Thiene, ha definito l'insieme delle dimore storiche "un museo diffuso. Una rete distribuita in modo capillare sul territorio che genera lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali e costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici". Le dimore storiche, secondo Di Thiene, "molto spesso non ricevono però un adeguato sostegno da parte delle istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento".

Secondo i dati dell'Osservatorio sul patrimonio culturale privato, promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, in Italia si trovano circa 37.700 immobili storici privati. Il 54% è in comuni con una popolazione inferiore ai 20mila abitanti, il 26% in centri con meno di cinquemila. I potenziali utilizzi comprendono le visite, l'organizzazione di eventi, l'accoglienza, la promozione delle specialità enogastronomiche.

“Grazie al contributo di Airbnb, l'onere del mantenimento sarà più facile da fronteggiare”, ha aggiunto Di Thiene. “Le risorse permetteranno di creare opportunità di lavoro, di tramandare tradizioni, arti e mestieri, di incentivare le produzioni territoriali e di riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico, che altrimenti rischiano di scomparire”.

30mila dimore storiche

Per renderle più visibili e facilitare la prenotazione, Airbnb ha introdotto in estate la categoria 'Dimore storiche' sulla sua piattaforma in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito. La sezione conta circa 30mila alloggi, di cui novemila in Italia.

La collaborazione tra Airbnb e Adsi ha portato anche alla nascita della Heritage Academy, un programma di formazione dedicato ai soci o ai proprietari di dimore storiche che vogliono diventare host e sfruttare le possibilità della piattaforma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per altri contenuti iscriviti alla newsletter di Forbes.it [QUI](#).

Condividi con i Social

Share

Strafalcioni



## Da Airbnb donazione di 1 milione di Euro per le Dimore Storiche



DiRedazione Qualitytravel.it Set 16, 2022Airbnb

Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando **ADSI** reso possibile da una donazione di **Airbnb**. Il contributo – 1 milione di Euro – consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti.

L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da ADSI e Airbnb nel corso del convegno *Abitare nella storia, guardare al Futuro*, tenutosi oggi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della Sottosegretaria di Stato al Ministero della cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb, si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale Europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato **Giacomo Trovato**, Country Manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da ADSI negli anni”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere ADSI tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” – così afferma **Giacomo di Thiene**, Presidente Nazionale di ADSI. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire.”

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal Ministero della Cultura – sottolinea il Sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal MiC per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza.”

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l'impegno del Sottosegretario – per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando

L'iniziativa introdotta da ADSI prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

ADSI si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di

3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Le Dimore Storiche e l'Heritage Academy

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria "Dimore Storiche" attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche ADSI (wishlist Dimore Storiche ADSI su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con ADSI inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.

Navigazione articoli



# ADSI e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

16 Settembre 2022 By Redazione Educazione



(AGENPARL) – ven 16 settembre 2022 ADSI e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

L'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) lancia un bando grazie alla donazione di 1 milione di Euro di Airbnb

Da 25 a 150 mila euro per interventi di recupero ad uso turistico

Oltre 8.200 dimore private aperte al pubblico: "il più grande museo diffuso d'Italia"

Roma, 16 settembre 2022. Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando ADSI reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo – 1 milione di Euro – consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti.

L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da ADSI e Airbnb nel corso del convegno *Abitare nella storia, guardare al Futuro*, tenutosi oggi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della Sottosegretaria di Stato al Ministero della cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb, si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale Europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

"Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano", ha dichiarato Giacomo Trovato, Country Manager di Airbnb Italia. "La possibilità di

estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da ADSI negli anni”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere ADSI tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” – così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di ADSI. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire.”

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal Ministero della Cultura – sottolinea il Sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal MiC per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza.”

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l'impegno del Sottosegretario – per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando

L'iniziativa introdotta da ADSI prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

ADSI si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà

a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Il bando completo è scaricabile

[QU](<http://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/bando-ads-airbnb-2022/>).

Le Dimore Storiche e l'Heritage Academy

Grazie alla collaborazione con ADSI inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la [pagina

dedicata](<http://www.airbnb.it/d/airbnbheritageacademy>) sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.

[Scarica la galleria](<https://we.tl/t-o1LAvbGS4k>) fotografica di dimore storiche ADSI presenti su Airbnb

Valentina Ricci

UTOPIA- Public Policy, Advocacy & Communication

ROMA – Via S. Maria in Via, 12 (Largo Chigi)

MILANO – C.so Matteotti, 1/a

BRUXELLES – Rue M. de Bourgogne, 52

[[www.utopialab.it](http://www.utopialab.it)](<http://www.utopialab.it/>)

UTOPIA è iscritta nel [Transparency

Register]([http://europa.eu/transparency-register/index\\_en.htm](http://europa.eu/transparency-register/index_en.htm)) dell'Unione Europea

<https://www.utopialab.it/press-release/financial-times-utopia-nel-ranking-ft1000/>

<https://www.utopialab.it/press-release/il-sole-24-ore-utopia-nella-classifica-leader-della-crescita-2020/>



# Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

- Home
- Economia

16 settembre 2022 | 10.45

LETTURA: 5 minuti



**Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili:** questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo - un milione di euro - consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno **'Abitare nella storia, guardare al Futuro'**, tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di **valorizzazione del patrimonio culturale europeo** promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi **rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo**, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è **straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione** (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, **incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti** per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato **Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia**. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio

dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni ”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, **vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati**, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di **un'economia circolare che pone al centro i borghi**. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” - così afferma **Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi**. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure **l'importanza che rivestono - anche in termini sociali ed economici/occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali**, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il **sottosegretario Borgonzoni** – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall' **investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi**, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare - è l'impegno del sottosegretario - per **estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche**, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di **contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità**, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a

ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

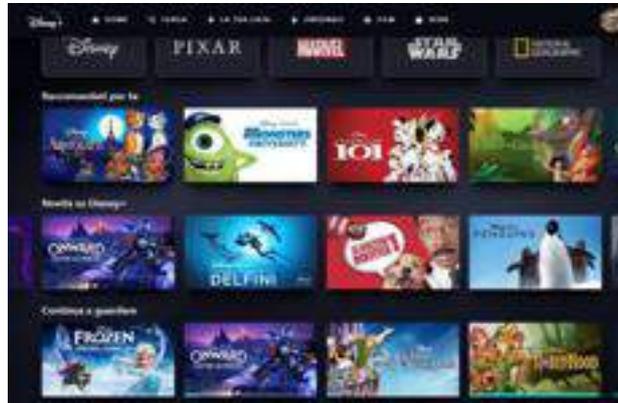
Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, **Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche'** attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito - che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.

Tag

Vedi anche









## Giornate Europee del Patrimonio, da Airbnb 1 mln per ristrutturazione dimore storiche

- 16 Settembre 2022 10:35
- Economianotiziario
- Roma

Grazie alla donazione di Airbnb, l'Associazione Italiana Dimore Storiche (ADSI) potrà restaurare fino a 25 dimore storiche. I proprietari delle dimore storiche possono candidarsi per un ricevere un contributo fino a 150.000 euro

L'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) ha annunciato un nuovo fondo per il restauro degli edifici storici e la promozione dell'Heritage Tourism in tutto il Paese, realizzato grazie a una donazione di 1 milione di Euro da parte di Airbnb. Il fondo aiuterà le persone con dimore storiche ad accedere fino a 150.000 euro ciascuna per i ...

Per visualizzare l'articolo integrale bisogna essere abbonati.

Per sottoscrivere un abbonamento contatta gli uffici commerciali all'indirizzo [marketing@agenziacult.it](mailto:marketing@agenziacult.it).

Se invece vuoi ricevere settimanalmente una selezione delle notizie pubblicate da Agenzia CULT registrati alla Newsletter settimanale gratuita.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

economia

16/09/2022 10:45

- Stampa
- Riduci
- Aumenta
- Condividi



Roma, 16 set. (Adnkronos) - Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo - un milione di euro - consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno

'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni. La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle). "Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano", ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. "La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni". Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione. "I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e

valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico" - così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. "Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono - anche in termini sociali ed economici/occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire". "Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura - sottolinea il sottosegretario Borgonzoni - nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza". "Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare - è l'impegno del sottosegretario - per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà". Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo. Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie. Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito - che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb). Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

IL GAZZETTINO.it

Ultimissime ADNVenerdì 16 Settembre 2022

Roma, 16 set. (Adnkronos) - Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo - un milione di euro - consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26%

dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico - così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono - anche in termini sociali ed economici/occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire .

Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura sottolinea il sottosegretario Borgonzoni nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza .

Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare - è l'impegno del sottosegretario - per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà .

Il bando L iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e

aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito - che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e ambasciatori del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici



Il portale di informazione dell'Emilia-Romagna

Roma, 16 set. (Adnkronos) - Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli

obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo - un milione di euro - consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” - così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una

rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono - anche in termini sociali ed economici/occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare - è l'impegno del sottosegretario - per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito - che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici



economia

Roma, 16 set. (Adnkronos) - Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo - un milione di euro - consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui

oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” - così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono - anche in termini sociali ed economici/occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare - è l'impegno del sottosegretario - per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito - che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici



Cronaca11 settembre, 21 anni fa l'attacco alle Torri GemelleRedazione-11 Settembre 2022 - 08:210

11 settembre 2001, sono trascorsi 21 anni dall'attacco alle Torri Gemelle. Gli attentati, che hanno squassato gli Stati Uniti e scioccato il mondo, provocarono la morte di 2.977 persone.

[Leggi di più](#)

(Adnkronos) –

Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo – un milione di euro- consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo

internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” – così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l'impegno del sottosegretario – per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi

costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Ultime Notizie – Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici



Ultime Notizie – Ungheria, Letta: “Voto Salvini e Meloni su Orban è gravissimo”

September 16, 2022

Ultime Notizie – Ungheria, Conte: “Meloni e Salvini chiedano scusa su Orban”

September 16, 2022

Ultime Notizie – Nubifragi, bombe d’acqua e tornado: +50% eventi estremi da inizio 2022

September 16, 2022

Ultime Notizie – Roma, chiamata anonima segnala bomba a ministero Salute

September 16, 2022

**Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili:** questi gli obiettivi del **nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb**. Il contributo – un milione di euro- consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all’ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L’annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno ‘**Abitare nella storia, guardare al Futuro**’, tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di **valorizzazione del patrimonio culturale europeo** promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi **rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo**, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è **straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un’altissima**

**soddisfazione** (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, **incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti** per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato **Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia**. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l’economia locale a beneficio dell’intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l’importante lavoro svolto da Adsi negli anni”.

Secondo i dati dell’Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, **vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati**, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di **un’economia circolare che pone al centro i borghi**. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all’organizzazione di eventi, passando per l’accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell’accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall’immenso valore sociale, culturale ed economico” – così afferma **Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi**.

“Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure **l’importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali**, che lasciano ai soli proprietari l’incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il **sottosegretario Borgonzoni** – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall’**investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi**, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l’impegno del sottosegretario – per **estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche**, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell’Art Bonus. Sono certa che l’ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l’appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di **contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità**, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, **Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche'** attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

- Ultim'ora

16 Settembre 2022

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[WhatsApp](#)

[Linkedin](#)

[Email](#)

[Print](#)

[Telegram](#)



(Adnkronos) –

Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo – un milione di euro- consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in

coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” – così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l'impegno del sottosegretario – per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

- ADNKRONOS
- ADNK News

venerdì 16 Settembre 2022

29

[Facebook](#)

[WhatsApp](#)

[Twitter](#)

[Pinterest](#)

[Email](#)

[Print](#)

[Telegram](#)

Roma, 16 set. (Adnkronos) – Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo – un milione di euro- consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

"Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano", ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. "La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni".

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che

va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” – così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

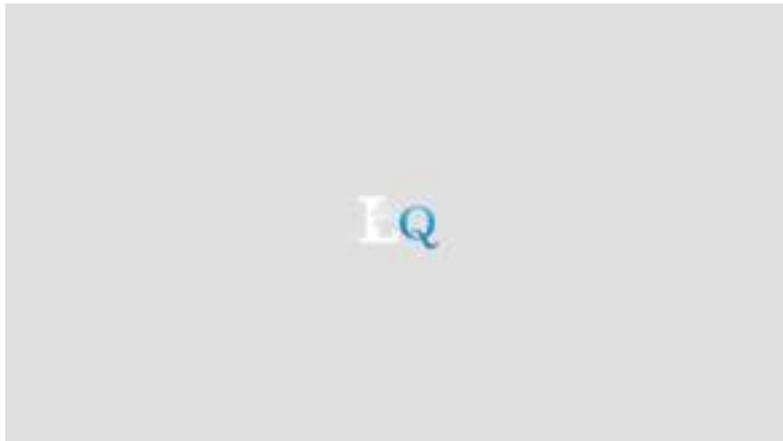
“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l'impegno del sottosegretario – per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici



- Home
- Adnkronos



Roma, 16 set. (Adnkronos) - Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo - un milione di euro - consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a

percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” - così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono - anche in termini sociali ed economici/occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare - è l'impegno del sottosegretario - per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici

di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito - che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

HomeATTUALITÀ

Di  
Adnkronos

-

16 Settembre 2022

Facebook

Twitter

WhatsApp

Telegram



(Adnkronos) –

Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo – un milione di euro- consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima

soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l’economia locale a beneficio dell’intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l’importante lavoro svolto da Adsi negli anni”.

Secondo i dati dell’Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un’economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all’organizzazione di eventi, passando per l’accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell’accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall’immenso valore sociale, culturale ed economico” – così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l’importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l’incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall’investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l’impegno del sottosegretario – per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell’Art Bonus. Sono certa che l’ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l’appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L’iniziativa introdotta da Adsi prevede l’assegnazione di contributi per opere di

restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

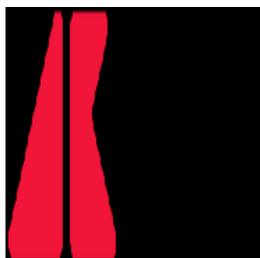
Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

ULTIM'ORA



DiAdnkronos  
16 Settembre 2022

(Adnkronos) –  
Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo – un milione di euro- consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a

finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di

qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni ”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” – così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l'impegno del sottosegretario – per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

IL MATTINO

Ultimissime ADN Venerdì 16 Settembre 2022

Roma, 16 set. (Adnkronos) - Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo - un milione di euro - consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26%

dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico - così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono - anche in termini sociali ed economici/occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire .

Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura sottolinea il sottosegretario Borgonzoni nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza .

Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare - è l'impegno del sottosegretario - per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà .

Il bando L iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e

aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito - che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e ambasciatori del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

16 settembre 2022- 10:45

- Notiziario

Roma, 16 set. (Adnkronos) - Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo - un milione di euro- consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni. La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle). "Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano", ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. "La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni". Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione. "I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico" - così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. "Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono - anche in termini sociali ed economici/occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli

proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire". "Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza". "Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare - è l'impegno del sottosegretario - per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà". Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo. Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie. Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito - che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb). Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

**CorriereAdriatico.it**

Venerdì 16 Settembre 2022, 10:45

Roma, 16 set. (Adnkronos) - Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo - un milione di euro - consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26%

dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico - così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono - anche in termini sociali ed economici/occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire .

Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura sottolinea il sottosegretario Borgonzoni nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza .

Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare - è l'impegno del sottosegretario - per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà .

Il bando L iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e

aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito - che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e ambasciatori del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

economia

16/09/2022 10:45

AdnKronos  
@Adnkronos



Roma, 16 set. (Adnkronos) - Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo - un milione di euro - consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno

'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni. La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle). "Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano", ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. "La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni". Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione. "I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso

dall'immenso valore sociale, culturale ed economico" - così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. "Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono - anche in termini sociali ed economici/occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire". "Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura - sottolinea il sottosegretario Borgonzoni - nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza". "Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare - è l'impegno del sottosegretario - per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà". Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo. Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie. Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito - che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb). Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici



webinfo@adnkronos.com (Web Info)

16 settembre 2022, 10:45 AM

(Adnkronos) - Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo - un milione di euro - consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di

qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni ”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” - così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono - anche in termini sociali ed economici/occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare - è l'impegno del sottosegretario - per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito - che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

Publicato il 16 Settembre 2022, 08:45



Articolo a cura di AuthorAdnkronos  
(Adnkronos) –

Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo – un milione di euro – consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

"Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano", ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. "La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di

qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni ”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” – così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l'impegno del sottosegretario – per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



Sbircia la Notizia Magazine unisce le forze con la Adnkronos, l'agenzia di stampa numero uno in Italia, per fornire ai propri lettori un'informazione sempre aggiornata e di alta affidabilità.

© Copyright Sbircia la Notizia Magazine. Riproduzione riservata.

Cerchi altro? Nessun problema!



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

diRedazione

16 Settembre 2022

0

16



(Adnkronos) – Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo – un milione di euro – consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all’ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L’annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno ‘Abitare nella storia, guardare al Futuro’, tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un’altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha

dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l’economia locale a beneficio dell’intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l’importante lavoro svolto da Adsi negli anni”.

Secondo i dati dell’Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un’economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all’organizzazione di eventi, passando per l’accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell’accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall’immenso valore sociale, culturale ed economico” – così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l’importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l’incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall’investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l’impegno del sottosegretario – per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell’Art Bonus. Sono certa che l’ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l’appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L’iniziativa introdotta da Adsi prevede l’assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l’esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all’interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare

interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici



16 Settembre 2022

5 minute read

Roma, 16 set. (Adnkronos) – Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo – un milione di euro- consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l’economia locale a beneficio dell’intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l’importante lavoro svolto da Adsi negli anni”.

Secondo i dati dell’Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un’economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all’organizzazione di eventi, passando per l’accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell’accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall’immenso valore sociale, culturale ed economico” – così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l’importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l’incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall’investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l’impegno del sottosegretario – per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell’Art Bonus. Sono certa che l’ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l’appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L’iniziativa introdotta da Adsi prevede l’assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività

ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano. Diventa anche tu sostenitore di SardiniaPost.it

Care lettrici e cari lettori,

Sardinia Post è sempre stato un giornale gratuito. E lo sarà anche in futuro. Non smetteremo di raccontare quello che gli altri non dicono e non scrivono. E lo faremo sempre sette giorni su sette, nella maniera più accurata possibile. Oggi più che mai il vostro supporto è prezioso per garantire un giornalismo di qualità, di inchiesta e di denuncia. Un giornalismo libero da censure.



Iscriviti alla nostra newsletter Per ricevere gli aggiornamenti di Sardiniapost nella tua casella di posta inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

PUBBLICATO: 36 minuti fa

Tempo stimato di lettura: 7 minuti

Roma, 16 set. (Adnkronos) - Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo - un milione di euro - consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni. La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” - così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che

rivestono - anche in termini sociali ed economici/occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire".

"Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzi – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza".

"Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare - è l'impegno del sottosegretario - per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà".

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito - che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.

Continua a leggere su [Trend-online.com](http://Trend-online.com)



## Buonasera | News

Roma, 16 set. (Adnkronos) – Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo – un milione di euro – consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” – così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie

al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonconi – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall’investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l’impegno del sottosegretario – per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell’Art Bonus. Sono certa che l’ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l’appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L’iniziativa introdotta da Adsi prevede l’assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l’esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all’interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l’altro l’eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all’immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all’interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria ‘Dimore Storiche’ attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi. L’Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell’offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l’Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l’attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e ‘ambasciatori’ del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

16 Set 2022News Adnkronos



(Adnkronos) – Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo – un milione di euro – consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all’ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L’annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno ‘Abitare nella storia, guardare al Futuro’, tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un’altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l’economia locale a beneficio dell’intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è

enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni ”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” – così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonconi – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l'impegno del sottosegretario – per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. E in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone

terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.

**Sorgente:**Adnkronos



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

Condividi su Facebook



Roma, 16 set. (Adnkronos) – Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo – un milione di euro- consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all’ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti.

L’annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%.

Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un’altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l’economia locale a beneficio

dell'intera comunità.

Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni ”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” – così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l'impegno del sottosegretario – per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a

ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Bando da 1 mln per dimore storiche con zampino Airbnb



16 Settembre 2022, 11:00  
Turismo



L'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) lancia un bando grazie alla donazione di 1 milione di euro di Airbnb per sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili. Il contributo consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche

attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

Il bando è stato presentato in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da ADSI e Airbnb nel corso del convegno "Abitare nella storia, guardare al Futuro", tenutosi a Roma, con il saluto della Sottosegretaria di Stato al Ministero della cultura Lucia Borgonzoni.



“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano – ha dichiarato Giacomo Trovato, Country Manager di Airbnb Italia -. La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità”.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico – afferma Giacomo di Thiene, presidente nazionale di ADSI – eppure l'importanza che rivestono molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire.”

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il Sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal MiC per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da

promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

Il bando completo è scaricabile **QUI**.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

### LA SICILIA

Adnkronos

Di Redazione 16 set 2022

Roma, 16 set. Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo - un milione di euro - consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla

Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” - così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono - anche in termini sociali ed economici/occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare - è l'impegno del sottosegretario - per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo

sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito - che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

Settembre 16, 2022

Roma, 16 set. (Adnkronos) – Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo – un milione di euro- consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all’ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L’annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno ‘Abitare nella storia, guardare al Futuro’, tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un’altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l’economia locale a beneficio dell’intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l’importante lavoro svolto da Adsi negli anni”.

Secondo i dati dell’Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un’economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all’organizzazione di eventi, passando per l’accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell’accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall’immenso valore sociale, culturale ed economico” – così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali

pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l'impegno del sottosegretario – per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

Pubblicato in Flash News.

Condividi questo articolo:

Roma, 16 set. (Adnkronos) – Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo – un milione di euro – consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all’ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L’annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno ‘Abitare nella storia, guardare al Futuro’, tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un’altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l’economia locale a beneficio dell’intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l’importante lavoro svolto da Adsi negli anni”.

Secondo i dati dell’Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un’economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all’organizzazione di eventi, passando per l’accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell’accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall’immenso valore sociale, culturale ed economico” – così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di

visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l'impegno del sottosegretario – per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.

Questo articolo è stato letto 1 volte.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

Nazionali

Oggi alle 10:45 I commenti sono chiusi [Commenta](#)



(Adnkronos) –

Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo – un milione di euro- consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di

qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni ”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” – così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l'impegno del sottosegretario – per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici



(Adnkronos) –

Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo – un milione di euro- consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che

va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” – così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l'impegno del sottosegretario – per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo

posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.

**Share this article:**

**Twitter****Google+****LinkedIn**



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici



Roma, 16 set. (Adnkronos) - Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo - un milione di euro - consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo

di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” - così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono - anche in termini sociali ed economici/occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare - è l'impegno del sottosegretario - per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore

Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito - che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



# Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

HomeUltim'ora

- [Ultim'ora](#)



Di  
Adnkronos

-

16 Settembre 2022

24

0

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[Pinterest](#)

[WhatsApp](#)

[Linkedin](#)

[Email](#)

[Print](#)

(Adnkronos) –

Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo – un milione di euro- consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del

Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

"Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano", ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. "La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni".

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

"I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico" – così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. "Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire".

"Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati

dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l'impegno del sottosegretario – per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

(Adnkronos) – Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo – un milione di euro – consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” – così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che

rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l'impegno del sottosegretario – per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.

Copyright SICILIAREPORT.IT ©Riproduzione riservata

Iscriviti alla newsletter



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici



16/09/2022

[Facebook](#)[Twitter](#)[WhatsApp](#)[Linkedin](#)[Email](#)[Print](#)[Telegram](#)

(Adnkronos) –

Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo – un milione di euro- consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019,

mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” – così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l'impegno del sottosegretario – per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa

che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

51 minuti agoRedazione

**Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili:** questi gli obiettivi del **nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb**. Il contributo – un milione di euro – consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno '**Abitare nella storia, guardare al Futuro**', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di **valorizzazione del patrimonio culturale europeo** promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi **rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo**, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è **straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione** (94% di recensioni a cinque stelle).

"Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, **incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti** per godere delle bellezze del patrimonio italiano", ha dichiarato **Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia**. "La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni".

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, **vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati**, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di **un'economia circolare che pone al centro i borghi**. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

"I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico" – così afferma **Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi**. "Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei

beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure **l'importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali**, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il **sottosegretario Borgonzoni** – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall' **investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi**, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l'impegno del sottosegretario – per **estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche**, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di **contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità**, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, **Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche'** attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

Di Adnkronos. 16 settembre 2022

- Stampa
- Condividi su facebook
- Twitta

(Adnkronos) - Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo - un milione di euro - consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale

ed economico” - così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono - anche in termini sociali ed economici/occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare - è l'impegno del sottosegretario - per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito - che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici



Roma, 16 set. (Adnkronos) - Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo - un milione di euro - consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla

Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

"I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico" - così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. "Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono - anche in termini sociali ed economici/occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire".

"Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza".

"Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare - è l'impegno del sottosegretario - per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà".

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo

sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito - che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici



Nazionali

Oggi alle 10:45 | I commenti sono chiusi | [Commenta](#)



(Adnkronos) –

Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo – un milione di euro- consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019,

mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” – così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l'impegno del sottosegretario – per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa

che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

economia

16 Settembre 2022

Roma, 16 set. (Adnkronos) - Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo - un milione di euro - consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” - così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di

visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono - anche in termini sociali ed economici/occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare - è l'impegno del sottosegretario - per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito - che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

Adnkronos Ultim'ora - 16/09/2022 10:45:00

Roma, 16 set. (Adnkronos) - Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo - un milione di euro - consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni. La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle). "Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano", ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. "La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni". Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione. "I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico" - così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. "Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono - anche in termini sociali ed economici/occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli

proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire". "Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura - sottolinea il sottosegretario Borgonzoni - nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza". "Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare - è l'impegno del sottosegretario - per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. E in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà". Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo. Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie. Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito - che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb). Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Immobili: da Adsi e Airbnb contributi per valorizzare le dimore storiche

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 16 set - Al via un bando da un milione di euro per consentire ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. A promuoverlo è l'Associazione dimore storiche italiane (Adsi), grazie a una donazione di Airbnb.

L'annuncio è stato dato in occasione delle Giornate europee del patrimonio nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi oggi a Palazzo Taverna a Roma.

Il bando, scaricabile dal sito web di Adsi, concede contributi da 25 a 150 mila euro per interventi di recupero a uso turistico. L'associazione si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

com-Sam

(RADIOCOR) 16-09-22 11:18:16 (0237)IMM 5 NNNN



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici



Roma, 16 set. (Adnkronos) - Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo - un milione di euro - consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo

di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico - così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono - anche in termini sociali ed economici/occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire.

Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura sottolinea il sottosegretario Borgonzoni nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza.

Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare - è l'impegno del sottosegretario - per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà.

Il bando L iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore

Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito - che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Ads (wishlist Dimore Storiche Ads su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Ads inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e ambasciatori del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici



- Scritto da *adnkronos*
- 2 ore fa
- 4 min

(Adnkronos) –

Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo – un milione di euro- consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale

ed economico” – così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l'impegno del sottosegretario – per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Airbnb sostiene le dimore storiche: sul piatto 1 milione di euro



### TURISMO DIGITALE

La piattaforma di sharing economy ha avviato una collaborazione con Asdi per finanziare il nuovo bando destinato a interventi di recupero di immobili antichi già convertiti o da convertire all'ospitalità

16 Set 2022

Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo **bando Adsi (Associazione Dimore Storiche Italiane)** reso possibile da **una donazione di Airbnb**. Il contributo pari a **un milione di euro** consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti **per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità** o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti.

L'annuncio è stato dato ieri da Adsi e Airbnb nel corso del convegno **Abitare nella storia, guardare al Futuro**, tenutosi a Palazzo Taverna a Roma.

Il progetto di valorizzazione varato da Airbnb

La donazione di Airbnb, si legge in una nota, **si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma di sharing economy**. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%.

23 Settembre 2022 - 10:00

DIGITAL360 Semestrale 2022: scopri tutte le novità

Acquisti/Procurement

Amministrazione/Finanza/Controllo

Figure che rappresentano in Italia **una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale** e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare in una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre sette giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

"Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono

un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato **Giacomo Trovato, Country Manager di Airbnb Italia**. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l’economia locale a beneficio dell’intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l’importante lavoro svolto da Adsi negli anni”.

La collaborazione con Adsi

Secondo i dati dell’**Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini**, vi sono in Italia **oltre 37.700 immobili storici privati**, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20 mila abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un’economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all’organizzazione di eventi, passando per l’accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell’accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. **Adsi, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia**, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall’immenso valore sociale, culturale ed economico”, ha detto **Giacomo di Thiene, presidente nazionale di Adsi**, spiegando che “una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l’importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l’incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

16 settembre 2022, 11:00 AM



default featured image 3 1200x900

Roma, 16 set. (Adnkronos) – Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo – un milione di euro- consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio

dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni ”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” – così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzi – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l'impegno del sottosegretario – per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a

ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

Roma, 16 set. (Adnkronos) - Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo - un milione di euro - consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni. La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle). "Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano", ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. "La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni". Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione. "I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico" - così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. "Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono - anche in termini sociali ed economici/occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla

nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire". "Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza". "Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare - è l'impegno del sottosegretario - per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà". Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo. Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie. Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito - che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb). Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



Altre notizie dell'ultima ora

-->



## BANDO DA UN MILIONE DI EURO PER REALIZZARE B&B IN DIMORE STORICHE



16 Settembre 2022 - 11:59





Confetti  
...e tanto altro

Dolci Aveja  
Viale Corrado IV 28  
Tel. 345 859 3724



SCOPRI LE NOSTRE  
CONFETTURE E COMPOSTE ARTIGIANALI

DAL BORGO DI  
*Offidius*  
STORIE DI FRUTTA  
L'AQUILA

SCOPRI DI PIÙ

RISTORANTE  
**ANTOLOGIE**  
*enoteca • aperitivi*

📍 Via Vetusti, 15-17 L'Aquila

☎ 389 4683499

ROMA – Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo – 1 milione di euro – consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti.

L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno *Abitare nella storia, guardare al Futuro*, tenutosi oggi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria di Stato al Ministero della cultura **Lucia Borgonzoni**.

La donazione di Airbnb, si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale Europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di

dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato **Giacomo Trovato**, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere ADSI tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico”, afferma **Giacomo di Thiene**, presidente nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal Ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal MiC per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l'impegno del sottosegretario – per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche,

dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

### **IL BANDO**

L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria “Dimore Storiche” attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e ‘ambasciatori’ del patrimonio culturale italiano.



## Airbnb sostiene le dimore storiche: sul piatto 1 milione di euro

Home/Notizie/Economia/Economia43 secondi ago

0



#economia

Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo **bando Adsi (Associazione Dimore Storiche Italiane)** reso probabile da **una donazione di Airbnb**. L'aiuto equivalente a **un milione di euro** renderà possibile ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti **per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da trasformare all'ospitalità** o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti.

L'annuncio è stato dato ieri da Adsi e Airbnb nel corso del congresso **Abitare nella storia, guardare al Futuro**, tenutosi a Palazzo Taverna a Roma.

La progettazione di valorizzazione varata da Airbnb

La donazione di Airbnb, si legge in un comunicato, **si inserisce in un più grande progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo favorito dalla piattaforma di sharing economy**. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà di quest'anno sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%.

23 Settembre 2022 – 10:00

DIGITAL360 Semestrale 2022: scopri tutte le novità

Amministrazione/Finanza/Controllo

Figure che rappresentano in Italia **una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale** e la dispersione del turismo, con più di il 90% delle dimore storiche allo stato attuale presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di...

FIGN2917

=>

2022-09-16 11:34:29

economia



# Airbnb dona 1 milione di euro per la ristrutturazione delle dimore storiche italiane

HomeCultura

16/09/2022



- Grazie alla donazione di Airbnb, l'Associazione Italiana Dimore Storiche (ADSI) potrà restaurare fino a 25 dimore storiche.
- I proprietari delle dimore storiche possono candidarsi per un ricevere un contributo fino a 150.000 euro.

**Milano, 16 settembre 2022.** L'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) ha annunciato oggi un nuovo fondo per il restauro degli edifici storici e la promozione dell'Heritage Tourism in tutto il Paese, realizzato grazie a una donazione di **1 milione di Euro** da parte di Airbnb. Il fondo aiuterà le persone con dimore storiche ad accedere fino a 150.000 euro ciascuna per i costi di restauro.

## **Dimore storiche, una categoria di massima importanza per il turismo in Italia**

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di **valorizzazione del patrimonio culturale europeo** promosso dalla piattaforma. In Europa, **le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019**, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Gli host rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il **tipico ospite** che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

Intervenendo in merito al lancio del fondo durante le Giornate Europee del Patrimonio, **Giacomo di Thiene, presidente dell'ADSI**, ha spiegato che il fondo mira principalmente ad aiutare i proprietari di case tradizionali o dimore storiche a riportarle al loro antico splendore: *"I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e*

*valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico; una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali”.*

### **Un impegno costante da parte di Airbnb**

Questa attività prosegue l'impegno da parte di Airbnb per il patrimonio europeo, testimoniato in particolare dalla donazione di 5,6 milioni di euro alla France Heritage Foundation nel novembre 2021 e dalla recente partnership stretta con la **European Historic Homes Association**.

Per supportare ulteriormente la sua community di Host e ospiti, a giugno Airbnb ha lanciato la nuova categoria *Dimore Storiche*, rendendo più facile per gli ospiti scoprire **oltre 30.000 dimore storiche in tutta Europa, dalle cappelle riconvertite nel Regno Unito ai castelli secolari in Germania**.

*“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, Country Manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da ADSI negli anni”.*

### **Come funziona l'iniziativa**

L'iniziativa introdotta da ADSI prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, intervenendo anche su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

ADSI si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie di rete.

Il bando completo è scaricabile a questo link.



## Airbnb dona 1 milione alle dimore storiche italiane



16 Settembre 12:32 2022 Stampa questo articolo

Sostenere il **patrimonio storico e culturale** del nostro Paese e renderlo al contempo più accessibile: è l'obiettivo del nuovo bando Adsi (Associazione dimore storiche italiane) reso possibile da una donazione di **Airbnb**.

Il contributo – **ben 1 milione di euro** – consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle **Giornate Europee del Patrimonio**, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno *Abitare nella storia, guardare al Futuro*, tenutosi oggi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della Sottosegretaria di Stato al Ministero della cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione effettuata da Airbnb si inserisce in un più ampio **progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo** promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%.

«Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi – ha dichiarato **Giacomo Trovato**, country manager di Airbnb Italia – La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni

rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità».

Secondo i dati dell'**Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato** promosso dalla **Fondazione Bruno Visentini**, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20mila abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5mila residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione e valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale.

«I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico – ha commentato **Giacomo di Thiene**, presidente nazionale di Adsi – Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare».

Questo sito utilizza i cookie per fornire la migliore esperienza di navigazione possibile. Scorrendo, o continuando a utilizzare questo sito senza modificare le impostazioni dei cookie o cliccando su "Accetta" permetti il loro utilizzo. maggiori informazioni



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici



- Ultime Notizie

(Adnkronos) - Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo - un milione di euro - consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è

enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni ”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” - così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono - anche in termini sociali ed economici/occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare - è l'impegno del sottosegretario - per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. E in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone

terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito - che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

• Ultim'ora

16 Settembre 2022

WhatsApp

Facebook

Twitter

Linkedin

Email

Print

Telegram



(Adnkronos) –

Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo – un milione di euro- consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in

coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” – così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l'impegno del sottosegretario – per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. E in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici

• Ultim'ora

16 Settembre 2022

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[WhatsApp](#)

[Linkedin](#)

[Email](#)

[Print](#)

[Telegram](#)



(Adnkronos) –

Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo – un milione di euro- consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in

coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” – così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l'impegno del sottosegretario – per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. E in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici



ByMedia Intelligence

16 Settembre 2022

0

17



(Adnkronos) – Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo – un milione di euro – consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l’economia locale a beneficio dell’intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l’importante lavoro svolto da Adsi negli anni”.

Secondo i dati dell’Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un’economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all’organizzazione di eventi, passando per l’accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell’accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall’immenso valore sociale, culturale ed economico” – così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l’importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l’incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall’investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l’impegno del sottosegretario – per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell’Art Bonus. Sono certa che l’ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l’appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L’iniziativa introdotta da Adsi prevede l’assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività

ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Da Airbnb 1 milione di Euro per Dimore Storiche



Affitti Brevi • In primo piano

3 ore ago

Add Comment by Domenico Palladino

2 Views



Written by  
Domenico Palladino

Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando **ADSI** reso possibile da una donazione di **Airbnb**. Il contributo – 1 milione di Euro – consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei

servizi ricettivi già presenti.

L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da ADSI e Airbnb nel corso del convegno *Abitare nella storia, guardare al Futuro*, tenutosi oggi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della Sottosegretaria di Stato al Ministero della cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb, si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale Europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato **Giacomo Trovato**, Country Manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da ADSI negli anni”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere ADSI tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” – così afferma **Giacomo di Thiene**, Presidente Nazionale di ADSI. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire.”

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal Ministero della Cultura – sottolinea il Sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del

patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal MiC per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza.”

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l'impegno del Sottosegretario – per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando

L'iniziativa introdotta da ADSI prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

ADSI si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Il bando completo è scaricabile QUI.

Le Dimore Storiche e l'Heritage Academy

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria “Dimore Storiche” attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche ADSI (wishlist Dimore Storiche ADSI su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con ADSI inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e ‘ambasciatori’ del patrimonio culturale italiano.



## Bando da un milione per recupero dimore storiche

Il finanziamento deriva da una donazione di Airbnb Di Tancredi Cerne16 Settembre 2022

Al via un bando da un milione di euro per consentire ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. A promuoverlo e' l'Associazione dimore storiche italiane (Adsi), grazie a una donazione di Airbnb.

L'annuncio è stato dato in occasione delle Giornate europee del patrimonio nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi oggi a Palazzo Taverna a Roma.

Il bando, scaricabile dal sito web di Adsi, concede contributi da 25 a 150 mila euro per interventi di recupero a uso turistico. L'associazione si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici



**Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili:** questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo - un milione di euro - consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno '**Abitare nella storia, guardare al Futuro**', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di **valorizzazione del patrimonio culturale europeo** promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi **rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo**, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è **straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione** (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, **incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti** per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato **Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia**. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da

Adsi negli anni ”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, **vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati**, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di **un'economia circolare che pone al centro i borghi**. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” - così afferma **Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi**. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure **l'importanza che rivestono - anche in termini sociali ed economici/occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali**, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire”.

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura – sottolinea il **sottosegretario Borgonzoni** – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall' **investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi**, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza”.

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare - è l'impegno del sottosegretario - per **estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche**, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di **contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità**, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di

3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, **Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche'** attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito - che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb, bando da 1 milione di euro per la valorizzazione delle dimore storiche



Hotel

16/09/2022

15:09

**Adsi e Airbnb** uniscono le forze per la **valorizzazione degli immobili storici**. Grazie alla donazione di **un milione di euro** da parte della piattaforma di home sharing, l'Associazione Dimore Storiche Italiane lancia **un bando**, che consentirà ai proprietari di dimore storiche di **accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti**.

L'iniziativa è stata presentata in occasione delle **Giornate Europee del Patrimonio**, nel corso del convegno **Abitare nella storia, guardare al Futuro**, che si è svolto oggi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della Sottosegretaria di Stato al Ministero della Cultura **Lucia Borgonzoni**.

La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio **progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo** promosso dalla piattaforma.



# Airbnb dona 1 milione alle dimore storiche italiane

Home/Notizie/Economia/Economia50 secondi ago

1

#economia

16 Settembre

12:32

2022

da Redazione

Stampa questo articolo

Sostenere il **patrimonio storico e culturale** del nostro Paese e renderlo al contempo più accessibile: e la finalità del nuovo bando Adsi (Associazione dimore storiche italiane) reso probabile da una donazione di **Airbnb**.

L'aiuto – **ben 1 milione di euro** – renderà possibile ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili già convertiti o da trasformare all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti.

L'annuncio è stato dato, in occasione delle **Giornate Europee del Patrimonio**, da Adsi e Airbnb nel corso del congresso Abitare nella storia, guardare al Futuro, tenutosi oggi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della Sottosegretaria di Stato al Ministero della cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione effettuata da Airbnb si inserisce in un più grande **progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo** favorito dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà di quest'anno sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%.

«Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, svolgono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi – ha comunicato **Giacomo Trovato**, country manager di Airbnb Italia – L'opportunità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe...

FIGN2917

=>

2022-09-16 12:32:00

economia



## Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura



15 settembre 2022

Roma, 16 set. (askanews) - Ogni casa è una storia. Per quello che ci sta dentro, ma anche per come accoglie chi viene da fuori. Airbnb e l'Associazione Dimore Storiche Italiane hanno stretto un accordo per difendere il patrimonio storico culturale dello stivale e consentire a chiunque di vivere in prima persona uno dei più grandi musei diffusi del nostro Paese. L'intesa ha portato la piattaforma globale a versare il contributo di un milione di euro che consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili già convertiti, da adattare all'ospitalità, oppure per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti.

"Bisogna investire nel patrimonio culturale italiano - ha spiegato il presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, Giacomo di Thiene - perché rappresenta sviluppo sostenibile per il Paese, a medio e lungo termine. Il turismo nelle aree interne significa manutenzione delle strade e del territorio. Non significa portare ricchezza al solo proprietario, ma al territorio stesso. Attorno ad un castello c'è tutta una edilizia. E tutte quelle case e quei borghi la cui proprietà è svilita e su cui Confedilizia si adopera molto. Significa mantenere quei territori, quegli argini, quei vigneti che sono in via di abbandono e su cui Confagricoltura si impegna".

La speranza e la promessa è quella di salvare i piccoli centri nonché i palazzi belli e disabitati. "Le dimore storiche italiane - ha aggiunto Di Thiene - rappresentano un patrimonio inestimabile dal punto di vista culturale, sociale ed economico. Basti pensare che nel 2019 secondo una ricerca della fondazione Bruno Visentini è risultato che abbiamo ospitato oltre 45 milioni di visitatori in confronto ai 49 milioni dei musei nazionali. Rappresentiamo il 50 per cento di fatto dell'offerta culturale italiana creando un indotto che, calcolato con larghissimo difetto, significa oltre 516 milioni di euro che si riversano nei territori. Rappresentiamo quindi il più veloce, rapido e sostenibile sistema di sviluppo, nel medio e lungo termine, delle cosiddette aree interne del Paese".

Su Airbnb, dal maggio scorso è presente la categoria "Dimore storiche". Al momento l'opzione è disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito e conta circa 30.000 alloggi, 9.000 in Italia. Secondo i dati dell'Osservatorio sul patrimonio culturale privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, ci sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000

abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che mette al centro i borghi.

"Investire nelle dimore storiche - ci ha detto Giacomo Trovato, Country manager di Airbnb Italia - è importante perché crediamo che la dimensione di turismo che noi vogliamo promuovere è quella che mette in contatto il visitatore con dei luoghi straordinari che lo collegano alla cultura, alla tradizione, alla storia di un posto".

E' stato rilevato che il tipico ospite che decide di soggiornare in una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

"Airbnb - ha concluso Trovato - ha una identità che offre una dimensione di turismo autentica e unica. E' contro la standardizzazione in cui sono in una stanza che è uguale se io sia a Johannesburg, Sydney o a Roma. Sono in una casa, accolto da un proprietario, che ha una storia, il luogo ha una storia, e che questo mi consente di entrare in contatto con queste storie".



## Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura

Home/Notizie/Economia/Economia2 minuti ago

1



#economia

Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura

Di Thiene: investire nel patrimonio significa aiutare i territori

Roma, 16 set. (askanews) – Ogni casa è una storia. Per quello che ci sta dentro, ma anche per come accoglie chi viene da fuori. Airbnb e l'Associazione Dimore Storiche Italiane hanno stretto una intesa per difendere il patrimonio storico culturale dello stivale e consentire a chiunque di vivere in prima persona uno dei più grandi musei diffusi del nostro Paese. L'intesa ha portato la piattaforma mondiale a versare l'aiuto di un milione di euro che renderà possibile ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili già convertiti, da adattare all'ospitalità, ovvero per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti.

“Bisogna investire nel patrimonio culturale italiano – ha spiegato il presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, Giacomo di Thiene – perché rappresenta sviluppo sostenibile per il Paese, a medio e lungo termine. Il turismo nelle aree interne significa manutenzione delle strade e del territorio. Non significa portare ricchezza al solo proprietario, ma al territorio stesso. Attorno ad un castello c'è tutta una edilizia. E tutte quelle case e quei...

FIGN2917

=>

2022-09-16 16:55:33

economia



## Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura



15 settembre 2022

Roma, 16 set. (askanews) - Ogni casa è una storia. Per quello che ci sta dentro, ma anche per come accoglie chi viene da fuori. Airbnb e l'Associazione Dimore Storiche Italiane hanno stretto un accordo per difendere il patrimonio storico culturale dello stivale e consentire a chiunque di vivere in prima persona uno dei più grandi musei diffusi del nostro Paese. L'intesa ha portato la piattaforma globale a versare il contributo di un milione di euro che consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili già convertiti, da adattare all'ospitalità, oppure per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti.

"Bisogna investire nel patrimonio culturale italiano - ha spiegato il presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, Giacomo di Thiene - perché rappresenta sviluppo sostenibile per il Paese, a medio e lungo termine. Il turismo nelle aree interne significa manutenzione delle strade e del territorio. Non significa portare ricchezza al solo proprietario, ma al territorio stesso. Attorno ad un castello c'è tutta una edilizia. E tutte quelle case e quei borghi la cui proprietà è svilita e su cui Confedilizia si adopera molto. Significa mantenere quei territori, quegli argini, quei vigneti che sono in via di abbandono e su cui Confagricoltura si impegna".

La speranza e la promessa è quella di salvare i piccoli centri nonché i palazzi belli e disabitati. "Le dimore storiche italiane - ha aggiunto Di Thiene - rappresentano un patrimonio inestimabile dal punto di vista culturale, sociale ed economico. Basti pensare che nel 2019 secondo una ricerca della fondazione Bruno Visentini è risultato che abbiamo ospitato oltre 45 milioni di visitatori in confronto ai 49 milioni dei musei nazionali. Rappresentiamo il 50 per cento di fatto dell'offerta culturale italiana creando un indotto che, calcolato con larghissimo difetto, significa oltre 516 milioni di euro che si riversano nei territori. Rappresentiamo quindi il più veloce, rapido e sostenibile sistema di sviluppo, nel medio e lungo termine, delle cosiddette aree interne del Paese".

Su Airbnb, dal maggio scorso è presente la categoria "Dimore storiche". Al momento l'opzione è disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito e conta circa 30.000 alloggi, 9.000 in Italia. Secondo i dati dell'Osservatorio sul patrimonio culturale privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, ci sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore

storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che mette al centro i borghi.

"Investire nelle dimore storiche - ci ha detto Giacomo Trovato, Country manager di Airbnb Italia - è importante perché crediamo che la dimensione di turismo che noi vogliamo promuovere è quella che mette in contatto il visitatore con dei luoghi straordinari che lo collegano alla cultura, alla tradizione, alla storia di un posto".

E' stato rilevato che il tipico ospite che decide di soggiornare in una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

"Airbnb - ha concluso Trovato - ha una identità che offre una dimensione di turismo autentica e unica. E' contro la standardizzazione in cui sono in una stanza che è uguale se io sia a Johannesburg, Sydney o a Roma. Sono in una casa, accolto da un proprietario, che ha una storia, il luogo ha una storia, e che questo mi consente di entrare in contatto con queste storie".



## Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura



Roma, 16 set. (askanews) – Ogni casa è una storia. Per quello che ci sta dentro, ma anche per come accoglie chi viene da fuori. Airbnb e l'Associazione Dimore Storiche Italiane hanno stretto un accordo per difendere il patrimonio storico culturale dello stivale e consentire a chiunque di vivere in prima persona uno dei più grandi musei diffusi del nostro Paese. L'intesa ha portato la piattaforma globale a versare il contributo di un milione di euro che consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili già convertiti, da adattare all'ospitalità, oppure per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti.

“Bisogna investire nel patrimonio culturale italiano – ha spiegato il presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, Giacomo di Thiene – perché rappresenta sviluppo sostenibile per il Paese, a medio e lungo termine. Il turismo nelle aree interne significa manutenzione delle strade e del territorio. Non significa portare ricchezza al solo proprietario, ma al territorio stesso. Attorno ad un castello c'è tutta una edilizia. E tutte quelle case e quei borghi la cui proprietà è svilita e su cui Confedilizia si adopera molto.

Significa mantenere quei territori, quegli argini, quei vigneti che sono in via di abbandono e su cui Confagricoltura si impegna”.

La speranza e la promessa è quella di salvare i piccoli centri nonché i palazzi belli e disabitati. “Le dimore storiche italiane – ha aggiunto Di Thiene – rappresentano un patrimonio inestimabile dal punto di vista culturale, sociale ed economico. Basti pensare che nel 2019 secondo una ricerca della fondazione Bruno Visentini è risultato che abbiamo ospitato oltre 45 milioni di visitatori in confronto ai 49 milioni dei musei nazionali. Rappresentiamo il 50 per cento di fatto dell'offerta culturale italiana creando un indotto che, calcolato con larghissimo difetto, significa oltre 516 milioni di euro che si riversano nei territori. Rappresentiamo quindi il più veloce, rapido e sostenibile sistema di sviluppo, nel medio e lungo termine, delle cosiddette aree interne del Paese”.

Su Airbnb, dal maggio scorso è presente la categoria “Dimore storiche”. Al momento

l'opzione è disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito e conta circa 30.000 alloggi, 9.000 in Italia. Secondo i dati dell'Osservatorio sul patrimonio culturale privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, ci sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che mette al centro i borghi.

“Investire nelle dimore storiche – ci ha detto Giacomo Trovato, Country manager di Airbnb Italia – è importante perché crediamo che la dimensione di turismo che noi vogliamo promuovere è quella che mette in contatto il visitatore con dei luoghi straordinari che lo collegano alla cultura, alla tradizione, alla storia di un posto”.

E' stato rilevato che il tipico ospite che decide di soggiornare in una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Airbnb – ha concluso Trovato – ha una identità che offre una dimensione di turismo autentica e unica. E' contro la standardizzazione in cui sono in una stanza che è uguale se io sia a Johannesburg, Sydney o a Roma. Sono in una casa, accolto da un proprietario, che ha una storia, il luogo ha una storia, e che questo mi consente di entrare in contatto con queste storie”.



## Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura



Venerdì 16 Settembre 2022

AbruzzoCampaniaLombardiaPiemonteSardegnaToscanaVenetoBasilicataCalabriaEmilia RomagnaFriuli Venezia GiuliaLazioLiguriaMarcheMolisePugliaSiciliaTrentino Alto Adige UmbriaValle d'Aosta

Di Thiene: investire nel patrimonio significa aiutare i territori

Roma, 16 set. (askanews) – Ogni casa è una storia. Per quello che ci sta dentro, ma anche per come accoglie chi viene da fuori. Airbnb e l'Associazione Dimore Storiche Italiane hanno stretto un accordo per difendere il patrimonio storico culturale dello stivale e consentire a chiunque di vivere in prima persona uno dei più grandi musei diffusi del nostro Paese. L'intesa ha portato la piattaforma globale a versare il contributo di un milione di euro che consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili già convertiti, da adattare all'ospitalità, oppure per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti.

“Bisogna investire nel patrimonio culturale italiano – ha spiegato il presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, Giacomo di Thiene – perché rappresenta sviluppo sostenibile per il Paese, a medio e lungo termine. Il turismo nelle aree interne significa manutenzione delle strade e del territorio. Non significa portare ricchezza al solo proprietario, ma al territorio stesso. Attorno ad un castello c'è tutta una edilizia. E tutte quelle case e quei borghi la cui proprietà è svilita e su cui Confedilizia si adopera molto. Significa mantenere quei territori, quegli argini, quei vigneti che sono in via di abbandono e su cui Confagricoltura si impegna”.

La speranza e la promessa è quella di salvare i piccoli centri nonché i palazzi belli e disabitati. “Le dimore storiche italiane – ha aggiunto Di Thiene – rappresentano un patrimonio inestimabile dal punto di vista culturale, sociale ed economico. Basti pensare che nel 2019 secondo una ricerca della fondazione Bruno Visentini è risultato che abbiamo ospitato oltre 45 milioni di visitatori in confronto ai 49 milioni dei musei nazionali. Rappresentiamo il 50 per cento di fatto dell'offerta culturale italiana creando un indotto che, calcolato con larghissimo difetto, significa oltre 516 milioni di euro che si riversano nei territori. Rappresentiamo quindi il più veloce, rapido e sostenibile sistema di sviluppo, nel medio e lungo termine, delle cosiddette aree interne del Paese”.

Su Airbnb, dal maggio scorso è presente la categoria “Dimore storiche”. Al momento

l'opzione è disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito e conta circa 30.000 alloggi, 9.000 in Italia. Secondo i dati dell'Osservatorio sul patrimonio culturale privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, ci sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che mette al centro i borghi.

“Investire nelle dimore storiche – ci ha detto Giacomo Trovato, Country manager di Airbnb Italia – è importante perché crediamo che la dimensione di turismo che noi vogliamo promuovere è quella che mette in contatto il visitatore con dei luoghi straordinari che lo collegano alla cultura, alla tradizione, alla storia di un posto”.

E' stato rilevato che il tipico ospite che decide di soggiornare in una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Airbnb – ha concluso Trovato – ha una identità che offre una dimensione di turismo autentica e unica. E' contro la standardizzazione in cui sono in una stanza che è uguale se io sia a Johannesburg, Sydney o a Roma. Sono in una casa, accolto da un proprietario, che ha una storia, il luogo ha una storia, e che questo mi consente di entrare in contatto con queste storie”.

CONDIVIDI SU:





## Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura



Economia

16 settembre 2022

Roma, 16 set. (askanews) - Ogni casa è una storia. Per quello che ci sta dentro, ma anche per come accoglie chi viene da fuori. Airbnb e l'Associazione Dimore Storiche Italiane hanno stretto un accordo per difendere il patrimonio storico culturale dello stivale e consentire a chiunque di vivere in prima persona uno dei più grandi musei diffusi del nostro Paese. L'intesa ha portato la piattaforma globale a versare il contributo di un milione di euro che consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili già convertiti, da adattare all'ospitalità, oppure per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti.

"Bisogna investire nel patrimonio culturale italiano - ha spiegato il presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, Giacomo di Thiene - perché rappresenta sviluppo sostenibile per il Paese, a medio e lungo termine. Il turismo nelle aree interne significa manutenzione delle strade e del territorio. Non significa portare ricchezza al solo proprietario, ma al territorio stesso. Attorno ad un castello c'è tutta una edilizia. E tutte quelle case e quei borghi la cui proprietà è svilita e su cui Confedilizia si adopera molto. Significa mantenere quei territori, quegli argini, quei vigneti che sono in via di abbandono e su cui Confagricoltura si impegna".

La speranza e la promessa è quella di salvare i piccoli centri nonché i palazzi belli e disabitati. "Le dimore storiche italiane - ha aggiunto Di Thiene - rappresentano un patrimonio inestimabile dal punto di vista culturale, sociale ed economico. Basti pensare che nel 2019 secondo una ricerca della fondazione Bruno Visentini è risultato che abbiamo ospitato oltre 45 milioni di visitatori in confronto ai 49 milioni dei musei nazionali. Rappresentiamo il 50 per cento di fatto dell'offerta culturale italiana creando un indotto che, calcolato con larghissimo difetto, significa oltre 516 milioni di euro che si riversano nei territori. Rappresentiamo quindi il più veloce, rapido e sostenibile sistema di sviluppo, nel medio e lungo termine, delle cosiddette aree interne del Paese".

Su Airbnb, dal maggio scorso è presente la categoria "Dimore storiche". Al momento l'opzione è disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito e conta circa 30.000 alloggi, 9.000 in Italia. Secondo i dati dell'Osservatorio sul patrimonio culturale privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, ci sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che mette al centro i borghi.

"Investire nelle dimore storiche - ci ha detto Giacomo Trovato, Country manager di Airbnb Italia - è importante perché crediamo che la dimensione di turismo che noi vogliamo promuovere è quella che mette in contatto il visitatore con dei luoghi straordinari che lo collegano alla cultura, alla tradizione, alla storia di un posto".

E' stato rilevato che il tipico ospite che decide di soggiornare in una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

"Airbnb - ha concluso Trovato - ha una identità che offre una dimensione di turismo autentica e unica. E' contro la standardizzazione in cui sono in una stanza che è uguale se io sia a Johannesburg, Sydney o a Roma. Sono in una casa, accolto da un proprietario, che ha una storia, il luogo ha una storia, e che questo mi consente di entrare in contatto con queste storie".



## Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura



EMBED Di Thiene: investire nel patrimonio significa aiutare i territori



## Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura



Di Thiene: investire nel patrimonio significa aiutare i territori

Roma, 16 set. (askanews) - Ogni casa è una storia. Per quello che ci sta dentro, ma anche per come accoglie chi viene da fuori. Airbnb e l'Associazione Dimore Storiche Italiane hanno stretto un accordo per difendere il patrimonio storico culturale dello stivale e consentire a chiunque di vivere in prima persona uno dei più grandi musei diffusi del nostro Paese. L'intesa ha portato la piattaforma globale a versare il contributo di un milione di euro che consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili già convertiti, da adattare all'ospitalità, oppure per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti.

"Bisogna investire nel patrimonio culturale italiano - ha spiegato il presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, Giacomo di Thiene - perché rappresenta sviluppo sostenibile per il Paese, a medio e lungo termine. Il turismo nelle aree interne significa manutenzione delle strade e del territorio. Non significa portare ricchezza al solo proprietario, ma al territorio stesso. Attorno ad un castello c'è tutta una edilizia. E tutte quelle case e quei borghi la cui proprietà è svilita e su cui Confedilizia si adopera molto. Significa mantenere quei territori, quegli argini, quei vigneti che sono in via di abbandono e su cui Confagricoltura si impegna".

La speranza e la promessa è quella di salvare i piccoli centri nonché i palazzi belli e disabitati. "Le dimore storiche italiane - ha aggiunto Di Thiene - rappresentano un patrimonio inestimabile dal punto di vista culturale, sociale ed economico. Basti pensare che nel 2019 secondo una ricerca della fondazione Bruno Visentini è risultato che abbiamo ospitato oltre 45 milioni di visitatori in confronto ai 49 milioni dei musei nazionali. Rappresentiamo il 50 per cento di fatto dell'offerta culturale italiana creando un indotto che, calcolato con larghissimo difetto, significa oltre 516 milioni di euro che si riversano nei territori. Rappresentiamo quindi il più veloce, rapido e sostenibile sistema di sviluppo, nel medio e lungo termine, delle cosiddette aree interne del Paese".

Su Airbnb, dal maggio scorso è presente la categoria "Dimore storiche". Al momento l'opzione è disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito e conta circa 30.000 alloggi, 9.000 in Italia. Secondo i dati dell'Osservatorio sul patrimonio culturale privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, ci sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore

storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che mette al centro i borghi.

"Investire nelle dimore storiche - ci ha detto Giacomo Trovato, Country manager di Airbnb Italia - è importante perché crediamo che la dimensione di turismo che noi vogliamo promuovere è quella che mette in contatto il visitatore con dei luoghi straordinari che lo collegano alla cultura, alla tradizione, alla storia di un posto".

E' stato rilevato che il tipico ospite che decide di soggiornare in una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

"Airbnb - ha concluso Trovato - ha una identità che offre una dimensione di turismo autentica e unica. E' contro la standardizzazione in cui sono in una stanza che è uguale se io sia a Johannesburg, Sydney o a Roma. Sono in una casa, accolto da un proprietario, che ha una storia, il luogo ha una storia, e che questo mi consente di entrare in contatto con queste storie".



## Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura

Roma, 16 set. (askanews) - Ogni casa è una storia. Per quello che ci sta dentro, ma anche per come accoglie chi viene da fuori. Airbnb e l'Associazione Dimore Storiche Italiane hanno stretto un accordo per difendere il patrimonio storico culturale dello stivale e consentire a chiunque di vivere in prima persona uno dei più grandi musei diffusi del nostro Paese. L'intesa ha portato la piattaforma globale a versare il contributo di un milione di euro che consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili già convertiti, da adattare all'ospitalità, oppure per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. "Bisogna investire nel patrimonio culturale italiano - ha spiegato il presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, Giacomo di Thiene - perché rappresenta sviluppo sostenibile per il Paese, a medio e lungo termine. Il turismo nelle aree interne significa manutenzione delle strade e del territorio. Non significa portare ricchezza al solo proprietario, ma al territorio stesso. Attorno ad un castello c'è tutta una edilizia. E tutte quelle case e quei borghi la cui proprietà è svilita e su cui Confedilizia si adopera molto. Significa mantenere quei territori, quegli argini, quei vigneti che sono in via di abbandono e su cui Confagricoltura si impegna". La speranza e la promessa è quella di salvare i piccoli centri nonché i palazzi belli e disabitati. "Le dimore storiche italiane - ha aggiunto Di Thiene - rappresentano un patrimonio inestimabile dal punto di vista culturale, sociale ed economico. Basti pensare che nel 2019 secondo una ricerca della fondazione Bruno Visentini è risultato che abbiamo ospitato oltre 45 milioni di visitatori in confronto ai 49 milioni dei musei nazionali. Rappresentiamo il 50 per cento di fatto dell'offerta culturale italiana creando un indotto che, calcolato con larghissimo difetto, significa oltre 516 milioni di euro che si riversano nei territori. Rappresentiamo quindi il più veloce, rapido e sostenibile sistema di sviluppo, nel medio e lungo termine, delle cosiddette aree interne del Paese". Su Airbnb, dal maggio scorso è presente la categoria "Dimore storiche". Al momento l'opzione è disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito e conta circa 30.000 alloggi, 9.000 in Italia. Secondo i dati dell'Osservatorio sul patrimonio culturale privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, ci sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che mette al centro i borghi. "Investire nelle dimore storiche - ci ha detto Giacomo Trovato, Country manager di Airbnb Italia - è importante perché crediamo che la dimensione di turismo che noi vogliamo promuovere è quella che mette in contatto il visitatore con dei luoghi straordinari che lo collegano alla cultura, alla tradizione, alla storia di un posto". E' stato rilevato che il tipico ospite che decide di soggiornare in una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle). "Airbnb - ha concluso Trovato - ha una identità che offre una dimensione di turismo autentica e unica. E' contro la standardizzazione in cui sono in una stanza che è uguale se io sia a Johannesburg, Sydney o a Roma. Sono in una casa, accolto da un proprietario, che ha una storia, il luogo ha una storia, e che questo mi consente di entrare in contatto con queste storie". Dionisi: "Torino squadra difficile"

X Factor: Linda canta i Maneskin ed emoziona, standing ovation

40 anni di musica con Amadeus: le hit di quattro decenni - Oggi è un altro giorno  
16/09/2022

Stasera in Tv sulle reti Mediaset, 16 settembre

Sky Glass: abbiamo provato la prima smart tv di Sky



## Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura



TOP VIDEO16 settembre 2022

Roma, 16 set. (askanews) - Ogni casa è una storia. Per quello che ci sta dentro, ma anche per come accoglie chi viene da fuori. Airbnb e l'Associazione Dimore Storiche Italiane hanno stretto un accordo per difendere il patrimonio storico culturale dello stivale e consentire a chiunque di vivere in prima persona uno dei più grandi musei diffusi del nostro Paese. L'intesa ha portato la piattaforma globale a versare il contributo di un milione di euro che consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili già convertiti, da adattare all'ospitalità, oppure per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. 'Bisogna investire nel patrimonio culturale italiano - ha spiegato il presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, Giacomo di Thiene - perché rappresenta sviluppo sostenibile per il Paese, a medio e lungo termine. Il turismo nelle aree interne significa manutenzione delle strade e del territorio. Non significa portare ricchezza al solo proprietario, ma al territorio stesso. Attorno ad un castello c'è tutta una edilizia. E tutte quelle case e quei borghi la cui proprietà è svilita e su cui Confedilizia si adopera molto. Significa mantenere quei territori, quegli argini, quei vigneti che sono in via di abbandono e su cui Confagricoltura si impegna'. La speranza e la promessa è quella di salvare i piccoli centri nonché i palazzi belli e disabitati. 'Le dimore storiche italiane - ha aggiunto Di Thiene - rappresentano un patrimonio inestimabile dal punto di vista culturale, sociale ed economico. Basti pensare che nel 2019 secondo una ricerca della fondazione Bruno Visentini è risultato che abbiamo ospitato oltre 45 milioni di visitatori in confronto ai 49 milioni dei musei nazionali. Rappresentiamo il 50 per cento di fatto dell'offerta culturale italiana creando un indotto che, calcolato con larghissimo difetto, significa oltre 516 milioni di euro che si riversano nei territori. Rappresentiamo quindi il più veloce, rapido e sostenibile sistema di sviluppo, nel medio e lungo termine, delle cosiddette aree interne del Paese'. Su Airbnb, dal maggio scorso è presente la categoria 'Dimore storiche'. Al momento l'opzione è disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito e conta circa 30.000 alloggi, 9.000 in Italia. Secondo i dati dell'Osservatorio sul patrimonio culturale privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, ci sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che mette al centro i borghi.

'Investire nelle dimore storiche - ci ha detto Giacomo Trovato, Country manager di Airbnb Italia - è importante perché crediamo che la dimensione di turismo che noi vogliamo promuovere è quella che mette in contatto il visitatore con dei luoghi straordinari che lo collegano alla cultura, alla tradizione, alla storia di un posto'. E' stato rilevato che il tipico ospite che decide di soggiornare in una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle). 'Airbnb - ha concluso Trovato - ha una identità che offre una dimensione di turismo autentica e unica. E' contro la standardizzazione in cui sono in una stanza che è uguale se io sia a Johannesburg, Sydney o a Roma. Sono in una casa, accolto da un proprietario, che ha una storia, il luogo ha una storia, e che questo mi consente di entrare in contatto con queste storie'.



## Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura

Airbnb e l'Associazione Dimore Storiche Italiane hanno stretto un accordo per difendere il patrimonio storico culturale dello stivale e consentire a chiunque di vivere in prima persona uno dei più grandi musei diffusi del nostro Paese. L'intesa ... ..

Prodotti:

turismo

Sullo stesso tema



## Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura



Roma, 16 set. (askanews) - Ogni casa è una storia. Per quello che ci sta dentro, ma anche per come accoglie chi viene da fuori. Airbnb e l'Associazione Dimore Storiche Italiane hanno stretto un accordo per difendere il patrimonio storico culturale dello stivale e consentire a chiunque di vivere in prima persona uno dei più grandi musei diffusi del nostro Paese. L'intesa ha portato la piattaforma globale a versare il contributo di un milione di euro che consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili già convertiti, da adattare all'ospitalità, oppure per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. "Bisogna investire nel patrimonio culturale italiano - ha spiegato il presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, Giacomo di Thiene - perché rappresenta sviluppo sostenibile per il Paese, a medio e lungo termine. Il turismo nelle aree interne significa manutenzione delle strade e del territorio. Non significa portare ricchezza al solo proprietario, ma al territorio stesso. Attorno ad un castello c'è tutta una edilizia. E tutte quelle case e quei borghi la cui proprietà è svilita e su cui Confedilizia si adopera molto. Significa mantenere quei territori, quegli argini, quei vigneti che sono in via di abbandono e su cui Confagricoltura si impegna". La speranza e la promessa è quella di salvare i piccoli centri nonché i palazzi belli e disabitati. "Le dimore storiche italiane - ha aggiunto Di Thiene - rappresentano un patrimonio inestimabile dal punto di vista culturale, sociale ed economico. Basti pensare che nel 2019 secondo una ricerca della fondazione Bruno Visentini è risultato che abbiamo ospitato oltre 45 milioni di visitatori in confronto ai 49 milioni dei musei nazionali. Rappresentiamo il 50 per cento di fatto dell'offerta culturale italiana creando un indotto che, calcolato con larghissimo difetto, significa oltre 516 milioni di euro che si riversano nei territori. Rappresentiamo quindi il più veloce, rapido e sostenibile sistema di sviluppo, nel medio e lungo termine, delle cosiddette aree interne del Paese". Su Airbnb, dal maggio scorso è presente la categoria "Dimore storiche". Al momento l'opzione è disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito e conta circa 30.000 alloggi, 9.000 in Italia. Secondo i dati dell'Osservatorio sul patrimonio culturale privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, ci sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò

rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che mette al centro i borghi. "Investire nelle dimore storiche - ci ha detto Giacomo Trovato, Country manager di Airbnb Italia - è importante perché crediamo che la dimensione di turismo che noi vogliamo promuovere è quella che mette in contatto il visitatore con dei luoghi straordinari che lo collegano alla cultura, alla tradizione, alla storia di un posto". E' stato rilevato che il tipico ospite che decide di soggiornare in una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle). "Airbnb - ha concluso Trovato - ha una identità che offre una dimensione di turismo autentica e unica. E' contro la standardizzazione in cui sono in una stanza che è uguale se io sia a Johannesburg, Sydney o a Roma. Sono in una casa, accolto da un proprietario, che ha una storia, il luogo ha una storia, e che questo mi consente di entrare in contatto con queste storie".



# Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura

Tiscali.Notizie

69629

35 minuti fa

Economia

-

Airbnb e l'Associazione Dimore Storiche Italiane hanno stretto un accordo per difendere il patrimonio storico culturale dello stivale e consentire a chiunque di vivere in prima persona uno dei più grandi musei diffusi del nostro Paese. L'intesa ... ..Leggi la notizia  
Persone:giacomo trovatoOrganizzazioni:airbnbassociazione dimore storiche italiane  
Prodotti:turismoLuoghi:italiathieneTags:dimore storichecultura**ALTRE FONTI** (8)  
Immobili: da Adsi e Airbnb contributi per valorizzare le dimore storiche  
Al via un bando da un milione di euro per consentire ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili già convertiti o da convertire all'ospitalità'...

Borsa Italiana - 6 ore faOrganizzazioni:associazione dimore storiche italianeairbnb  
Prodotti:sito webLuoghi:romaTags:immobilidimore storicheAdsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici



Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una ...

ItaliaSera - 6 ore faPersone:giacomo trovato

lucia borgonzoni Organizzazioni:adsiairbnbProdotti:turismopnrrLuoghi:italiagermania  
Tags:dimore storichevalorizzazione

[Tag](#) [Persone](#) [Organizzazioni](#) [Luoghi](#) [Prodotti](#)

[Termini e condizioni d'uso - Contattaci](#)

[Conosci Libero Mail?](#)

[Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?](#)

[Scopri di più](#)

**CITTA'**

[Milano](#)[Roma](#)[Napoli](#)[Bologna](#)[Venezia](#)[Torino](#)[Bari](#)[Palermo](#)[Firenze](#)[Genova](#)[Catanzaro](#)[Ancona](#)

[Trieste](#)[L'Aquila](#)[Perugia](#)[Cagliari](#)[Trento](#)[Potenza](#)[Campobasso](#)[Aosta](#)[Altre città](#)

[FOTO](#)



**Turismo, le dimore storiche e Airbnb  
insieme per cultura**Askanews

-

6 ore fa**Adsi e Airbnb insieme per la  
valorizzazione degli immobili storici**ItaliaSera

-

6 ore fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui

l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



## Turismo | le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura



Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura (Di venerdì 16 settembre 2022)  
Ogni casa è una storia. Per quello che ci sta dentro, ma anche per come accoglie chi viene da fuori. Airbnb e l'Associazione dimore storiche Italiane hanno stretto un accordo per difendere il...

[Leggi su notizie.tiscali](#)



## Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura



**affaritaliani.it**

EconomiaVenerdì, 16 settembre 2022 Home > aiTv">aiTv > Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura

Roma, 16 set. (askanews) - Ogni casa è una storia. Per quello che ci sta dentro, ma anche per come accoglie chi viene da fuori. Airbnb e l'Associazione Dimore Storiche Italiane hanno stretto un accordo per difendere il patrimonio storico culturale dello stivale e consentire a chiunque di vivere in prima persona uno dei più grandi musei diffusi del nostro Paese. L'intesa ha portato la piattaforma globale a versare il contributo di un milione di euro che consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili già convertiti, da adattare all'ospitalità, oppure per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti."Bisogna investire nel patrimonio culturale italiano - ha spiegato il presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, Giacomo di Thiene - perché rappresenta sviluppo sostenibile per il Paese, a medio e lungo termine. Il turismo nelle aree interne significa manutenzione delle strade e del territorio. Non significa portare ricchezza al solo proprietario, ma al territorio stesso. Attorno ad un castello c'è tutta una edilizia. E tutte quelle case e quei borghi la cui proprietà è svilita e su cui Confedilizia si adopera molto. Significa mantenere quei territori, quegli argini, quei vigneti che sono in via di abbandono e su cui Confagricoltura si impegna".La speranza e la promessa è quella di salvare i piccoli centri nonché i palazzi belli e disabitati. "Le dimore storiche italiane - ha aggiunto Di Thiene - rappresentano un patrimonio inestimabile dal punto di vista culturale, sociale ed economico. Basti pensare che nel 2019 secondo una ricerca della fondazione Bruno Visentini è risultato che abbiamo ospitato oltre 45 milioni di visitatori in confronto ai 49 milioni dei musei nazionali. Rappresentiamo il 50 per cento di fatto dell'offerta culturale italiana creando un indotto che, calcolato con larghissimo difetto, significa oltre 516 milioni di euro che si riversano nei territori. Rappresentiamo quindi il più veloce, rapido e sostenibile sistema di sviluppo, nel medio e lungo termine, delle cosiddette aree interne del Paese".Su Airbnb, dal maggio scorso è presente la categoria "Dimore storiche". Al momento l'opzione è disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito e conta circa 30.000 alloggi, 9.000 in Italia. Secondo i dati dell'Osservatorio sul patrimonio

culturale privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, ci sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che mette al centro i borghi. "Investire nelle dimore storiche - ci ha detto Giacomo Trovato, Country manager di Airbnb Italia - è importante perché crediamo che la dimensione di turismo che noi vogliamo promuovere è quella che mette in contatto il visitatore con dei luoghi straordinari che lo collegano alla cultura, alla tradizione, alla storia di un posto". E' stato rilevato che il tipico ospite che decide di soggiornare in una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle). "Airbnb - ha concluso Trovato - ha una identità che offre una dimensione di turismo autentica e unica. E' contro la standardizzazione in cui sono in una stanza che è uguale se io sia a Johannesburg, Sydney o a Roma. Sono in una casa, accolto da un proprietario, che ha una storia, il luogo ha una storia, e che questo mi consente di entrare in contatto con queste storie".



## IL VIDEO. Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura



Roma, 16 set. (askanews) - Ogni casa è una storia. Per quello che ci sta dentro, ma anche per come accoglie chi viene da fuori. Airbnb e l'Associazione Dimore Storiche Italiane hanno stretto un accordo per difendere il patrimonio storico culturale dello stivale e consentire a chiunque di vivere in prima persona uno dei più grandi musei diffusi del nostro Paese. L'intesa ha portato la piattaforma globale a versare il contributo di un milione di euro che consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili già convertiti, da adattare all'ospitalità, oppure per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. "Bisogna investire nel patrimonio culturale italiano - ha spiegato il presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, Giacomo di Thiene - perché rappresenta sviluppo sostenibile per il Paese, a medio e lungo termine. Il turismo nelle aree interne significa manutenzione delle strade e del territorio. Non significa portare ricchezza al solo proprietario, ma al territorio stesso. Attorno ad un castello c'è tutta una edilizia. E tutte quelle case e quei borghi la cui proprietà è svilita e su cui Confedilizia si adopera molto. Significa mantenere quei territori, quegli argini, quei vigneti che sono in via di abbandono e su cui Confagricoltura si impegna". La speranza e la promessa è quella di salvare i piccoli centri nonché i palazzi belli e disabitati. "Le dimore storiche italiane - ha aggiunto Di Thiene - rappresentano un patrimonio inestimabile dal punto di vista culturale, sociale ed economico. Basti pensare che nel 2019 secondo una ricerca della fondazione Bruno Visentini è risultato che abbiamo ospitato oltre 45 milioni di visitatori in confronto ai 49 milioni dei musei nazionali. Rappresentiamo il 50 per cento di fatto dell'offerta culturale italiana creando un indotto che, calcolato con larghissimo difetto, significa oltre 516 milioni di euro che si riversano nei territori. Rappresentiamo quindi il più veloce, rapido e sostenibile sistema di sviluppo, nel medio e lungo termine, delle cosiddette aree interne del Paese". Su Airbnb, dal maggio scorso è presente la categoria "Dimore storiche". Al momento l'opzione è disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito e conta circa 30.000 alloggi, 9.000 in Italia. Secondo i dati dell'Osservatorio sul patrimonio culturale privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, ci sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che mette al centro i borghi. "Investire nelle dimore storiche - ci ha detto Giacomo Trovato, Country manager di

Airbnb Italia - è importante perché crediamo che la dimensione di turismo che noi vogliamo promuovere è quella che mette in contatto il visitatore con dei luoghi straordinari che lo collegano alla cultura, alla tradizione, alla storia di un posto".E' stato rilevato che il tipico ospite che decide di soggiornare in una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle). "Airbnb - ha concluso Trovato - ha una identità che offre una dimensione di turismo autentica e unica. E' contro la standardizzazione in cui sono in una stanza che è uguale se io sia a Johannesburg, Sydney o a Roma. Sono in una casa, accolto da un proprietario, che ha una storia, il luogo ha una storia, e che questo mi consente di entrare in contatto con queste storie".



## Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura

16 settembre 2022, 5:00 PM



default featured image 3 1200x900

Roma, 16 set. (askanews) – Ogni casa è una storia. Per quello che ci sta dentro, ma anche per come accoglie chi viene da fuori. Airbnb e l'Associazione Dimore Storiche Italiane hanno stretto un accordo per difendere il patrimonio storico culturale dello stivale e consentire a chiunque di vivere in prima persona uno dei più grandi musei diffusi del nostro Paese. L'intesa ha portato la piattaforma globale a versare il contributo di un milione di euro che consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili già convertiti, da adattare all'ospitalità, oppure per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti.

“Bisogna investire nel patrimonio culturale italiano – ha spiegato il presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, Giacomo di Thiene – perché rappresenta sviluppo sostenibile per il Paese, a medio e lungo termine. Il turismo nelle aree interne significa manutenzione delle strade e del territorio. Non significa portare ricchezza al solo proprietario, ma al territorio stesso. Attorno ad un castello c'è tutta una edilizia. E tutte quelle case e quei borghi la cui proprietà è svilita e su cui Confedilizia si adopera molto. Significa mantenere quei territori, quegli argini, quei vigneti che sono in via di abbandono e su cui Confagricoltura si impegna”.

La speranza e la promessa è quella di salvare i piccoli centri nonché i palazzi belli e disabitati. “Le dimore storiche italiane – ha aggiunto Di Thiene – rappresentano un patrimonio inestimabile dal punto di vista culturale, sociale ed economico. Basti pensare che nel 2019 secondo una ricerca della fondazione Bruno Visentini è risultato che abbiamo ospitato oltre 45 milioni di visitatori in confronto ai 49 milioni dei musei nazionali. Rappresentiamo il 50 per cento di fatto dell'offerta culturale italiana creando un indotto che, calcolato con larghissimo difetto, significa oltre 516 milioni di euro che si riversano nei territori. Rappresentiamo quindi il più veloce, rapido e sostenibile sistema di sviluppo, nel medio e lungo termine, delle cosiddette aree interne del Paese”.

Su Airbnb, dal maggio scorso è presente la categoria “Dimore storiche”. Al momento l’opzione è disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito e conta circa 30.000 alloggi, 9.000 in Italia. Secondo i dati dell’Osservatorio sul patrimonio culturale privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, ci sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un’economia circolare che mette al centro i borghi.

“Investire nelle dimore storiche – ci ha detto Giacomo Trovato, Country manager di Airbnb Italia – è importante perché crediamo che la dimensione di turismo che noi vogliamo promuovere è quella che mette in contatto il visitatore con dei luoghi straordinari che lo collegano alla cultura, alla tradizione, alla storia di un posto”.

E’ stato rilevato che il tipico ospite che decide di soggiornare in una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un’altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Airbnb – ha concluso Trovato – ha una identità che offre una dimensione di turismo autentica e unica. E’ contro la standardizzazione in cui sono in una stanza che è uguale se io sia a Johannesburg, Sydney o a Roma. Sono in una casa, accolto da un proprietario, che ha una storia, il luogo ha una storia, e che questo mi consente di entrare in contatto con queste storie”.



## Turismo, le dimore storiche e Airbnb insieme per cultura



askanews 16 settembre 2022 00:00

Roma, 16 set. (askanews) - Ogni casa è una storia. Per quello che ci sta dentro, ma anche per come accoglie chi viene da fuori. Airbnb e l'Associazione Dimore Storiche Italiane hanno stretto un accordo per difendere il patrimonio storico culturale dello stivale e consentire a chiunque di vivere in prima persona uno dei più grandi musei diffusi del nostro Paese. L'intesa ha portato la piattaforma globale a versare il contributo di un milione di euro che consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili già convertiti, da adattare all'ospitalità, oppure per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti.

"Bisogna investire nel patrimonio culturale italiano - ha spiegato il presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, Giacomo di Thiene - perché rappresenta sviluppo sostenibile per il Paese, a medio e lungo termine. Il turismo nelle aree interne significa manutenzione delle strade e del territorio. Non significa portare ricchezza al solo proprietario, ma al territorio stesso. Attorno ad un castello c'è tutta una edilizia. E tutte quelle case e quei borghi la cui proprietà è svilita e su cui Confedilizia si adopera molto. Significa mantenere quei territori, quegli argini, quei vigneti che sono in via di abbandono e su cui Confagricoltura si impegna".

La speranza e la promessa è quella di salvare i piccoli centri nonché i palazzi belli e disabitati. "Le dimore storiche italiane - ha aggiunto Di Thiene - rappresentano un patrimonio inestimabile dal punto di vista culturale, sociale ed economico. Basti pensare che nel 2019 secondo una ricerca della fondazione Bruno Visentini è risultato che abbiamo ospitato oltre 45 milioni di visitatori in confronto ai 49 milioni dei musei nazionali. Rappresentiamo il 50 per cento di fatto dell'offerta culturale italiana creando un indotto che, calcolato con larghissimo difetto, significa oltre 516 milioni di euro che si riversano nei territori. Rappresentiamo quindi il più veloce, rapido e sostenibile sistema di sviluppo, nel medio e lungo termine, delle cosiddette aree interne del Paese".

Su Airbnb, dal maggio scorso è presente la categoria "Dimore storiche". Al momento l'opzione è disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito e conta circa 30.000 alloggi, 9.000 in Italia. Secondo i dati dell'Osservatorio sul patrimonio culturale privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, ci sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000

abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che mette al centro i borghi.

"Investire nelle dimore storiche - ci ha detto Giacomo Trovato, Country manager di Airbnb Italia - è importante perché crediamo che la dimensione di turismo che noi vogliamo promuovere è quella che mette in contatto il visitatore con dei luoghi straordinari che lo collegano alla cultura, alla tradizione, alla storia di un posto".

E' stato rilevato che il tipico ospite che decide di soggiornare in una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

"Airbnb - ha concluso Trovato - ha una identità che offre una dimensione di turismo autentica e unica. E' contro la standardizzazione in cui sono in una stanza che è uguale se io sia a Johannesburg, Sydney o a Roma. Sono in una casa, accolto da un proprietario, che ha una storia, il luogo ha una storia, e che questo mi consente di entrare in contatto con queste storie".



## Da Airbnb un milione di euro alle dimore storiche



HomeTurismoTurismoViaggi0

21

Sostenere il **patrimonio storico e culturale** del nostro Paese e renderlo al contempo più accessibile: è l'obiettivo del nuovo bando Adsi (Associazione dimore storiche italiane) reso possibile da una donazione di **Airbnb**.

Il contributo – **ben 1 milione di euro** – consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle **Giornate Europee del Patrimonio**, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno *Abitare nella storia, guardare al Futuro*, tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della Sottosegretaria di Stato al Ministero della cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione effettuata da Airbnb si inserisce in un più ampio **progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo** promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%.

«Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi – ha dichiarato **Giacomo Trovato**, country manager di Airbnb Italia – La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità».

Secondo i dati dell'**Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato** promosso dalla **Fondazione Bruno Visentini**, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20mila abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5mila residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo

di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione e valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale.

«I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico – ha commentato **Giacomo di Thiene**, presidente nazionale di Adsi – Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare».

Fonte adnkronos.it



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici



6' di lettura

Vivere Senigallia

16/09/2022

- (Adnkronos) - Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb.

Il contributo - un milione di euro- consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni. La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione

del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle). "Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano", ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. "La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni". Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione. "I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico" - così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. "Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono - anche in termini sociali ed economici/occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire". "Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura - sottolinea il sottosegretario Borgonzoni - nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza". "Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare - è l'impegno del sottosegretario - per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà". Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili

vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo. Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie. Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito - che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb). Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici



6' di lettura

Vivere Senigallia

16/09/2022

- (Adnkronos) - Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb.

Il contributo - un milione di euro- consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni. La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione

del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle). "Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano", ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. "La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni". Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione. "I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico" - così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. "Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono - anche in termini sociali ed economici/occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire". "Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura - sottolinea il sottosegretario Borgonzoni - nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza". "Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare - è l'impegno del sottosegretario - per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà". Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili

vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo. Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie. Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito - che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb). Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici



6' di lettura

Vivere Senigallia

16/09/2022

- (Adnkronos) - Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb.

Il contributo - un milione di euro- consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni. La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione

del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle). "Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano", ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. "La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni". Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione. "I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico" - così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. "Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono - anche in termini sociali ed economici/occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire". "Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura - sottolinea il sottosegretario Borgonzoni - nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza". "Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare - è l'impegno del sottosegretario - per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà". Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili

vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo. Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie. Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito - che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb). Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici



6' di lettura

Vivere Senigallia

16/09/2022

- (Adnkronos) - Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb.

Il contributo - un milione di euro- consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni. La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione

del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle). "Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano", ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. "La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni". Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione. "I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico" - così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. "Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono - anche in termini sociali ed economici/occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire". "Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura - sottolinea il sottosegretario Borgonzoni - nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza". "Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare - è l'impegno del sottosegretario - per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà". Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili

vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo. Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie. Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito - che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb). Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici



6' di lettura

Vivere Senigallia

16/09/2022

- (Adnkronos) - Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb.

Il contributo - un milione di euro- consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni. La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione

del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle). "Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano", ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. "La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni". Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione. "I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico" - così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. "Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono - anche in termini sociali ed economici/occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire". "Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura - sottolinea il sottosegretario Borgonzoni - nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza". "Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare - è l'impegno del sottosegretario - per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà". Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili

vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo. Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie. Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito - che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb). Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## Adsi e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici



6' di lettura

Vivere Senigallia

16/09/2022

- (Adnkronos) - Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando Adsi reso possibile da una donazione di Airbnb.

Il contributo - un milione di euro- consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da Adsi e Airbnb nel corso del convegno 'Abitare nella storia, guardare al Futuro', tenutosi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della sottosegretaria al ministero della Cultura Lucia Borgonzoni. La donazione di Airbnb si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione

del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle). "Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano", ha dichiarato Giacomo Trovato, country manager di Airbnb Italia. "La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da Adsi negli anni". Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere Adsi tramite una donazione. "I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico" - così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di Adsi. "Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono - anche in termini sociali ed economici/occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire". "Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal ministero della Cultura - sottolinea il sottosegretario Borgonzoni - nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal Mic per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza". "Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare - è l'impegno del sottosegretario - per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà". Il bando L'iniziativa introdotta da Adsi prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili

vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo. Adsi si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie. Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria 'Dimore Storiche' attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito - che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche Adsi (wishlist Dimore Storiche Adsi su Airbnb). Grazie alla collaborazione con Adsi inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.



## L'Associazione Dimore Storiche Italiane lancia un Bando di 1 milione di euro grazie alla donazione di Airbnb



Notizie Brevi19 settembre 2022

Confagricoltura ha partecipato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio (European Heritage Days), all'evento organizzato a Roma da ADSI (Associazione Dimore Storiche Italiane) a Palazzo Taverna. ADSI ha annunciato che Airbnb ha devoluto 1 milione di Euro per restaurare e ristrutturare fino a 25 dimore storiche italiane con l'obiettivo di sviluppare l'*Heritage Tourism*.

Confagricoltura ricorda che numerose aziende agricole hanno ville, castelli e palazzi, parte integrante del patrimonio culturale del nostro Paese. Lo ha stimato il rapporto dell'Osservatorio del patrimonio culturale privato, promosso dall'ADSI, Confagricoltura e Confedilizia, precisando che ben il 54% delle dimore storiche si trova in Comuni con meno di 20.000 abitanti e, nel 29% dei casi, addirittura sotto i 5.000.

L'iniziativa ADSI/Airbnb, di sicuro interesse per molti associati a Confagricoltura, prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili di proprietà privata, per promuovere lo sviluppo di attività ricettive, interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, o nell'ambito di vincoli paesaggistici all'interno di proprietà private.

Le risorse consentiranno inoltre di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire.

Per consultare il bando cliccare [qui](#)

DL Aiuti ter, Confagricoltura: E' un primo passo che accoglie l'appello delle imprese sul caro energia. Necessarie ulteriori misure per garantire continuità del processo produttivo

16 settembre 2022Comunicati

PAC e PSR 2023-27, il 13 settembre convegno ad Alghero sul futuro dell'agricoltura sarda con l'intervento del presidente nazionale Giansanti

10 settembre 2022Dal Territorio

Rincari: Florovivaismo in balia della crisi

12 settembre 2022Comunicati

Allarme latte, Confagricoltura condivide l'appello di Granarolo e Lactalis: Aiutare anche le aziende agricole

01 settembre 2022Comunicati

PAC e PSR 2023-27. Le conclusioni dell'incontro ad Alghero sul futuro dell'agricoltura sarda con l'intervento del presidente Giansanti

14 settembre 2022Dal Territorio

Visione e strategia per l'agricoltura italiana ed europea: l'intervento del presidente Giansanti al Forum dell'Enpaia

15 settembre 2022Comunicati

Energia, Agrinsieme: Il pacchetto UE contro la crisi eviti distorsioni di concorrenza tra le imprese

15 settembre 2022Comunicati

Food&Science Festival. Presentato oggi il programma della 6° edizione (Mantova, 30 settembre – 2 ottobre)

15 settembre 2022Comunicati

Confagricoltura, Annamaria Barrile nuovo direttore generale

01 giugno 2022Comunicati

"Il vino con Milano intorno": Presentata la 5^ edizione della Milano Wine Week

15 settembre 2022Comunicati



## Airbnb, accordo con ADSI

Home/Notizie/Economia/Airbnb, accordo con ADSI Economia 3 minuti ago

1



#economia

Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando ADSI reso probabile da una donazione di Airbnb. L'aiuto – 1 milione di Euro – permetterà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da trasformare all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti.

L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da ADSI e Airbnb nel corso del congresso Abitare nella storia, guardare al Futuro, tenutosi oggi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della Sottosegretaria di Stato al Ministero della cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb, si inserisce in un più grande progetto di valorizzazione del patrimonio culturale Europeo favorito dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà di quest'anno sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con più di il 90% delle dimore storiche allo stato attuale presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una abitazione storica e straniero, viaggia in coppia, predilige...

FIGN2917

=>

2022-09-20 08:00:59

economia



## Airbnb, accordo con ADSI

20 Settembre 2022



Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando ADSI reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo - 1 milione di Euro - consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti.

L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da ADSI e Airbnb nel corso del convegno *Abitare nella storia, guardare al Futuro*, tenutosi oggi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della Sottosegretaria di Stato al Ministero della cultura Lucia Borgonzoni.

La donazione di Airbnb, si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale Europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, Country Manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da ADSI negli anni”.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui

oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere ADSI tramite una donazione.

“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico” - così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di ADSI. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l'importanza che rivestono - anche in termini sociali ed economici/occupazionali - molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire.”

“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal Ministero della Cultura – sottolinea il Sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal MiC per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall'investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza.”

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare - è l'impegno del Sottosegretario - per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell'Art Bonus. Sono certa che l'ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l'appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.





## Associazione Dimore Storiche Italiane e Airbnb: Bando per progetti a fini turistico-ricettivi



Publicato il di



Confagricoltura ha partecipato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio (European Heritage Days), all'evento organizzato a Roma da ADSI (Associazione Dimore Storiche Italiane) a Palazzo Taverna. ADSI ha annunciato che Airbnb ha devoluto 1 milione di Euro per restaurare e ristrutturare fino a 25 dimore storiche italiane con l'obiettivo di sviluppare l'*Heritage Tourism*.

Confagricoltura ricorda che numerose aziende agricole hanno ville, castelli e palazzi,

parte integrante del patrimonio culturale del nostro Paese. Lo ha stimato il rapporto dell'Osservatorio del patrimonio culturale privato, promosso dall'ADSI, Confagricoltura e Confedilizia, precisando che ben il 54% delle dimore storiche si trova in Comuni con meno di 20.000 abitanti e, nel 29% dei casi, addirittura sotto i 5.000.

L'iniziativa ADSI/Airbnb, di sicuro interesse per molti associati a Confagricoltura, prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili di proprietà privata, per promuovere lo sviluppo di attività ricettive, interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, o nell'ambito di vincoli paesaggistici all'interno di proprietà private.

Le risorse consentiranno inoltre di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire.

Per consultare il bando cliccare [qui](#)

Post Views: 8



## ADSI e Airbnb collaborano per valorizzazione degli immobili storici: una grande donazione per interventi sugli immobili



ADSI (Associazione Dimore Storiche Italiane) e Airbnb (il portale online che mette in contatto persone in cerca di un alloggio o di una camera per brevi periodi, con persone che dispongono di uno spazio extra da affittare insieme per la valorizzazione degli immobili storici) collaborano per valorizzazione degli immobili storici.

- L'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) lancia un bando grazie alla donazione di 1 milione di Euro di Airbnb
- Da 25 a 150 mila euro per interventi di recupero ad uso turistico
- Oltre 8.200 dimore private aperte al pubblico: "il più grande museo diffuso d'Italia"

Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando ADSI reso possibile da una **donazione di Airbnb**.

**Il contributo – 1 milione di Euro** – consentirà ai proprietari di dimore storiche di irne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando ADSI reso possibile da una **donazione di Airbnb**.

**Il contributo – 1 milione di Euro** – consentirà ai proprietari di dimore storiche di **accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti**.

L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da ADSI e Airbnb nel corso del convegno *Abitare nella storia, guardare al Futuro*, tenutosi il 16 settembre 2022 a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della Sottosegretaria di Stato al Ministero della cultura Lucia Borgonzoni.

**Airbnb e il progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo**

La donazione di Airbnb, si inserisce in un più ampio **progetto di valorizzazione del patrimonio culturale europeo** promosso dalla piattaforma.

In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di

oltre il 50%.

Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

### **Gli immobili storici privati in Italia**

Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono **in Italia oltre 37.700 immobili storici privati**, di cui **oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti**.

Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. A

DSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere ADSI tramite una donazione.

### **Il bando**

L'iniziativa introdotta da ADSI prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

ADSI si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.

Il bando completo è scaricabile QUI.

### **Le Dimore Storiche e l'Heritage Academy**

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria "Dimore Storiche" attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi.

L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche ADSI (wishlist Dimore Storiche ADSI su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con ADSI inoltre, è stata creata l'**Heritage Academy**, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.

Stampa questa pagina

-

Invia ad un amico



## Dimore storiche: Airbnb dona 1 milione per la conservazione del più grande museo diffuso d'Italia



Abbazia della Cervara, Santa Margherita Ligure, Liguria. Photo courtesy Airbnb

Airbnb e l'Associazione Dimore Storiche Italiane, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, lanciano un bando per l'accesso a finanziamenti per la conservazione e il restauro delle dimore storiche italiane. Non solo, grazie a Airbnb è possibile soggiornare nelle dimore, per un'esperienza di arte e cultura a 360 gradi.

**Airbnb dona 1 milione per il restauro e il miglioramento delle dimore storiche italiane attraverso il bando lanciato da dall'ADSI.**

Tornano le **Giornate Europee del Patrimonio**, il **24 e 25 settembre 2022**, la più importante manifestazione culturale d'Europa promossa dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione Europea. Nelle due giornate, in musei e luoghi di cultura su tutto il territorio sarà possibile partecipare a visite guidate e iniziative digitali a tema "Patrimonio culturale sostenibile: un'eredità per il futuro". Per l'occasione, **Airbnb** e l'**Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)** uniscono le forze per promuovere il patrimonio culturale delle dimore storiche italiane, che rappresenta uno dei più grandi musei diffusi

del nostro Paese, offrendo un' **esperienza di soggiorno in ville storiche, dimore di rilevanza culturale, castelli e torri.**

È possibile prenotare una dimora storica direttamente su Airbnb attraverso la **categoria "Dimore storiche"**, che è disponibile in Italia con 9000 alloggi, ma anche in Spagna, Francia, Germania e Regno Unito, per un totale di circa 30.000 sistemazioni. La categoria si arricchirà ulteriormente grazie al **bando di 1 milione di Euro** lanciato da ADSI a seguito di una donazione da parte di Airbnb, che consentirà a tutti i proprietari di edifici storici di accedere a finanziamenti per interventi di restauro, recupero e miglioramento dei servizi ricettivi già presenti.

Abbiamo selezionato **10 dimore storiche già presenti su Airbnb**, sparse sul territorio italiano, dove vivere un'esperienza culturale e artistica unica nel suo genere.

#### **Villa Bianchini Riccardi, Umbria**

Villa Bianchini Riccardi, Terni, Umbria. Photo courtesy Airbnb

A Terni, per un soggiorno di totale relax in una struttura a gestione familiare da generazioni. Dai giardini di Villa Bianchini, circondata da decine di ettari di ulivi, potrete godervi tramonti spettacolari e rilassanti bagni in piscina. Ciliegina sulla torta: gli interni sono impeccabilmente decorati.

#### **Abbazia della Cervara, Liguria**

Abbazia della Cervara, Santa Margherita Ligure, Liguria. Photo courtesy Airbnb

Suggerzioni del passato e comfort moderno: all'Abbazia della Cervara ogni camera è unica nelle scelte di décor e nei numerosi richiami alla tradizione artistica e ai grandi personaggi che hanno scritto la storia di questo luogo. Magnifiche vedute del mare di Portofino e sorprendenti giardini completano il quadro.

#### **Casina degli Specchi, Lazio**

Casina degli Specchi, Soriano nel Cimino, Lazio. Photo courtesy Airbnb

In origine era la residenza della famiglia principesca Chigi Albani: la Casina degli Specchi si trova a Soriano nel Cimino, alle porte di Viterbo. Qui troverete quattro lussuose camere da letto, una terrazza panoramica e un grande giardino con piscina dove trascorrere le giornate in totale tranquillità. La struttura offre inoltre prodotti erboristici a base di olio di oliva di origine localmente.

#### **Villa Longo, Lombardia**

Villa Longo, Faverzano, Lombardia. Photo courtesy Airbnb

Situata non lontano dai Laghi di Garda e d'Iseo, immersa in un parco di tre ettari e impreziosita da una grande piscina, Villa Longo è ideale per ospitare famiglie o gruppi di amici in un lussuoso alloggio su due piani, dotato di tutti i comfort. Non solo: la villa dal 2020 ha una policy attenta alla sostenibilità ed è completamente *plasticless*.

#### **Palazzo Bernardini, Puglia**

Palazzo Bernardini, Lecce, Puglia. Photo courtesy Airbnb

Nel cuore della Lecce barocca, a due passi dal Duomo, il Palazzo è il risultato della fusione di tre edifici, il più antico di origine rinascimentale. Con affreschi, nicchie, una straordinaria collezione di quadri e sontuosi arredi antichi, questa struttura è un paradiso per gli amanti dell'arte classica. E se non bastasse, qui troverete anche un'antica biblioteca con mobili impero.

#### **Palazzo Ricciarelli Dello Sbarba, Toscana**

Palazzo Ricciarelli Dello Sbarba, Volterra, Toscana. Photo courtesy Airbnb

Palazzo Ricciarelli Dello Sbarba, a Volterra, è la destinazione ideale per una full immersion romantica tra storia, arte e cultura. Il palazzo all'esterno è in stile fiorentino, mentre gli interni sono in stile Ottocento. La sala grande, che un tempo era la sala da ballo, è completamente affrescata, mentre lampadari in vetro di Murano, mobili in legno pregiato e ceramiche preziose arredano con classe ogni stanza del palazzo.

### **Castello di Thiene, Veneto**

Castello di Thiene, Thiene, Veneto.Photo courtesy Airbnb

Ci spostiamo nei pressi di Vicenza, dove si trova il Castello di Thiene, un complesso storico che comprende un parco di 12000 mq con alberi secolari ed essenze su cui si affacciano le camere situate al piano nobile del castello. La dimora, risalente al 1400, è ricca di affreschi originali e mobili d'epoca, dove si respirano storie e vite del passato: addirittura la leggenda narra che all'interno del castello si aggiri un fantasma.

### **Casa del Tabacco, Puglia**

Casa del Tabacco, Vitigliano, Puglia.Photo courtesy Airbnb

A pochi chilometri da una delle più belle coste italiane, questa splendida dimora nel Salento è una realtà ricca di fascino che rapisce il cuore degli amanti del design grazie alla ricercata selezione di arredi sia antichi che contemporanei che completano l'interior della struttura. Completamente ristrutturata, la residenza è stata progettata per garantire il massimo relax e comfort.

### **Palazzo Conte Federico, Palermo**

Palazzo Conte Federico, Palermo, Sicilia.Photo courtesy Airbnb

A pochi passi dallo storico mercato di Ballarò e ideale per i viaggiatori che cercano un'esperienza a contatto con l'arte e la cultura, la struttura (uno dei palazzi nobiliari più belli della città) offre sette eleganti appartamenti che combinano sapientemente storicità e modernità. Un gioiello dove godere al massimo dell'accogliente ospitalità palermitana.

### **Villa Aureli, Umbria**

Villa Aureli, Perugia, Umbria.Photo courtesy Airbnb

Mobili e decorazioni antiche fanno di questa villa nei dintorni di Perugia un luogo ricco di fascino che rimane immutato nel tempo. Ma non sono solo gli interni a lasciare senza fiato: la dimora è infatti circondata da uno splendido giardino e dalla campagna incontaminata. Qui gli ospiti potranno degustare vino locale e rilassarsi con lunghe passeggiate nel paradiso bucolico in cui sono immersi.

Photo courtesy Airbnb

- Palazzo Bernardini, Lecce, Puglia.

Photo courtesy Airbnb

- Palazzo Bernardini, Lecce, Puglia.

Photo courtesy Airbnb

- Villa Longo, Faverzano, Lombardia.

Photo courtesy Airbnb

- Villa Longo, Faverzano, Lombardia.

Photo courtesy Airbnb

- Villa Aureli, Perugia, Umbria.

Photo courtesy Airbnb

Villa Aureli, Perugia, Umbria.

Photo courtesy Airbnb

- Palazzo Conte Federico, Palermo, Sicilia.

Photo courtesy Airbnb

- Palazzo Conte Federico, Palermo, Sicilia.

Photo courtesy Airbnb

- Abbazia della Cervara, Santa Margherita Ligure, Liguria.

Photo courtesy Airbnb

- Abbazia della Cervara, Santa Margherita Ligure, Liguria.

Photo courtesy Airbnb

- Abbazia della Cervara, Santa Margherita Ligure, Liguria.

Photo courtesy Airbnb

- Casina degli Specchi, Soriano nel Cimino, Lazio.

Photo courtesy Airbnb

- Casina degli Specchi, Soriano nel Cimino, Lazio.

Photo courtesy Airbnb

- Villa Bianchini Riccardi, Terni, Umbria.

Photo courtesy Airbnb

- Villa Bianchini Riccardi, Terni, Umbria.

Photo courtesy Airbnb

- Castello di Thiene, Thiene, Veneto.

Photo courtesy Airbnb

- Castello di Thiene, Thiene, Veneto.

Photo courtesy Airbnb

- Castello di Thiene, Thiene, Veneto.

Photo courtesy Airbnb

- Casa del Tabacco, Vitigliano, Puglia.

Photo courtesy Airbnb

- Casa del Tabacco, Vitigliano, Puglia.

Photo courtesy Airbnb

- Casa del Tabacco, Vitigliano, Puglia.

Photo courtesy Airbnb

- Palazzo Ricciarelli Dello Sbarba, Volterra, Toscana.

Photo courtesy Airbnb

Palazzo Ricciarelli Dello Sbarba, Volterra, Toscana.



## Abitare la storia, un bando per valorizzare il più grande museo diffuso d'Italia



Ci sono residenze d'epoca in Italia capaci di generare emozioni lontano dai luoghi comuni. Gustare un calice di vino rosso nella campagna dell'Umbria, ad esempio, soggiornando a Villa Bianchini Riccardi o a Villa Aureli, dimore storiche immerse tra ulivi e vigne, destinazioni ideali per i food e wine lovers. Adagiarsi tra i profumi mediterranei del Parco di Portofino ospiti dell'Abbazia della Cervara, guardando digradare il verde verso il golfo che è uno scenario da film.

Respirare arte e cultura nella Casina degli Specchi dei Chigi Albani, in un'antica riserva di caccia nel verde che circonda Roma. Nel cuore della Lecce barocca, leggere le architetture complesse di Palazzo Bernardini, fusione di tre edifici dal Quattrocento al Settecento. Negli antichi possedimenti di Venezia, ascoltare il crepitio del camino del castello di Thiene mentre racconta storie e vite vissute tra affreschi e arredi d'epoca. Non da semplici visitatori, ma da ospiti, abitanti contemporanei di anime antiche.



Villa del XVII secolo nella campagna umbra  
**Il più grande museo diffuso**

Sono solo esempi di quello che fa straordinaria l'Italia. Con oltre 8.200 dimore private

aperte al pubblico, si è di fronte al più grande museo diffuso del Bel Paese. Ma il potenziale è ancora maggiore: secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, nella penisola si contano oltre 37.700 immobili storici privati, di cui circa la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Questo scenario rende le dimore storiche un polo di attrazione turistica fondamentale per il sistema dell'accoglienza italiana, ma è anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. La sostenibilità economica, sociale ed ecologica lascia emergere un potenziale di visite, organizzazione di eventi, ospitalità, valorizzazione dell'enogastronomia dei singoli territori, arrivando alla transizione digitale.



Antica abbazia con vista sulla baia di Portofino

ADSI - Associazione Dimore Storiche italiane, ente morale riconosciuto senza fini di lucro, dal 1977 è una presenza attiva in questi ambiti, riunendo circa 4500 soci titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia e con l'obiettivo di conservare e valorizzare un tale patrimonio nazionale. Tutte queste residenze non sono scenografie, ma strutture genuine che possono essere vissute attraverso un turismo esperienziale senza eguali perché animato dagli stessi proprietari delle residenze. Nessuno meglio di loro conosce la propria casa e la sua storia. Tra gli attori a sostegno di questo sistema c'è Airbnb, la piattaforma globale di viaggio fondata nel 2007 a San Francisco che oggi conta oltre 4 milioni di host che hanno accolto e fatto sentire a casa più di 1 miliardo di ospiti.

### **Airbnb per le dimore storiche**

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all'interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria "Dimore Storiche" attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito - che conta circa 30.000 alloggi. L'Italia, con oltre 9.000 annunci, si colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che si arricchisce oggi di nuove dimore storiche ADSI per la prima volta sulla piattaforma. Grazie alla collaborazione con ADSI inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma.



Dimora storica all'interno di una residenza di caccia

Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano. Un host di Airbnb e di una dimora storica non apre semplicemente i propri spazi, ma condivide la sua passione insieme ai suoi ospiti, introduce nella comunità locale, rivela segreti sui luoghi. Cosciente di essere una chiave per il turismo autentico, inclusivo e sostenibile, Airbnb è consapevole che alcuni edifici richiedano più attenzioni di altri. A una dimora antica si concede che il tempo possa segnare qualche ruga, ma alcuni interventi sono spesso necessari per migliorare la capacità di accogliere e soddisfare.



Villa storica per art and wine lovers

La scelta di trovare un partner a sostegno di questo patrimonio ha trovato un interlocutore privilegiato in ADSI. Devolvendo 1 milione di euro per supportare questo patrimonio storico e culturale del nostro Paese, Airbnb ha permesso ad ADSI di emanare un bando

rivolto ai proprietari di dimore storiche. La finalità è quella di finanziare interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. La donazione di Airbnb, si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale Europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è

aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la sua dispersione virtuosa sul territorio, differenziando dai grandi poli di attrazione e destagionalizzando. Basta pensare che oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb sono situate in zone rurali o poco densamente popolate.



Airbnb, Giacomo Trovato Country Manager Italia e Sud Est Europa

### **Il bando**

L'iniziativa introdotta da ADSI prevede l'assegnazione di contributi da 25 a 150 mila euro a sostegno di interventi di recupero ad uso turistico per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l'esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all'interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. ADSI si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio. Saranno valutati tra i criteri l'eventuale ubicazione in zone terremotate, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e tematiche quali innovazione, occupazione giovanile, accessibilità e sviluppo sinergie.



## Il Castello di Thiene ora è su Airbnb. Un sogno da 450 euro a notte



Patto con le "Dimore storiche"

L'annuncio di Giacomo di Thiene. Importante accordo raggiunto dall'associazione Dimore storiche con il portale Airbnb: saranno 9 mila le ville e i palazzi a disposizione per i soggiorni



Una delle stanze messe a disposizione per chi volesse alloggiare al castello di Thiene

Una delle stanze messe a disposizione per chi volesse alloggiare al castello di Thiene

Dormire immersi nella storia, circondati da mobili e quadri d'epoca, respirando l'atmosfera unica di un luogo abitato da nobili e conti: **basta un click su Airbnb** per garantirsi un pernottamento al **Castello di Thiene**. Quattro notti sono 1.800 euro, **450 a notte**.

Anche Palazzo Porto Colleoni Thiene sulla piattaforma Airbnb

Il palazzo Porto Colleoni Thiene non è l'unica dimora storica sbarcata sulla famosa piattaforma ideata per prenotare un alloggio e affittare una casa. Perché **Airbnb ha da poco lanciato una sezione dedicata a castelli, ville, edifici storici riconvertiti e costruzioni tipiche** di alcune regioni italiani, come trulli e dammusi.

Una vetrina globale che rende attrattive non solo le residenze private ma anche il

territorio che le ospita, come spiega **Giacomo di Thiene, presidente dell'associazione Dimore storiche italiane**: «Le dimore storiche italiane, sono 9 mila, rappresentano un patrimonio inestimabile dal punto di vista culturale, sociale ed economico. Basti pensare che nel 2019 è risultato che abbiamo ospitato oltre 45 milioni di visitatori in confronto ai 49 milioni dei musei nazionali. **Rappresentiamo il 50 per cento di fatto dell'offerta culturale italiana** creando un indotto che, calcolato con larghissimo difetto, significa oltre 516 milioni di euro che si riversano nei territori. Rappresentiamo quindi il più veloce, rapido e sostenibile sistema di sviluppo, nel medio e lungo termine, delle cosiddette aree interne del Paese».

L'accordo tra Airbnb e l'associazione Dimore storiche italiane

In questi giorni, inoltre, la collaborazione tra Airbnb e associazione Dimore storiche italiane ha permesso di raggiungere **un importante accordo per la difesa del nostro patrimonio storico culturale** e la promozione dell'Heritage tourism in tutto il Paese. L'intesa ha infatti portato la piattaforma globale a versare **il contributo di un milione di euro** che consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili già convertiti, da adattare all'ospitalità, oppure per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti.

Il presidente Giacomo di Thiene: «Investire nel patrimonio culturale italiano»

«Bisogna investire nel patrimonio culturale italiano – spiega il presidente Giacomo di Thiene - perché rappresenta lo sviluppo sostenibile per il Paese, a medio e lungo termine. Il turismo nelle aree interne significa manutenzione delle strade e del territorio. **Non significa portare ricchezza al solo proprietario, ma al territorio stesso.** I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall'immenso valore sociale, culturale ed economico. **Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio** che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici. Eppure l'importanza che rivestono – anche in termini sociali, economici e occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie a Airbnb sarà più facile da fronteggiare».



## ADSI e Airbnb insieme per la valorizzazione degli immobili storici



### **Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) lancia un bando grazie alla donazione di 1 milione di Euro di Airbnb**

Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) lancia un bando grazie alla donazione di 1 milione di Euro di Airbnb

- Da 25 a 150 mila euro per interventi di recupero ad uso turistico
- Oltre 8.200 dimore private aperte al pubblico: "il più grande museo diffuso d'Italia"

Sostenere il patrimonio storico culturale del nostro Paese, custodirne e conservarne le bellezze rendendole sempre più accessibili: questi gli obiettivi del nuovo bando ADSI reso possibile da una donazione di Airbnb. Il contributo – 1 milione di Euro – consentirà ai proprietari di dimore storiche di accedere a finanziamenti per interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. L'annuncio è stato dato, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, da ADSI e Airbnb nel corso del convegno Abitare nella storia, guardare al Futuro, tenutosi oggi a Palazzo Taverna a Roma, con il saluto della Sottosegretaria di Stato al Ministero della cultura Lucia Borgonzoni.



La donazione di Airbnb, si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio culturale Europeo promosso dalla piattaforma. In Europa, le prenotazioni di dimore storiche nella prima metà del 2022 sono più che raddoppiate rispetto al 2019, mentre il numero di host in questa categoria è aumentato di oltre il 50%. Essi rappresentano in Italia una delle principali risorse per la ripresa del turismo internazionale e la dispersione del turismo, con oltre il 90% delle dimore storiche attualmente presenti su Airbnb situate in zone rurali o poco densamente popolate. Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni), ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella diversificazione dei flussi, incentivando i viaggiatori a percorrere sentieri meno battuti per godere delle bellezze del patrimonio italiano”, ha dichiarato Giacomo Trovato, Country Manager di Airbnb Italia. “La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale a beneficio dell'intera comunità. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme ed è per questo che abbiamo enorme rispetto per l'importante lavoro svolto da ADSI negli anni ”. Secondo i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato promosso dalla Fondazione Bruno Visentini, vi sono in Italia oltre 37.700 immobili storici privati, di cui oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi. Si tratta di un enorme potenziale che va dalle visite all'organizzazione di eventi, passando per l'accoglienza e la promozione/valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche dei singoli territori, ma anche nell'accompagnamento alla transizione ecologica e digitale. ADSI, che riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, da 45 anni è impegnata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio italiano. Da qui la decisione di Airbnb di sostenere ADSI tramite una donazione.



“I proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e valorizzare la rete unica delle dimore storiche, un vero e proprio museo diffuso dall’immenso valore sociale, culturale ed economico” – così afferma Giacomo di Thiene, Presidente Nazionale di ADSI. “Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. Eppure l’importanza che rivestono – anche in termini sociali ed economici/occupazionali – molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle Istituzioni locali e nazionali, che lasciano ai soli proprietari l’incombente del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire.”



“Numerose le azioni messe in campo negli ultimi anni dal Ministero della Cultura – sottolinea il Sottosegretario Borgonzoni – nel segno della valorizzazione dei beni del patrimonio storico e artistico del nostro Paese in chiave di rigenerazione culturale e turistica. Attività che oggi ricevono nuovo impulso dai finanziamenti del Pnrr, impiegati dal MiC per la rigenerazione dei territori: per rilanciarli, si parte infatti proprio dall’investire gran parte delle risorse nei piccoli borghi, scrigni di bellezze tutte da promuovere, di cui le dimore storiche sono tra i simboli per eccellenza.”

“Nuova linfa vitale saprà sicuramente apportarla il nuovo Governo, che dovrà lavorare – è l’impegno del Sottosegretario – per estendere gli aiuti al settore delle dimore storiche, dando al comparto maggiore centralità e ampliando la base dell’Art Bonus. Sono certa che l’ospitalità di questi magnifici luoghi garantirà una maggiore sostenibilità finanziaria a un patrimonio che è vanto del nostro Paese, ma che richiede grande impegno e sforzi costanti per essere trasmesso intatto alle generazioni future. È in questa direzione che andrà l’appoggio sempre crescente delle istituzioni alle istanze di coloro i quali sono in prima linea per queste realtà”.

Il bando

L’iniziativa introdotta da ADSI prevede l’assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili vincolati di proprietà privata finalizzati allo sviluppo di attività ricettive, per l’esecuzione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità, anche intervenendo su parchi e giardini, in immobili vincolati o all’interno di vincoli paesaggistici di proprietà privata. In questo modo, numerosi privati interessati a programmare interventi di varie dimensioni sul proprio immobile, pensando di intraprendere un percorso di ospitalità, riceveranno un contributo.

ADSI si avvarrà di una commissione giudicatrice appositamente nominata che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l’altro l’eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all’immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie.



Le Dimore Storiche e l’Heritage Academy

Per rendere le dimore storiche più facilmente prenotabili all’interno della piattaforma e aumentare la loro visibilità, Airbnb ha recentemente introdotto la categoria “Dimore Storiche” attualmente disponibile in Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito – che conta circa 30.000 alloggi. L’Italia, con oltre 9.000 annunci, si

colloca al secondo posto per ampiezza dell'offerta che già oggi conta diverse dimore storiche ADSI (wishlist Dimore Storiche ADSI su Airbnb).

Grazie alla collaborazione con ADSI inoltre, è stata creata l'Heritage Academy, un programma di formazione dedicato a tutti i soci o proprietari di dimore storiche che volessero intraprendere l'attività di hosting, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma. Visitando la pagina dedicata sarà possibile accedere a risorse utili e ricevere un supporto individuale per diventare host di Dimore Storiche su Airbnb e 'ambasciatori' del patrimonio culturale italiano.

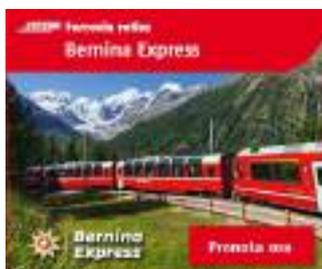


## Recupero dimore storiche: Airbnb dona ad Adsi 1 milione di euro



EDITORIA - EVENTI - SERVIZI DAL 1972 AL SERVIZIO DEL TURISMO PROFESSIONALE

Recupero dimore storiche: Airbnb dona ad Adsi 1 milione di euro



**Airbnb dona 1 milione di euro all'Associazione italiana dimore storiche (Adsi)** che lo impiegherà per **finanziare interventi di recupero di immobili storici già convertiti o da convertire all'ospitalità** o per il miglioramento dei servizi ricettivi già presenti. **Le prenotazioni su Airbnb per soggiorni in questa categoria sono raddoppiate nella prima metà del 2022 rispetto al 2019**, così come il

numero di host, aumentato di oltre il 50%. Attualmente ci sono **9000 dimore storiche in Italia prenotabili su Airbnb** situate in zone rurali o poco densamente popolate. **Il tipico ospite che decide di soggiornare presso una dimora storica è straniero, viaggia in coppia, predilige soggiorni più lunghi (oltre 7 giorni)**, ed esprime un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

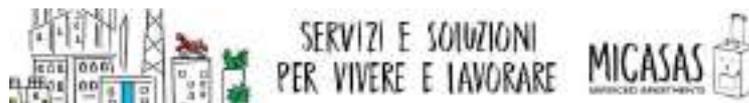
“Le dimore storiche, oltre a rappresentare un importante asset per il turismo, ricoprono un ruolo fondamentale nella **diversificazione dei flussi**. -ha dichiarato **Giacomo**

**Trovato, country manager di Airbnb Italia** -La possibilità di estendere questa esperienza al soggiorno potrebbe permettere di compiere **un salto di qualità a diverse destinazioni rurali o borghi, rilanciando l'economia locale**. Il potenziale contributo del patrimonio privato diffuso al turismo è enorme”.



Secondo i dati dell'**Osservatorio sul patrimonio culturale privato** in Italia ci sono oltre **37.700 immobili storici privati**, di cui **oltre la metà (54%) in comuni con una popolazione inferiore a 20mila abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5mila residenti**. Ciò rende le dimore storiche non solo un polo di attrazione turistica fondamentale per il nostro Paese, ma anche il perno di un'economia circolare che pone al centro i borghi.

“Una rete di immobili distribuita capillarmente sul territorio che, generando lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali, costituisce il patrimonio del Paese al pari dei beni culturali pubblici in termini di memoria, presente e sviluppo futuro. -ha aggiunto **Giacomo Di Thiene, presidente nazionale di Adsi**– Eppure l'importanza che rivestono molto spesso non è accompagnata da un adeguato sostegno da parte delle istituzioni che lasciano ai soli proprietari l'incombenza del mantenimento: un onere gravoso che grazie al contributo di Airbnb sarà più facile da fronteggiare. **Le risorse consentiranno di dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane.**”



Tags: Adsi, Airbnb, Giacomo Di Thiene, Giacomo TrovatoPotrebbe interessarti

VANITY FAIR PROMOTION



## Valore vero, italiano

Le dimore storiche sono un patrimonio inimitabile per il nostro mercato turistico. Luoghi di cultura e tradizione sparsi sul nostro territorio, tutti da scoprire

Dal 1977 l'Associazione Dimore Storiche Italiane ha recuperato, conservato, restaurato e riportato agli antichi splendori oltre 9 mila edifici di interesse storico e artistico in tutta Italia. Più del 50 per cento di questi gioielli di architettura e arte si trova in comuni che contano meno di 20 mila abitanti. Un patrimonio senza uguali: ville, maniere, castelli, rocche, ma anche parchi, giardini e tenute agricole. Un patrimonio proprio messo a cielo aperto, in grado di raccontare la storia del nostro paese, del costume e delle tradizioni. Un asset turistico che deserves valorizzazione. In questi giorni ANSI ha lanciato un bando, grazie a una donazione di 1 milione di euro da parte di Aethis. L'iniziativa prevede l'assegnazione di contributi per opere di restauro di immobili privati vincolati finalizzati allo sviluppo di attività ricettive e per l'attuazione di interventi migliorativi dei servizi di ospitalità. In questo modo, saranno privati potranno ricevere un contributo. A giudicare la validità delle richieste sarà una commissione che attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando anche l'ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3000 abitanti e prove di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile. Senza dimenticare i grandi temi: innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie di rete. «Le dimore storiche - spiega Giacomo Di Biase, Presidente Nazionale di ANSI - generano lo stesso numero di visitatori dei musei nazionali. Grazie al contributo di Aethis i proprietari potranno avere un'opportunità in più per conservarlo e restaurarlo».

Il giornale, con il contributo della Banca d'Albania (Gruppo Bancario Italiano), è stampato a Roma, in Italia. Alle pagine di cronaca sono compresi il lavoro e il servizio del Gruppo e, su richiesta, il servizio.





## Dimore storiche trasformate in strutture ricettive. Airbnb investe un milione

- progetto
- architettura

Share on Facebook

Tweet on Twitter

By

Desirée Maida

-

4 Ottobre 2022

L'Associazione Dimore Storiche Italiane ha lanciato – grazie alla donazione di un milione di euro da parte di Airbnb – un bando per permettere ai proprietari di edifici di interesse storico-artistico di riqualificare e destinare le loro dimore a uso ricettivo. Ecco come partecipare



Airbnb e le Dimore Storiche - Blevio

Vi è mai capitato, durante una vacanza, di alloggiare in un b&b un po' diverso dal solito, magari una villa del Settecento o un palazzo dell'Ottocento? Se non vi è successo finora, potrebbe capitarvi presto grazie a una collaborazione che vede protagonisti l'**Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)** e **Airbnb**. Il servizio che pubblica proposte di alloggi privati destinati a uso ricettivo ha infatti donato all'ADSI – associazione che riunisce i proprietari delle dimore storiche italiane – un milione di euro da destinare a un bando finalizzato all'*“erogazione di contributi a fondo perduto per progetti di manutenzione e/o riqualificazione di dimore storiche da destinare a finalità turistico-ricettive o per il miglioramento di servizi di ospitalità”*. I proprietari di dimore storiche che vorranno partecipare al bando, avranno quindi la possibilità di ottenere contributi per destinare la propria dimora a uso ricettivo o, se tali servizi sono già in atto, per migliorarli.

AIRBNB E LE DIMORE STORICHE

L'interesse di Airbnb per le dimore storiche italiane – e le loro potenzialità ricettive – risale allo scorso luglio, quando il portale ha lanciato sulla propria piattaforma la categoria "Dimore Storiche", per tutti coloro che, per i loro viaggi, vogliono provare l'esperienza di alloggiare in un luogo dall'interesse storico-artistico. *"La nuova Categoria delle Dimore Storiche di Airbnb darà la possibilità ai viaggiatori di tutto il mondo di scoprire il ricco patrimonio culturale italiano, ma anche di promuovere la dispersione del turismo, considerato che oltre il 90% delle dimore storiche presenti su Airbnb si trova in aree rurali o poco densamente popolate"*, commentava Giacomo Trovato, Country Manager di Airbnb Italia.

#### AIRBNB E IL BANDO DI ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE

Il milione di euro che Airbnb ha donato all'ADSI ha dato vita a un bando che *"vuole sostenere in termini economici tutti coloro che ogni giorno affrontano l'incombenza del mantenimento"* delle dimore: *"un onere gravoso che grazie a questo contributo sarà più facile da fronteggiare. Le risorse consentiranno inoltre a dare impulso alla nascita di nuove opportunità occupazionali, per tramandare tradizioni, arti e mestieri, incentivare le produzioni territoriali e riscoprire tecniche artigiane dal sapore antico che rischiano altrimenti di scomparire"*, scrive il Presidente nazionale dell'ADSI Giacomo di Thiene. La somma donata da Airbnb sarà distribuita in tre tranche: una da 450mila euro per l'erogazione di 3 contributi di importo pari a 150mila euro ciascuno; la seconda da 475mila euro per 19 contributi pari a 25mila euro; la terza da 75mila euro per 3 contributi da 25mila euro. Una commissione giudicatrice *"attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio valutando fra l'altro l'eventuale ubicazione in zone terremotate o borghi, la potenziale diversificazione di flussi verso località con meno di 3.000 abitanti e prive di strutture ricettive, il sostegno alla produzione agricola collegata all'immobile, e ancora tematiche quali innovazione, giovani, accessibilità e sviluppo sinergie"*, si legge nel bando. Tutta la documentazione per partecipare è consultabile e scaricabile a questo link.

*Desirée Maida*

[www.associazionedimorestoricheitaliane.it](http://www.associazionedimorestoricheitaliane.it)

[www.airbnb.it](http://www.airbnb.it)



---

**Turismo****Airbnb dona 1 milione di euro alle Dimore storiche italiane**

Sostenere il patrimonio culturale del nostro Paese. Rendere sempre più accessibili le sue bellezze. Adsi (Associazione dimore storiche italiane) apre un nuovo bando, reso possibile da una donazione di 1 milione di euro da parte di Airbnb.

Protagoniste le dimore storiche. I proprietari potranno accedere a finanziamenti per interventi di recupero sui loro immobili già convertiti o da convertire all'ospitalità. Su Repubblica, il 18 ottobre, una Guida dedicata all'argomento.





## Dormire in un'abbazia con Dimore storiche di Airbnb



Domande raddoppiate in Europa. Ippolita, unico stupore turisti

(ANSA) - ROMA, 21 NOV - "La bellezza non la puoi tenere con un cancello chiuso. La bellezza va condivisa fra tutti". Parola di Ippolita Checcoli, 41 anni, studi in Storia Medioevale, che di bellezza ne gestisce davvero tanta. È infatti, con la famiglia, la proprietaria dell'Abbazia medioevale cistercense di San Giusto, a Tuscania (VT), dove da dieci anni accoglie turisti tra la suite allestita nella torre, la grande camera con camino nell'ex dormitorio dei Conversi o le altre con vista a perdita d'occhio sulla vallata del fiume Marta. L'Abbazia è tra le mete più originali e ambite della nuova categoria Dimore Storiche ([www.airbnb.it/dimorestoriche](http://www.airbnb.it/dimorestoriche)) lanciata dal colosso dell'ospitalità Airbnb dedicata al nuovo trend di soggiorni a stretto contatto con le bellezze del patrimonio storico-culturale. Una domanda in crescita esponenziale in Italia e in tutta Europa, dove nella prima metà del 2022 le prenotazioni legate al Tourism Heritage sono più che raddoppiate rispetto al 2019, con il numero di host aumentato di oltre il 50%.

"La nostra è un'avventura meravigliosa e pazzesca insieme", sorride Ippolita, raccontando come suo papà Mauro, ingegnere e medaglia d'oro olimpica di equitazione, scoprì questo luogo quando lei aveva 12 anni, facendo su e giù per lavoro tra Bologna e Roma. "Ci portò qui in un agosto caldissimo - dice - C'erano solo ruderi, perché l'Abbazia era ridotta a pascolo, ma pezzetto dopo pezzetto, in 20 anni, l'abbiamo tutta restaurata.

Quella che si vede oggi è stata fondata nel 1146, ma per la presenza delle sorgenti qui ci sono sempre stati insediamenti, sin dai tempi di etruschi e romani. È bello vedere lo sguardo estasiato dei turisti, soprattutto nordamericani, quando dal chiostro si affacciano nel refettorio o scoprono la nostra cripta". Oggi l'Abbazia è anche un'azienda agricola biologica eco-compatibile che produce oli essenziali e si pensa a un piccolo museo con la sua storia. (ANSA).

**RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA**

Ottieni il codice embed

## Ripopolare un borgo, con una dimora storica su Airbnb

1. ANSA.it
  2. ViaggiArt
- Abruzzo

Paola e Gionatan, "vengono pure da Usa per veri sapori Abruzzo"

Stampa

Scrivi alla redazione

Redazione ANSAROMA

21 novembre 2022 11:16

Ottieni il codice embed



FOTO

(ANSA) - ROMA, 21 NOV - Erano in cerca "solo" di un luogo dove rifugiarsi nei weekend. Oggi si ritrovano pionieri del ripopolamento di un borgo di appena 110 anime all'anagrafe. È la storia di Paola Di Pietro e Gionatan Paolini, informatici, abruzzese lui, pugliese lei, insieme da quando il loro sguardo si è incrociato per la prima volta, 24 anni fa. "Siamo venuti a San Benedetto in Perillis, dove Gionatan trascorrevava le vacanze da ragazzo - raccontano - E abbiamo fatto la 'follia' di acquistare un vecchio casolare rurale. Una struttura in pietra di varie epoche, principalmente della fine 1700-inizio 1800". Ma da sogno "familiare", l'avventura è cresciuta e dopo un lungo restauro conservativo, fienili e grotte compresi, è nato Charme in Perillis, dimora romantica affacciata sulla valle peligna che oggi spicca tra le oltre 5 mila offerte della nuova categoria Dimore Storiche di Airbnb ([www.airbnb.it/dimorestoriche](http://www.airbnb.it/dimorestoriche)), nata per chi da una vacanza sogna un'esperienza in più, legata alla bellezza e alla storia del patrimonio culturale. Qui, infatti, tra camini e legni di castagno, si dorme in suite che evocano altre epoche, dalle Terre dannunziane al Tratturo magno.

"Offriamo la possibilità di riscoprire l'Abruzzo di un tempo, senza rinunciare a un soggiorno luxury - racconta Paola, che ogni mattina sforna torte - E sono molti i turisti di 'ritorno", che vengono cioè a ritrovare le proprie origini, soprattutto dagli Usa". Ben il 90% delle Dimore storiche della piattaforma di Airbnb in Italia si trovano in zone rurali o già segnate dallo spopolamento. Anche San Benedetto in Perillis, dopo la fuga verso la città degli anni '60 e il sisma del 2009, rischiava di trovarsi deserto. "Oggi - dice Gionatan - speriamo che la nostra attività possa essere capofila di una rinascita di tutto il borgo". Loro intanto, vulcani di idee ed entusiasmo, già pensano a una locanda in grotta e un piccolo centro relax per i loro ospiti. (ANSA).

□

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



## La nuova moda dei soggiorni nelle dimore storiche: categoria ad hoc su Airbnb

21 Novembre 2022, 13:14

Ospitalita'

L'esperienza di dormire in cima a una rocca medioevale. Il lusso di una vacanza tra volte affrescate e giardini all'italiana. O la riscoperta di edifici secolari che rendono unico un territorio. È il nuovo trend del turismo legato al patrimonio storico-culturale, che dalla ripresa post pandemia registra una vera impennata. Non si sceglie più (solo) una città, una montagna o un litorale. Ma si vuole vivere nella storia e nella cultura. Non è un caso dunque se un colosso come Airbnb ha lanciato anche in Italia la nuova Categoria delle Dimore Storiche ([www.airbnb.it/dimorestoriche](http://www.airbnb.it/dimorestoriche)), per individuare più facilmente alloggi come castelli, ville e persino abbazie.

E se i numeri raccontano un trend sempre più forte, con le prenotazioni di Dimore storiche tramite Airbnb in Europa nel 2021 cresciute del 54% rispetto al 2019, in Italia oltre il 70% delle richieste arriva da stranieri. Che, in questo caso, generalmente viaggiano in coppia, prediligono soggiorni più lunghi (sopra i 7 giorni) ed esprimono un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle).

I luoghi più ambiti, costa etrusca, Verbania, campagna piemontese, Versilia e lago di Como. Dal recente International Web Summit di Lisbona è emerso infatti che le Categorie in generale aiutano un turismo più sostenibile e la dispersione dei grandi flussi: gli ospiti che le utilizzano prenotano meno spesso nelle 20 mete europee più popolari di Airbnb (-17,5%) e più invece in luoghi meno visitati che non rientrano fra le 400 destinazioni più richieste sulla piattaforma (+35,5%). E sono più propensi a soggiornare fuori dai grandi centri. A Roma, per esempio, chi utilizza la ricerca flessibile non predilige l'affollata area del Municipio I (-8,1%).

Le Dimore storiche spesso esaudiscono (anche) questo desiderio: sulla piattaforma, oltre il 90% sono in zone rurali o poco densamente popolate.

In tutto, un'offerta da oltre 5 mila annunci e 20 mila alloggi, che racconta anche un tessuto di storia e di storie. Non a caso l'Associazione Dimore Storiche Italiane ha da poco annunciato un nuovo fondo per il restauro degli edifici storici e la promozione dell'Heritage Tourism proprio grazie a una donazione di un milione di euro da parte di Airbnb.



## Fuggire dalla folla e dormire in castelli e abbazie, la nuova moda del turismo



di Redazione Cronaca 21 Novembre 2022

AA

L'Aquila. L'esperienza di dormire in cima a una rocca medioevale. Il lusso di una vacanza tra volte affrescate e giardini all'italiana. O la riscoperta di edifici secolari che rendono unico un territorio.

È il nuovo trend del turismo legato al patrimonio storico-culturale, che dalla ripresa post pandemia registra una vera impennata. Non si sceglie più (solo) una città, una montagna o un litorale. Ma si vuole vivere nella storia e nella cultura. Non è un caso dunque se un colosso come Airbnb ha lanciato anche in Italia la nuova Categoria delle Dimore Storiche ([www.airbnb.it/dimorestoriche](http://www.airbnb.it/dimorestoriche)), per individuare più facilmente alloggi come castelli, ville e persino abbazie, come quella di San Giusto nel cuore della Tuscia Viterbese.

Qui, tra chiostri, sorgenti e una valle mozzafiato, si dorme nella suite arroccata nella torre o si ammira l'alba dal grande dormitorio dei Conversi. "Mio padre si innamorò di questo luogo quando avevo 12 anni – racconta all'ANSA la host Ippolita Checcoli – L'abbazia di oggi è del 1146, ma noi l'abbiamo comprata che era poco più di un rudere, ridotta a pascolo per greggi".

Vent'anni per restaurarla, oggi il cancello è sempre aperto, anche a chi semplicemente vuole fare una passeggiata. E ad andarne pazzi sono soprattutto i turisti nordamericani. Già, perché se i numeri raccontano un trend sempre più forte, con le prenotazioni di Dimore storiche tramite Airbnb in Europa nel 2021 cresciute del 54% rispetto al 2019, in Italia oltre il 70% delle richieste arriva da stranieri.

Che, in questo caso, generalmente viaggiano in coppia, prediligono soggiorni più lunghi (sopra i 7 giorni) ed esprimono un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle). I luoghi più ambiti, costa etrusca, Verbania, campagna piemontese, Versilia e lago di Como. Dal recente International Web Summit di Lisbona è emerso infatti che le Categorie in generale aiutano un turismo più sostenibile e la dispersione dei grandi flussi: gli ospiti che le utilizzano prenotano meno spesso nelle 20 mete europee più popolari di Airbnb (-17,5%) e più invece in luoghi meno visitati che non rientrano fra le 400 destinazioni più richieste sulla piattaforma (+35,5%). E sono più propensi a soggiornare fuori dai grandi centri. A Roma, per esempio, chi utilizza la ricerca flessibile non predilige l'affollata area del Municipio I (-8,1%).

Le Dimore storiche spesso esaudiscono (anche) questo desiderio: sulla piattaforma, oltre il 90% sono in zone rurali o poco densamente popolate. Come il borgo medioevale

di San Benedetto in Perillis. Ferito dal sisma d'Abruzzo del 2009, oggi conta 110 anime all'anagrafe.

Ma Paola Di Pietro e Gionatan Paolini sperano che il loro Charme in Perillis diventi "un progetto pioniere per altre attività". C'è poi tutta un'Italia di dimore uniche, come trulli, dammusi o la Casa del Tabacco di Emira Sghaier e Arturo Parolini a Vitigliano, dove profumi salentini si mescolano ad atmosfere di Tunisia. In tutto, un'offerta da oltre 5 mila annunci e 20 mila alloggi, che racconta anche un tessuto di storia e di storie. Come quella di Vittorio Betteloni, una carriera da manager internazionale, che ha donato nuovo futuro alla bellezza ereditata dagli avi, aprendo al turismo Villa Betteloni, in Valpolicella (altra zona poco battuta dai grandi flussi). Qui, si soggiorna tra affreschi del '700 e il giardino all'italiana.

"Ci ho messo anni a decidermi. Invece – sorride – accogliere i turisti, raccontare loro le storie di questo luogo e della mia famiglia, è bellissimo. Ed è fondamentale per mantenere un patrimonio così fragile e costoso". Non a caso l'Associazione Dimore Storiche Italiane ha da poco annunciato un nuovo fondo per il restauro degli edifici storici e la promozione dell'Heritage Tourism proprio grazie a una donazione di un milione di euro da parte di Airbnb.



## Castelli, ville e abbazie, turisti pazzi per dimore storiche



21 novembre, 14:06 **Economia**

Categoria ad hoc su Airbnb. In Italia, oltre 5 mila annunci e un mondo di storie da host



## Castelli e abbazie, turisti pazzi per dimore storiche



21 Novembre 2022

Abruzzo: ripopolare un borgo con una dimora storica su AIRBNB - © ANSA



Dormire in un'abbazia con Dimore storiche di Airbnb - © ANSA



Dormire in un'abbazia con Dimore storiche di Airbnb - © ANSA



Ripopolare un borgo, con una dimora storica su Airbnb - © ANSA



Ripopolare un borgo, con una dimora storica su Airbnb - © ANSA



Dormire in un'abbazia con Dimore storiche di Airbnb - © ANSA



Abruzzo: ripopolare un borgo con una dimora storica su AIRBNB - © ANSA



Abruzzo: ripopolare un borgo con una dimora storica su AIRBNB - © ANSA



L'esperienza di dormire in cima a una rocca medioevale. Il lusso di una vacanza tra volte affrescate e giardini all'italiana. O la riscoperta di edifici secolari che rendono unico un territorio. È il nuovo trend del turismo legato al patrimonio storico-culturale, che dalla ripresa post pandemia registra una vera impennata. Non si sceglie più (solo) una città, una montagna o un litorale. Ma si vuole vivere nella storia e nella cultura. Non è un caso dunque se un colosso come Airbnb ha lanciato anche in Italia la nuova Categoria delle Dimore Storiche ([www.airbnb.it/dimorestoriche](http://www.airbnb.it/dimorestoriche)), per individuare più facilmente alloggi come castelli, ville e persino abbazie, come quella di San Giusto nel cuore della Tuscia Viterbese. Qui, tra chiostri, sorgenti e una valle mozzafiato, si dorme nella suite arroccata nella torre o si ammira l'alba dal grande dormitorio dei Conversi. Mio padre si innamorò di questo luogo quando avevo 12 anni - racconta all'ANSA la host Ippolita Checchi - L'abbazia di oggi è del 1146, ma noi l'abbiamo comprata che era poco più di un rudere, ridotta a pascolo per greggi. Vent'anni per restaurarla, oggi il cancello è sempre aperto, anche a chi semplicemente vuole fare una passeggiata. E ad andarne pazzi sono soprattutto i turisti nordamericani. Già, perché se i numeri raccontano un trend sempre più forte, con le prenotazioni di Dimore storiche tramite Airbnb in Europa nel 2021 cresciute del 54% rispetto al 2019, in Italia oltre il 70% delle richieste arriva da stranieri. Che, in questo caso, generalmente viaggiano in coppia, prediligono soggiorni più lunghi (sopra i 7 giorni) ed esprimono un'altissima soddisfazione (94% di recensioni a cinque stelle). I luoghi più ambiti, costa etrusca, Verbania, campagna piemontese, Versilia e lago di Como.

Dal recente International Web Summit di Lisbona è emerso infatti che le Categorie in generale aiutano un turismo più sostenibile e la dispersione dei grandi flussi: gli ospiti che le utilizzano prenotano meno spesso nelle 20 mete europee più popolari di Airbnb (-17,5%) e più invece in luoghi meno visitati che non rientrano fra le 400 destinazioni più richieste sulla piattaforma (+35,5%). E sono più propensi a soggiornare fuori dai grandi centri. A Roma, per esempio, chi utilizza la ricerca flessibile non predilige l'affollata area del Municipio I (-8,1%). Le Dimore storiche spesso esaudiscono (anche) questo desiderio: sulla piattaforma, oltre il 90% sono in zone rurali o poco densamente popolate. Come il borgo medioevale di San Benedetto in Perillis. Ferito dal sisma d'Abruzzo del 2009, oggi conta 110 anime all'anagrafe. Ma Paola Di Pietro e Gionatan Paolini sperano che il loro Charme in Perillis diventi "un progetto pioniero per altre attività". C'è poi tutta un'Italia di dimore uniche, come trulli, dammusi o la Casa del

Tabacco di Emira Sghaier e Arturo Parolini a Vitigliano, dove profumi salentini si mescolano ad atmosfere di Tunisia. In tutto, un'offerta da oltre 5 mila annunci e 20 mila alloggi, che racconta anche un tessuto di storia e di storie. Come quella di Vittorio Betteloni, una carriera da manager internazionale, che ha donato nuovo futuro alla bellezza ereditata dagli avi, aprendo al turismo Villa Betteloni, in Valpolicella (altra zona poco battuta dai grandi flussi). Qui, si soggiorna tra affreschi del 1700 e il giardino all'italiana. «Ci ho messo anni a decidermi. Invece «sorride «accogliere i turisti, raccontare loro le storie di questo luogo e della mia famiglia, è bellissimo. Ed è fondamentale per mantenere un patrimonio così fragile e costoso». Non a caso l'Associazione Dimore Storiche Italiane ha da poco annunciato un nuovo fondo per il restauro degli edifici storici e la promozione dell'Heritage Tourism proprio grazie a una donazione di un milione di euro da parte di Airbnb.

© Riproduzione riservata

SCENARI



**D**imore di charme, Relais & Châteaux, castelli e ville venose, borghi rinati e resort negli antichi palazzi dove si faceva vino o nelle masserie. Il patrimonio storico-architettonico italiano offre l'opportunità di scoprire ad ogni angolo una struttura ricettiva che nasconde secoli di storia tra le camere e la sala ristorante. Le proposte sono molteplici: dal castello dei **Marchesi Alfieri** nel Monferrato agli hotel della Riviera del Brenna, il "quasi borgo della città di Venezia" che accoglie gli ospiti a **Villa Franceschi**, a **Villa Ducale** o a **Villa Alberti**, dai relais che **Barone di Villagrande e Fierato** hanno ricavato dagli storici palazzi sull'Esna fino al **Castello di Beolio** nel Chiavari, dal **Castello di Collelungo** dei conti **Faina** in Umbria allo **Small Luxury Hotel** in Val di Pesa nella **Villa Mangiacane**, progettata da Michelangelo Buonarroti e apparsa a **Niccolò Machiavelli**. L'ospitalità (più o meno luxury) restituisce nuova vita e nuovo splendore ai gioielli architettonici che la Penisola ha come patrimonio inimitabile. Viene immediato chiedersi se la trasformazione di antiche ville nobiliari e castelli in hotel o relais sia un buon business e quali supporti esistano per questo "musco diffuso" - come l'**Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi)** definisce il network di proprietà che da 45 anni contribuisce a tutelare e valorizzare.

SCENARI

**HOSPITALITY DENTRO LA STORIA**

Qual è innanzitutto il valore aggiunto di un modello di hospitality all'interno di una struttura? "La dimora storica è un prodotto diverso da hotel, agriturismo o B&B perché permette di trovare il *genius loci* che è unico", rimarca il consigliere nazionale Adil **Giovanni da Schio**, proprietario della seicentesca Villa da Schio a Castelgombardo nel Vicentino, dove sono accessibili quattro residenze per una vacanza senza tempo. Per **Francesca di Thiene** - comproprietaria del Castello di Thiene che offre camere e suite nelle stanze del XV secolo - "si viene accolti in una casa vera e propria. C'è la storia delle famiglie che hanno abitato queste mura, e che ancora le abitano, che viene condivisa con chi sceglie di soggiornare in queste dimore. Sicuramente facciamo parte di una nicchia molto esclusiva. Chi soggiorna qui cerca qualcosa di diverso dal *boom*". E **Carolina Valmarana** e **Giulio Vallorigara** della vicentina Villa Valmarana ai Nani (suite e foresteria per chi voglia dormire nel Settecento) aggiungono che per il visitatore è un "privilegio" "Esser parte della storia e del territorio in cui è ospite".

Caricità di una terra e della sua storia è anche il focus per **Eugenio Gallina**, CEO di **Ludwig House** che oggi gestisce una residenza palladiana a 5 stelle in Valpolicella. "L'hospitality, con la programmazione, l'organizzazione e le service - dice - può far diventare profittevole il prodotto dimora custodendo le innate caratteristiche di unicità, solidità, consistenza e coerenza. Tutti aspetti per i quali si distingue in un'epoca di *storytelling* a volte *artefatto*". E il vero lusso è "poter vivere e respirare l'atmosfera di una vera casa che è stata vissuta dalle nostre famiglie con gli amici originali, i parchi", aggiungono **Chiaranella** e **Alvise Sagrasso** che gestiscono il **Rolax Villa Sagrasso Sacchetti**.

"I miei ospiti sorridono quando racconto come sono cambiati i usi: una volta nel borgo lavorava la gente che produceva cibo per i padroni della villa, mentre ora sono i proprietari della villa che lavorano per far vivere il borgo", scherza **Giulia Lovati Cottini**, che con la famiglia vive nella seicentesca Villa Ferriani a Montebelluna nel Vicentino, ma gestisce l'accoglienza del **Borgo Ferriani**.

**BUSINESS SOSTENIBILE**

Se nella *charme* non si discute, è però redditizio costruire un progetto di hospitality:

in una dimora storica o in un complesso monumentale? Lo è al pari delle location postmoderne nelle gamma alta e di lusso - replicano i proprietari, che in Veneto si sono riuniti nell'associazione **Dimore Antiche** - ma sicuramente presenta complicazioni gestionali. Il cliente deve infatti avere un profilo particolare, deve essere rispettoso del luogo in cui si trova. "Diventa redditizio solo con una cura quasi maniacale del prodotto - dichiara Gallina da **Ludwig House** - se si riesce a definire una personalità differenziata, se si entra nel cuore dell'ospite. I costi di manutenzione sono molto più elevati della media dell'hotellerie, ma per il nostro cliente il *driver* di scelta non è il prezzo".

Per qualcuno le *service* rappresentano "un aiuto importante ma non risolutivo", ma



Castello di Thiene a Montebelluna (Vicenza, Veneto) nel Trentino  
In alto a sinistra, Ludwig House in Valpolicella

## SCENARI

in fondo è una maniera per mantenere e tramandare un patrimonio artistico che diversamente rischierebbe l'abbandono.

**CONTRIBUTI NO, PROGETTI SÌ**

Considero che sembra impossibile l'accesso a fonti specifiche di sostegno pubblico per i proprietari e gestori delle dimore – a fronte del mantenimento di un patrimonio storico che è anche collettivo – la sostenibilità del business è cruciale. "La solidità della nostra azienda e una puntuale programmazione ci permettono di affrontare tutti gli interventi necessari al mantenimento di una dimora storica", precisa Gallina di Ludwig House. Per Francesca di Thiene è invece importante lo stanziamento di un milione di euro da **Airbnb** che verrà utilizzato per un bando – gestito da Adis – destinato alla valorizzazione dell'aspetto turistico ricettivo delle strutture. "Decisamente interessante vedere un player internazionale investire in questo modo sull'Italia", osserva la consoliare del Castello di famiglia. In effetti, la clientela dell'accoglienza nel cuore della storia ha come target principale gli stranieri, che rappresentano la folla preponderante degli ospiti in cerca del *genius loci*.

**IMPATTO SUL TERRITORIO**

La presenza delle dimore storiche accessibili, anzi abitabili, rappresenta dunque un valore per il territorio di riferimento. "Le dimore sono per la metà in Comuni con meno di 20mila abitanti (in molti casi meno di

5mila) – osserva Giovanni da Schio – e questo significa che senza questa presenza quel territorio sarebbe meno frequentato". E se Francesca di Thiene sottolinea il valore degli archivi storici conservati tra ville e castelli (solo a Thiene sono conservati pezzi dal 1100), i Sagranso ricordano che esiste anche un indotto potentemente economico intorno alle dimore, tra Horova, trasporti, usate e terziario.

Eugenio Gallina considera il recupero e l'apertura al pubblico di una dimora storica "un dono al territorio", ma con il progetto Ludwig House l'imprenditore alberghiero ha ideato un format che arricchisce le strutture d'epoca con pezzi di design contemporanei e punta ad una personalizzazione del servizio al cliente mirata per valorizzare il soggiorno degli ospiti. "La progettazione – spiega – è fondamentale per essere credibili sia con i proprietari degli immobili sia con gli ospiti. Noi proponiamo una formula che tiene conto di entrambe le relazioni. Studiamo ogni aspetto della destinazione per esaltarne le caratteristiche e generare stupore e meraviglia: la scelta di arredi e oggetti, le fragranze dei prodotti da bagno e degli ambienti, le cromie dei fiori. La progettualità si riflette ovviamente anche sul design della customer experience che ha l'obiettivo di raccogliere il maggior numero di indicazioni su esigenze e preferenze dell'ospite sin dal momento della prenotazione". Perché non basare le stanze antiche, servono professionalità contemporanee.



Dopo, veduto aereo del complesso d'Villa dei Fieschi nel Comune di Grotto, una camera di villa Valmarana di Nove a Venezia





## Dimore storiche versione hotel



byGiambattista Marchetto30 Novembre 2022

La valorizzazione di ville e castelli – un ‘museo diffuso’ lo definisce l’Adsi – passa dalla destinazione a progetti di hotellerie o di accoglienza. E Airbnb stanziava un milione di euro per supportare nuovi programmi.

Dimore di charme, Relais & Châteaux, castelli e ville venete, borghi murati e resort negli antichi palmenti dove si faceva vino o nelle masserie. Il patrimonio storico-architettonico italiano offre l’opportunità di scoprire ad ogni angolo una struttura ricettiva che nasconde secoli di storia tra le camere e la sala ristorante. Le proposte sono molteplici: dal castello dei Marchesi Alfieri nel Monferrato agli hotel della Riviera del Brenta, il “quasi borgo della città di Venezia” che accoglie gli ospiti a Villa Franceschi, a Villa Ducale o a Villa Alberti, dai relais che Barone di Villagrande e Firriato hanno ricavato dagli storici palmenti sull’Etna fino al Castello di Brolio nel Chianti, dal Castello di Collelungo dei conti Faina in Umbria allo Small Luxury Hotel in Val di Pesa nella Villa Mangiacane, progettata da Michelangelo Buonarroti e appartenuta a Niccolò Machiavelli. L’ospitalità (più o meno luxury) restituisce nuova vita e nuovo splendore ai gioielli architettonici che la Penisola ha come patrimonio inimitabile. Viene immediato chiedersi se la trasformazione di antiche ville nobiliari e castelli in hotel e relais sia un buon business e quali supporti esistano per questo “museo diffuso” – come l’Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi) definisce il network di proprietà che da 45 anni contribuisce a tutelare e valorizzare.

### HOSPITALITY DENTRO LA STORIA

Qual è innanzitutto il valore aggiunto di un modello di hospitality all’interno di una struttura? “La dimora storica è un prodotto diverso da hotel, agriturismo o B&B perché permette di trovare il genius loci che è unico”, rimarca il consigliere nazionale Adsi Giovanni da Schio, proprietario della seicentesca Villa da Schio a Castelgomberto nel Vicentino, dove sono accessibili quattro residenze per una vacanza senza tempo. Per Francesca di Thiene – comproprietaria del Castello di Thiene che offre camere e suite nelle stanze del XV secolo – “si viene accolti in una casa vera e propria. C’è la storia delle famiglie che hanno abitato queste mura, e che ancora le abitano, che viene condivisa con chi sceglie di soggiornare in queste dimore. Sicuramente facciamo parte di una nicchia molto esclusiva. Chi soggiorna qui cerca qualcosa di diverso dall’hotel”. E Carolina Valmarana e Giulio Vallortigara della vicentina Villa Valmarana ai Nani (suite e

foresteria per chi voglia dormire nel Settecento) aggiungono che per il visitatore è un “privilegio” l’esser parte della storia e del territorio in cui è ospite.

L’unicità di una terra e della sua storia è anche il focus per Eugenio Gallina, CEO di Ludwig House che oggi gestisce una residenza palladiana a 5 stelle in Valpolicella. “L’hospitality, con la programmazione, l’organizzazione e le revenue – dice – può far diventare profittevole il prodotto dimora esaltandone le innate caratteristiche di unicità, solidità, consistenza e coerenza. Tutti aspetti per i quali si distingue in un’epoca di storytelling a volte artefatto”. E il vero lusso è “poter vivere e respirare l’atmosfera di una vera casa che è stata vissuta dalle nostre famiglie con gli arredi originali, i parchi”, aggiungono Chiarastella e Alvise Sagramoso che gestiscono il Relais Villa Sagramoso Sacchetti.

“I miei ospiti sorridono quando racconto come sono cambiati i tempi: una volta nel borgo lavorava la gente che produceva cibo per i padroni della villa, mentre ora sono i proprietari della villa che lavorano per far vivere il borgo”, scherza Giulia Lovati Cottini, che con la famiglia vive nella seicentesca Villa Feriani a Montegalda nel Vicentino, ma gestisce l’accoglienza del Borgo Feriani.

#### BUSINESS SOSTENIBILE

Se sullo charme non si discute, è però redditizio costruire un progetto di hospitality in una dimora storica o in un complesso monumentale? Lo è al pari delle location posizionate nelle gamma alta e di lusso – replicano i proprietari, che in Veneto si sono riuniti nell’associazione Dimore Amiche – ma sicuramente presenta complicazioni gestionali. Il cliente deve infatti avere un profilo particolare, deve essere rispettoso del luogo in cui si trova.

“Diventa redditizio solo con una cura quasi maniacale del prodotto – chiarisce Gallina da Ludwig House – se si riesce a definire una personalità differenziante, se si entra nel cuore dell’ospite. I costi di manutenzione sono molto più elevati della media dell’hotellerie, ma per il nostro cliente il driver di scelta non è il prezzo”.

Per qualcuno le revenue rappresentano “un aiuto importante ma non risolutivo”, ma in fondo è una maniera per mantenere e tramandare un patrimonio artistico che diversamente rischierebbero l’abbandono.

#### CONTRIBUTI NO, PROGETTI SÌ

Considerato che sembra impossibile l’accesso a fondi specifici di sostegno pubblico per i proprietari e gestori delle dimore – a fronte del mantenimento di un patrimonio storico che è anche collettivo – la sostenibilità del business è cruciale. “La solidità della nostra azienda e una puntuale programmazione ci permettono di affrontare tutti gli interventi necessari al mantenimento di una dimora storica”, precisa Gallina di Ludwig House. Per Francesca di Thiene è invece importante lo stanziamento di un milione di euro da Airbnb che verrà utilizzato per un bando – gestito da Adsi – destinato alla valorizzazione dell’aspetto turistico ricettivo delle strutture. “Decisamente interessante vedere un player internazionale investire in questo modo sull’Italia”, osserva la contitolare del Castello di famiglia. In effetti, la clientela dell’accoglienza nel cuore della storia ha come target principale gli stranieri, che rappresentano la fetta preponderante degli ospiti in cerca del genius loci.

#### IMPATTO SUL TERRITORIO

La presenza delle dimore storiche accessibili, anzi abitabili, rappresenta dunque un valore per il territorio di riferimento. “Le dimore sono per la metà in Comuni con meno di 20mila abitanti (in molti casi meno di 5mila) – osserva Giovanni da Schio – e questo significa che senza questa presenza quel territorio sarebbe meno frequentato”. E se Francesca di Thiene sottolinea il valore degli archivi storici conservati tra ville e castelli (solo a Thiene sono conservati pezzi dal 1100), i Sagramoso ricordano che esiste anche un indotto prettamente economico intorno alle dimore, tra Horeca, trasporti, teatri e terziario.

Eugenio Gallina considera il recupero e l'apertura al pubblico di una dimora storica "un dono al territorio", ma con il progetto Ludwig House l'imprenditore alberghiero ha ideato un format che arricchisce le strutture d'epoca con pezzi di design contemporanei e punta ad una personalizzazione del servizio al cliente mirata per valorizzare il soggiorno degli ospiti. "La progettazione – spiega – è fondamentale per essere credibili sia con i proprietari degli immobili sia con gli ospiti. Noi proponiamo una formula che tiene conto di entrambe le relazioni. Studiamo ogni aspetto della destinazione per esaltare le caratteristiche e generare stupore e meraviglia: la scelta di arredi e oggetti, le fragranze dei prodotti da bagno e degli ambienti, le cromie dei fiori. La progettualità si riflette ovviamente anche sul design della customer experience che ha l'obiettivo di raccogliere il maggior numero di indicazioni su esigenze e preferenze dell'ospite sin dal momento della prenotazione". Perché non bastano le stanze antiche, servono professionalità contemporanee.